IL PICCOLO

Anno 107 | numero 258 | L. 1000 — Giornale di Trieste — Domenica 20 novembre 1988

UN MILIONE E TRECENTOMILA A BELGRADO

Serbi, il grande urlo

Nel maxiraduno ovazioni a più riprese per il «duce» Milossevich
I tamburi del nazionalismo aprono ora preoccupanti prospettive



Serbi e montenegrini con i loro tradizionali copricapi durante le grandi manifestazioni di protesta svoltesi nella capitale della Jugoslavia.

Dall'inviato
Paolo Rumiz

BELGRADO — «Volete voi una Jugoslavia unita? Volete voi una Jugoslavia socialista federale? Volete voi una Serbia sovrana?». Per tre volte risponde un uragano di sì. Sono il milione e trecentomila serbi giunti da tutto il paese per osannare il loro duce, Slobodan Milossevich. Un milione e trecentomila, il più grande raduno del dopoguerra nell'Est Europa. Nessuno è mai riuscito a tanto dal giorno della liberazione di Belgrado, dice la gente. E quel «nessuno» che non si vuol nominare è chiaramente lui, Tito.

C'erano tanti ritratti del maresciallo al raduno sul lungo Danubio. Ma quando la tribuna scandiva il suo nome nessuno applaudiva. Le ovazioni erano tutte per lui, l'erede, il «nuovo Tito». Volete voi? C'era qualcosa di già sentito in quelle domande e in quelle risposte. Erano i tamburi del nazionalismo che mobilitavano le masse come non accadeva da anni, risvegliando la Serbia, la repubblica mutilata, scuotendo la capitale stanca delle sue auto blu, del suo apparato e del suo parlamento che non decide.

E' stata una manifestazione di forza, ma soprattutto una manifestazione di ordine. La gente si è ammassata sin dall'alba, in un clima quasi di kermesse, disciplinata da un enorme servizio di sicurezza disposto dal partito e dalle fabbriche. Il messaggio era chiaro: con il popolo dei serbi la Jugoslavia deve fare i conti, perché solo una Serbia forte può fare forte la Jugoslavia.

«Slobo, Slobo, Slobo» scandiva la gente in un mare di bandiere, invocando il suo capo. L'abilità dell'uomo, esaltata dall'orchestrazione sapiente del raduno, è stata proprio questa: non apparire come il mandante, ma come il «mandato», il prescelto dalle masse, il moderatore di un popolo chiamato per antica vocazione alla battaglia. Un popolo armato di bandiere rosse, ma anche dei ritratti di Karadjordjevic, il principe nero degli ustascia. L'uomo che incarna la nostalgia per la grande Serbia.

Lo avevano battezzato «fratellanza e unità». Ma in realtà il raduno di ieri ha sancito l'approfondimento della spaccatura fra Serbia e il resto della Jugoslavia, apertasi con le faide del XVII Plenum del partito. Il comizio è stato una sbornia di parole di pace, amicizia, unità, socialismo. Ma la massa si infiammava solo quando dal podio partivano anatemi contro il Kosovo, la Slovenia, o il presidente del partito jugoslavo Stipe Suvar, l'uomo accusato di avere ordito nell'ultimo comitato centrale l'imboscata del voto segreto a Milossevic. Ogni volta erano boati di assenso, sventolare di bandiere, cori serbo-ortodossi con i preti in prima fila.

«In questo comizio sono presenti tutte le nazionalità jugoslave — ha detto Milossevic letteralmente trascinato sul podio dalle ovazioni — è questo è il comizio di tutti gli jugoslavi». Anche qui, un messaggio esplicito: la Jugoslavia siamo noi, e da questo comizio inizia la lotta per una nuova Jugoslavia. E' la nuova fase della protesta: quella per la definitiva sepoltura della Costituzione titina, colpevole di aver disintegrato il Paese. «E' tempo di lotta» ha detto il «duce».

Tanto ha suonato Milossevic i suoi tamburi, che gli albanesi si sono intanto svegliati in Kosovo, dove le masse gridano per la prima volta la loro aperta rabbia per il siluramento dei leader politici Vlasi e Jasari. La gente è scesa per le strade, nel centro di Pristina imbandierata per l'anniversario della liberazione. Il timore di una collisione fra i due popoli ha fatto accorrere il segretario generale della presidenza del partito, Korosec, obbligandolo a intervenire sui teleschermi nel cuore della notte. Agli albanesi, Korosec ha chiesto di tornare a casa perché «i raduni favoriscono i nemici del paese».

Serbi e albanesi: due eserciti, pronti allo scontro, eppure armati delle stesse bandiere, dello stesso socialismo, degli stessi slogan. Nell'enigma Jugoslavia, ora può accadere veramente qualsiasi cosa.



De Mita dal Papa

CITTÀ DEL VATICANO — Trequarti d'ora faccia a faccia. Il presidente del Consiglio De Mita e Papa Giovanni Paolo II hanno avuto un lungo colloquio nella biblioteca privata dei Pontefici in Vaticano. Ovviamente nessuno conosce gli argomenti dibattuti senza testimoni, ma dopo l'incontro il Pontefice ha elencato «gli antichi e nuovi problemi che restano senza soluzione nella società italiana: la diminuzione del senso morale, il degrado del costume, le manipolazioni o sperimentazioni sulla vita umana da parte di una tecnologia priva di etiche, l'aborto, le nuove povertà, l'ingiustizia e la sofferenza, la tossicodipendenza e la criminalità ad essa collegata, oltre alla crisi della famiglia». E De Mita ha assicurato di essere in piena sintonia sugli argomenti sottolineati dal Santo Padre.
Servizio a pagina 2.

ANDREOTTI / SORTITA

Divorzio, ricatto a un giudice dell'Alta Corte prima del voto?

ROMA — Il divorzio passò in Italia per il ricatto e le minacce con i quali fu estorto il voto favorevole di uno dei quindici giudici della Corte costituzionale. La clamorosa denuncia è di Giulio Andreotti ed è contenuta nel suo nuovo libro «L'Urss vista da vicino».

L'episodio risale all'estate del 1971, alla vigilia della sentenza n.o 169 della Suprema corte sull'applicazione del divorzio anche al matrimonio religioso concordatario. Se non ci fosse stato quel «ricatto» che Andreotti svela l'Italia avrebbe avuto un doppio regime per il divorzio: ammesso per i matrimoni civili, negato per quelli religiosi. La pronuncia della Corte passò per un solo voto di scarto, otto contro sette. Il voto estorto fu così determinante.

Secondo Andreotti quel giudice «non ebbe né la forza morale di astenersi dal firmare la sentenza, né il coraggio civile di denunciare l'accaduto.» In merito alla grave circostanza l'attuale ministro degli Esteri ha rilasciato queste dichiarazioni in un'intervista al settimanale «Panorama». Dice Andreotti: «Uno dei giudici costituzionali era collaboratore di «Concretezza», la mia rivista quindicinale di vita politica. Quando l'argomento andò davanti alla Corte, però, il giudice votò a favore dell'applicazione del divorzio al matrimonio concordatario, ma si affrettò a scrivere una nota per «Concretezza» per criticare la sentenza. Mi confessò - aggiunge Andreotti nell'intervista - di essere stato minacciato dal direttore di un giornale e di non avere avuto il coraggio di mantenere la sua posizione.»

Alla richiesta di rivelare il nome del giudice e del direttore del giornale, Andreotti risponde: «Si dice il peccato, ma non il peccatore.» Nel numero di «Concretezza» del 15 luglio 1971 vi sono due articoli, uno dello stesso Andreotti e l'altro a sigla M.V. che contiene una durissima requisitoria contro la sentenza. Le iniziali, tuttavia, non corrispondono ad alcuno dei componenti di allora della Corte costituzionale presieduta da Giuseppe Branca.
Servizio a pagina 2.

ANDREOTTI

Caro Giulio, così non va

Commento di
Paolo Francia

Nello scoppiettio della vita politica italiana, rieccoti Andreotti. Che racconta stavolta il ministro dalle mille curve? Una storia di Alta Corte, alle prese con il parere di costituzionalità della legge sul divorzio. Con un giudice «ricattato», che avrebbe mutato in sì il no, facendo pendere la bilancia dalla parte favorevole ai divorzisti.

La sostanza non ci interessa. La storia non si cancella; e nella storia c'è un referendum popolare che nel 1974, tre anni dopo la sentenza della Corte costituzionale, sancì che la maggioranza del Paese era divorzista. Un verdetto indiscutibile; e lo sottolineamo oggi noi, che pure antidivorzisti eravamo, e come tali fummo, si fa per dire, sconfitti.

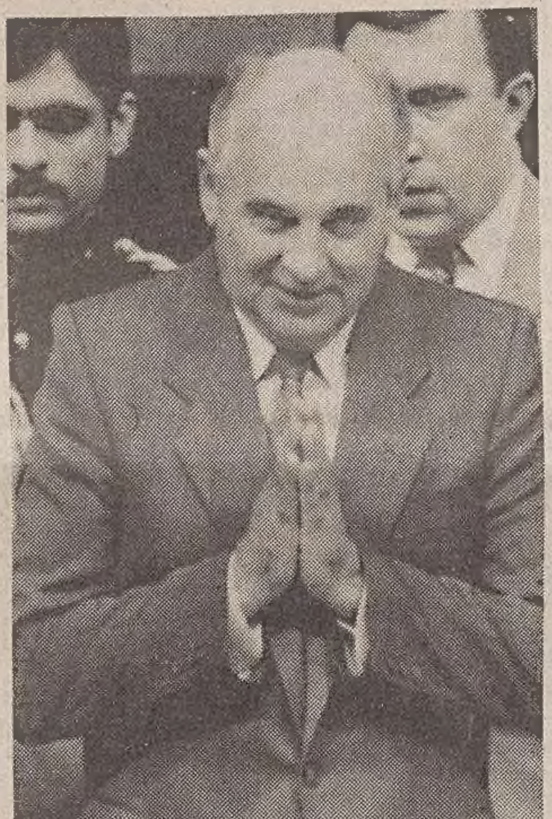
Ci interessa lo stile. E quale stile può evidenziare Andreotti, rimescolando una vicenda di 17 anni fa e replicando, alla richiesta di rivelare il nome del giudice, che «si dice il peccato, ma non il peccatore?».

Questo del ministro degli Esteri è uno di quei messaggi cifrati che gli uomini di governo e i leader si mandano per degradare sempre di più il costume politico del Paese? Può darsi. Comunque, caro Giulio, così non va. Tenga il becco chiuso, un'altra volta. Oppure dica tutto. Come scrivemmo qualche giorno fa al ministro Amato, il vangelo invita a dire sì se è sì, no se è no e rammenta che «il di più viene dal maligno». Si deve credere che anche lei abbia incontrato il diavolo in una delle sue quotidiane messe delle 6 del mattino?

COMMENTO DI GORBACEV (IN INDIA)

«Il caso Estonia è perestroika»

Il leader sovietico non vuole esasperare i contrasti



NUOVA DELHI — Tutto ciò che sta succedendo nelle Repubbliche baltiche (con le rinnovate spinte autonomistiche) fa parte di quel processo di trasformazione chiamato perestroika. Lo ha detto a Nuova Delhi lo stesso leader del Cremlino, Gorbacev (nella foto). Il segretario generale del Partito comunista sovietico e presidente del Soviet supremo si trova in visita ufficiale in India. Per la prima volta Gorbacev ha voluto parlare apertamente dello scottante problema. Egli ha sottolineato che la sfida portata dal Baltico al Cremlino, le istanze autonomistiche e la via della sovranità seguita dall'Estonia sono in pratica naturali in un cambiamento di grande portata com'è la perestroika: «E' in corso un ampio dibattito su come affrontare il "caso" e il Paese si interroga su ciò che sta accadendo. Nel corso di un processo democratico sono molti i punti sollevati ma non tutti sono costruttivi». Gorbacev, insomma, ha dato l'impressione di non voler esasperare i contrasti fra Mosca e le Repubbliche baltiche. «Alcune di queste questioni — ha sottolineato il leader sovietico — sono dettate dall'emotività e ciò è causa di qualche reazione negativa. Quanto sta accadendo, comunque, è perestroika».
Servizi a pagina 6.

ULTIMA ORA

E' morta la Onassis

BUENOS AIRES — E' morta Cristina Onassis. La plurimiliardaria greca, erede dell'immensa fortuna lasciatale dal padre, l'armatore Aristotele, è deceduta ieri sera (ora italiana) in una località di vacanze a 40 chilometri da Buenos Aires. Cristina Onassis, che aveva 38 anni, è morta di infarto.

La figlia di Onassis si trovava da alcuni giorni in Argentina, ospite nella lussuosa villa di Marina Dodero, moglie di uno dei suoi amministratori, alla quale era legata da alcuni anni da grande amicizia.

La morte è avvenuta nell'esclusivo Country club di Tortuguitas: Cristina si stava preparando in un bagno per andare in piscina con la sua amica ma un infarto l'ha stroncata.

TRIESTINA

Pareggio

PAGINA 14

Prezioso pareggio della Triestina contro la Virescit, nell'anticipo di ieri a Bergamo. Al gol segnato dai bergamaschi, proprio durante un periodo di dominio triestino, ha risposto una splendida rete siglata da Simonetta. La compagine alabardata ha giocato una buona partita, mostrando una lodevole concretezza e dando l'impressione di aver trovato, almeno in parte, l'indispensabile «formato trasferta».

DOPO IL «NON SCIOPERATE» DI COSSIGA

Il governo ora s'impegna coi giudici per risanare l'«azienda giustizia»

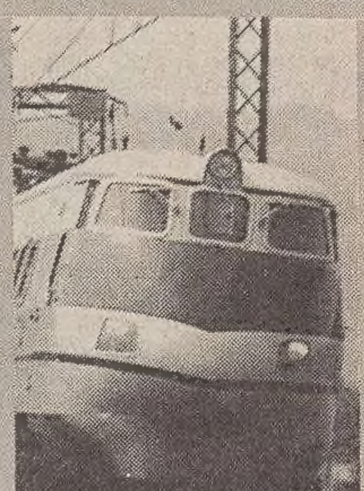
ROMA — La crisi della giustizia torna all'attenzione del governo. Il ministro Vassalli esporrà alla giunta dell'Associazione magistrati convocata a palazzo Chigi le linee d'intervento per mettere l'«azienda giustizia» in grado di funzionare. Si tratta di un disegno di legge sulla ristrutturazione del circuito pretorile con la creazione di preture circondariali e di un altro che prevede l'aumento degli organici di magistrati e dipendenti dell'amministrazione. Basteranno queste iniziative a scongiurare lo sciopero delle toghe? Lo si saprà all'assemblea dei magistrati previstsa per il 25 novembre prossimo.

Intanto larghe sono le reazioni all'intervento del Capo dello Stato, Cossiga, che ha lanciato un appello affinché lo sciopero di chi esercita un potere costituzionale sia scongiurato.
Servizio a pagina 2.

SCANDALO FERROVIE

Appalti sotto accusa

Coinvolto anche un uomo politico?



ROMA — Sono sei i mandati di cattura per lo scandalo definito delle «lenzuola d'oro» e che travolgendo il vertice dell'Ente ferrovie dello Stato. Circola intanto la voce che l'inchiesta potrebbe riguardare anche un uomo politico. Le indagini, però, non si fermerebbero alla fornitura delle lenzuola di carta speciale non aderenti alle caratteristiche previste ma si starebbero allargando anche ad uno stock di coperte. Inoltre anche l'appalto per l'estrazione della coibentazione in amianto dalle carrozze sarebbe stato irregolare.
Servizio a pagina 3.

LEOPARDO

Azzannata, è grave

PALERMO — Restano gravi le condizioni di Chiara Servi, la piccola di tre anni azzannata alla gola da un leopardo che era tenuto al guinzaglio dallo spedizioniere Diego Riggi il quale ora è stato denunciato. La bimba è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico e i medici non disperano di salvarla. Se il decorso post-operatorio sarà privo di complicazioni Chiara potrebbe essere dichiarata fuori pericolo nel giro di una settimana.
Servizio a pagina 4.

BILANCIA COMMERCIALE

Conti più in rosso

Improvviso peggioramento - Import alle stelle

ROMA — Improvviso peggioramento dei nostri conti con l'estero. Dopo due mesi chiusi con un saldo positivo, la bilancia commerciale italiana in settembre — secondo i dati resi noti ieri dall'Istat — ha registrato un pesante passivo di oltre 2 mila e 500 miliardi (era stato di «soli», 1.516 miliardi nello stesso mese dell'87). Fino ad agosto il deficit complessivo si era mantenuto sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Con settembre, invece, il disavanzo nei primi nove mesi si è portato a 9.873 miliardi, rispetto agli 8.669 nello stesso periodo dell'87.

In settembre hanno avuto un balzo le importazioni (+ 11,7 per cento), sostenute dalla domanda interna, che sono state solo in parte controbilanciate dalla crescita delle esportazioni (+ 5 per cento).
Servizio a pagina 11.

700 MILA ELETTORI

Si vota in Alto Adige

«Ein Tirol» minaccia attentati

BOLZANO — Quasi 700 mila elettori si recheranno oggi alle urne per i consigli provinciali di Trento e Bolzano che, riuniti, formeranno il nuovo consiglio regionale del Trentino-Alto Adige. Il clima politico è sereno anche se non mancano le provocazioni dei gruppi oltranzisti e dei terroristi. Con un volantino inviato al quotidiano di lingua tedesca «Dolomiten» i neonazisti di «Ein Tirol» hanno minacciato nuovi attentati nella notte fra oggi e domani. Si tratta del gruppo terroristico che ha rivendicato fino ad ora i più gravi attentati compiuti in Alto Adige.

Quello di oggi è un appuntamento politico di notevole importanza a causa dei problemi etnici esistenti. Nella campagna elettorale si sono impegnati i leader nazionali di tutti i partiti, compreso il presidente del Consiglio, De Mita. Fra i temi principali oggetto di dibattito l'autonomia regionale e i rapporti fra potere locale e quello centrale. In passato l'affluenza alle urne è sempre stata molto alta: nell'83 votò il 93 per cento degli aventi diritto.
Servizio a pagina 2.

Grado, quei 3.000.000.000 sotto il mare

Dall'inviato
Giorgio Pison

GRADO — «Miliardi», «banca», «eredi» sono le parole che si colgono al volo nei bar, sui moli, sui pescherecci ormeggiati nel porticciolo. A Grado non si parla d'altro. Corre da giorni, di bocca in bocca, una bella favola che, se non è vera, è certamente ammaliante: quella di un'eredità da 3 miliardi che un vecchio pescatore avrebbe lasciato alla vedova e ai cinque figli. e si fa anche il nome: si tratterebbe — secondo la voce popolare - di Girolamo Monferà, deceduto una ventina di giorni fa all'età di 88 anni.

«Non è vero niente, sono tutte fantasie», smentiscono decise la nuora e una figlia, secondo le quali si tratta di «maldicenze paesane», di «voci cattive», di «chiacchiere di chi ci vuol male». E minacciano querele. Però non è mica un'infamia ereditare 3 miliardi, non è mica reato. All'obiezione la moglie di un nipote, che lavora alla trattoria «Alla Marina», replica: «Ciò che ci fa arrabbiare noi che conosciamo la vita di sacrifici di quel povero vecchio, è che si metta in dubbio l'onestà dei suoi risparmi, che esistono ma che certo non sono miliardi».

«Eh, anche i supervincitori del Totocalcio e delle lotterie reagiscono così, quando temono d'essere individuati», osserva con aria saputa Mario Marchesan. «Tutti sapevano che Momi Burella, questo il suo soprannome da pescatore, era ricchissimo. Una domenica passeggiavo in riva, l'ho incontrato e gli ho offerto un caffè; ha risposto che non voleva entrare in questo bar, dove ci sono i signori; e io gli ho detto in faccia: Più signore di te...». Un pescatore dell'«Impavido» aggiunge: «Non spendeva mai una lira, per risparmiare mangiava solo il pesce che pescava, arrostito così sulla brace. Un giorno ho sentito per strada che la moglie, in ciabatte, chiedeva che le acquistasse un gelato; e lui: Ma se l'hai preso ieri sera...».

«Eppure — dice un vecchio pescatore al bar «Al Porto» — in banca lo ricevevano, poveramente vestito com'era, con mille complimenti, inchini e riverenze. Buon giorno di qua, buongiorno di là». E un altro: «Ho sentito dire che la banca gli ha dato anche un premio come primo cliente. Quello è un miliardario, lo dicevamo tutti». C'è chi giura che in certe occasioni la banca lo mandava a prendere a casa con macchina e autista.

«Macché, era il taxi — spiega divertita la nipote — con cui si recava alla posta per ritirare la pensione e poi in banca a versarla. O ero io stessa che lo accompagnavo in auto dall'oculista». Fino a 82 anni ha vissuto con la moglie in un povero casone di canne all'Isola della Sentinella, nella laguna di Ponente, sempre in barca in palude, a pescare. «Anch'io, a sessant'anni, ci vado ancora in barca», sbotta la nuora. «Fossimo ricchi, farei questa vita?».

Come avrebbe fatto allora, il vecchio pescatore, a mettere da parte, per quanto sparagnino, la bellezza di 3 miliardi? La voce popolare spiega anche questo. Doveva aver scoperto una specie di «oro di Dongo». Un vecchio fotografo è pronto a giurarlo. «Il 1.o maggio 1945 — racconta — al largo di Grado si affacciò un convoglio di barconi requisiti in Istria, trainato da un rimorchiatore tedesco armato di una mitragliera a quattro canne. I militari credevano fosse ancora territorio tedesco, invece gli vennero incontro i partigiani e spararono; e un caccia alleato che sorvolava il convoglio sparò anche lui, e fu il finimondo. Poi la gente prese d'arrembaggio i barconi. Io, come uno scemo, mi portai a casa un sacco di caramelle, ma altri presero certi zaini, pieni di monete, banconote, gioielli, chissà. Si sanno i nomi dei tre che si divisero il bottino: uno si costruì un albergo, un altro si fece mangiare le banconote dai topi, e il terzo mise tutto in banca...».

Solo fantasie di perdigiorno in riva al mare, solo chiacchiere da caffè di paese? «Anche i miliardari della lotteria smentiscono tutto».

GORIZIA

Dani sfida il vescovo

Oggi alle 18, in piazza Vittoria, il veggente aspetta un messaggio



Dani, il «veggente» di Gorizia che attende per oggi un altro messaggio dalla Madonna. L'arcivescovo Bommarco ha esplicitamente invitato i fedeli a non seguirlo: oggi alle 18 si vedrà se il suo appello ha avuto successo.

Servizio di
Antonino Barba

GORIZIA — Vincerà la curiosità o la proverbiale riservatezza dei goriziani? Ossia, quanta gente affollerà oggi alle 18 piazza Vittoria dove il veggente di Farra (Vittorio Spolverini, fotografo, in arte Dani) è sicurissimo di ricevere dalla Madonna un importante messaggio (sarà il sesto) da divulgare all'umanità? L'interrogativo è avvincente soprattutto dopo l'esplicito invito dell'arcivescovo di Gorizia, padre Vitale Bommarco, a non seguire Dani né a Farra né tanto meno in una qualsiasi chiesa. Un invito che, ieri, non è stato accolto dalle oltre 300 persone accorse sul campo delle «visioni» e soprattutto da un sacerdote, don Sante Gobbi, parroco di Isola Morosini, che, al pari di venerdì pomeriggio, ha tenuto banco con un «contraddittorio» di cui alla fine ben pochi hanno capito molto ma che è servito al veggente a dimostrare che comunque, attorno a lui, l'interesse è fortissimo.

Chi non ha dubbi è naturalmente lui, il veggente. «Saremo migliaia — ha profetizzato ieri — sto ricevendo telefonate da tutt'Italia, tutti mi assicurano che saranno al mio fianco!». In effetti, vigili urbani e forze dell'ordine sono preoccupati per quanto, se non altro dal punto di vista del traffico, potrà accadere oggi pomeriggio in piazza Vittoria davanti alla chiesa di Sant'Ignazio che parrocchia e Curia hanno interdetto al veggente e ai suoi seguaci e il cui portone sarà quindi chiuso. La possibilità che il tutto si trasformi in una gazzarra non è da scartare anche perché la comunità parrocchiale, specialmente i giovani, non gradisce che la chiesa (in questo caso anche l'area che la circonda) si «trasformi in un mercato». Ciò non vuol dire che Dani sarà accolto a sassate o a suon di uova marce, ma neppure che tutti siano disposti a starsene zitti.

Lui invita a non raccogliere provocazioni. Da giorni va ripetendo: «Non prestiamo il fianco, non facciamoci coinvolgere nelle polemiche». E continua a raccomandare: «Dovremo essere lì solo per pregare, soltanto per ricevere il messaggio della Vergine». Alla quale Vergine, peraltro, ha pensato bene di dedicare una sorta di fiaccolata invitando tutti a trovarsi in piazza Vittoria muniti di lumini e candele.

Di certo accanto al fotografo-veggente ci saranno quelle persone che da giorni e giorni, quotidianamente, lo raggiungono, specie dal Friuli e dal Pordenonese, per stargli a fianco, per pregare assieme a lui ma soprattutto per vederlo durante le estasi. In tanti, troppi casi, persone sfortunate, ammalate, emarginate alle quali evidentemente la parola della Chiesa ufficiale non basta più, si rivolgono al fotografo per confidare le proprie pene, per supplicare un'intercessione presso la Madonna, per chiedere previsioni le ha più disparate. E' «un bacino d'utenza», questo, che forse rappresenta l'aspetto più significativo di questa vicenda che ormai si trascina dal 19 settembre. Gente che ha poco dalla vita e che non aspetta altro di trovare un leader, un carisma, chiunque sia a incarnarlo, meglio ancora se è un uomo che di fatto parla di fondare gruppi di preghiera, invita a pregare per i sofferenti, sfida apertamente una Chiesa che all'apparenza è insensibile ai problemi e ai drammi di questo sottoproletariato anni Duemila.

Quello di oggi per il veggente sarà un banco di prova formidabile: più gente avrà attorno, più sarà convinto di essere nel giusto, più si sentirà guida. Se di un gruppo di poveracci a lui non importa.



Una barca contro le tasse

TORINO — Una barca malandata, piena di falle a significare tutti gli sperperi di denaro pubblico, è stata sistemata ieri mattina in piazza Carlo Felice, nel pieno centro di Torino. A inscenare la manifestazione è stato il presidente del «Movimento di liberazione fiscale» Sergio Gaddi (a destra), che ha appiccicato ai fianchi della barca cartelli indicanti i maggiori sprechi di denaro pubblico. Gaddi ha dunque preso in parola il ministro Amato, secondo il quale «ci sono spese che non fanno che crescere e perciò aumentare le tasse soltanto, sarebbe come buttare l'acqua da una barca sfondata».

CALTANISSETTA

Tre ergastoli ai «mafiosi dell'eroina» autori della strage di Pizzolungo

Nell'agguato al giudice Palermo morirono per tragica fatalità una mamma e i suoi due bambini che passavano di lì per caso

CALTANISSETTA — Tre ergastoli, quattro condanne per complessivi 98 anni, 13 assoluzioni: questo il dispositivo della sentenza a conclusione del processo per la strage di Pizzolungo di Trapani (l'attentato al giudice Carlo Palermo). Il verdetto è stato letto ieri mattina dai giudici della corte d'assise di Caltanissetta, rimasti per 16 giorni in camera di consiglio. Il 2 aprile del 1985, sul lungomare alla periferia di Trapani, la mafia innescò con un radiocomando un'automobile imbottita di tritolo, che esplose mentre passava l'auto di servizio del giudice Carlo Palermo. Tra l'obiettivo delle cosche trapanesi ed il tritolo, soltanto per caso, si frappose una terza automobile, sulla quale Barbara Asta, 32 anni, stava conducendo a scuola i suoi figli gemelli di sei anni. Morirono tutti e tre.

La corte d'assise di Caltanissetta, presieduta dal dottor Placido D'Orto, ha inflitto la massima pena a Giacchino Calabrò, Vincenzo Milazzo e Filippo Melodia. Il primo confezionò l'autobomba, gli altri due gestivano in territorio di Alcamo (Trapani) una raffineria di eroina. La strage fu — nella ricostruzione processuale — di carattere preventivo. La mafia della droga alcamese temeva la presenza del dottor Carlo Palermo alla procura della Repubblica di Trapani e decise di giocare d'anticipo, proprio mentre il magistrato avviava una serie di inchieste per ricostruire la mappa della produzione e dello spaccio dell'eroina nella Sicilia occidentale.

La raffineria di Alcamo che venne scoperta dalla polizia un mese dopo la strage di Pizzolungo, (concludendo il filone di indagini che era stato avviato da Carlo Palermo) era in procinto di essere smontata, segno che la cosca si sentiva ormai il terreno smottare sotto i piedi. Una perizia disposta durante l'istruttoria accertò che quegli alambicchi erano in grado di distillare 50 chili per settimana di eroina purissima. I tre ergastoli sono stati inflitti su richiesta del pubblico ministero, Ottavio Sferlazza, che però aveva proposto il carcere a vita per altri due imputati, assolti dalla corte.

Dopo la lettura del verdetto Cesare Asta, costituitosi parte civile con l'avvocato Elio Esposito ha detto: «Se nel cuore non portassi un lutto straziante oggi farei salti di gioia. L'ergastolo è il massimo, e tuttavia mi sembra ancor poco. E' stato un processo tremendo, che non mi ha fatto vivere per più di un anno. Voglio sottolineare che si è giunti a queste condanne attraverso le indagini di polizia e non grazie alle confidenze dei pentiti».

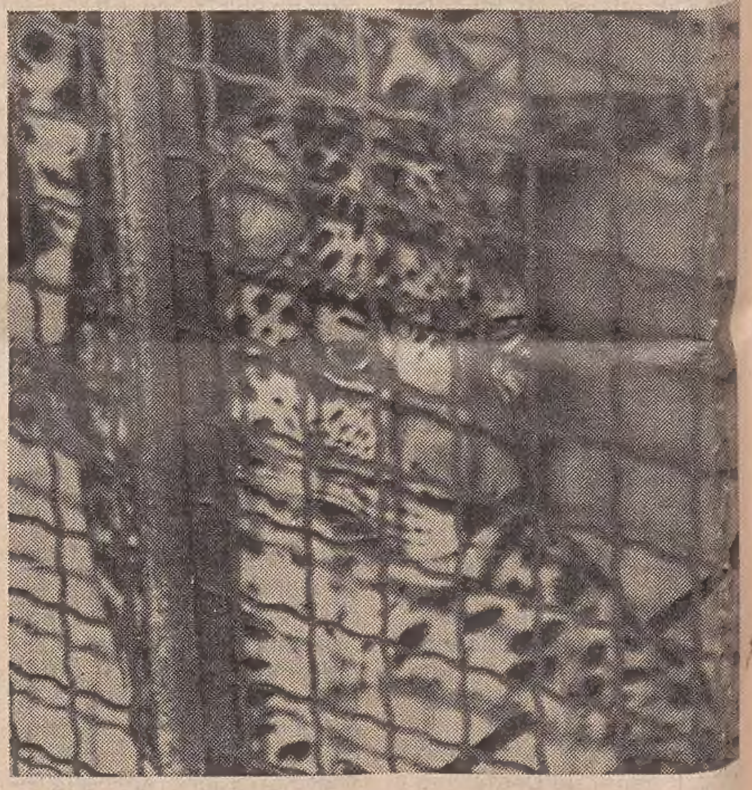
L'avvocato Esposito ha aggiunto che tre ergastoli sono tanti se si considerano le molteplici lacune della fase istruttoria. Il pubblico ministero ha infine rilevato che il verdetto conferma l'impostazione dell'accusa «anche se mi riservo di impugnare la sentenza per le assoluzioni».

DELICATO INTERVENTO CHIRURGICO

E' grave la bimba azzannata

Denunciato il proprietario del leopardo - Ferita anche la mamma della piccola





La piccola Chiara Servi e il leopardo «Pascià» che l'ha aggredita.

PALERMO — Chiara Servi, la bambina di tre anni azzannata venerdì sera a Palermo da un leopardo, è ancora in gravi condizioni, ma i medici non disperano di salvarla.

I sanitari del reparto di chirurgia toracica dell'ospedale civico di Palermo l'hanno sottoposta a un delicato intervento chirurgico per la ricostruzione di un tratto di trachea lesionata dal morso della belva.

I medici, comunque, hanno reso noto che Chiara respira bene e che, salvo complicazioni, in una settimana dovrebbe essere giudicata fuori pericolo ed essere posta in grado di dimenticare la brutta avventura.

La madre della piccola, Maria Grazia Campione, 33 anni, ha assistito alla drammatica aggressione, avvenuta nell'androne di uno stabile di via Umberto Giordano e ha tentato di liberare la figlioletta dalle fauci del leopardo, rimanendo a sua volta leggermente ferita.

Il felino, che si chiama «Pascià» e ha cinque anni, si è scagliato addosso alla bambina con tutto il peso del suo corpo, riuscendo a spalancare la vetrata dell'ingresso dello stabile dietro alla quale si trovavano Maria Grazia Campione e la figlia, in procinto di uscire per fare delle compere.

Il proprietario della belva, Diego Riggi, 45 anni, spedizioniere, che è stato denunciato, ha detto di pagare un'ingente tassa al Comune per poter tenere in gabbia il leopardo, nel suo ufficio.

Venerdì sera, Riggi aveva fatto uscire dalla gabbia il leopardo, assicurandolo con una catena. Era infatti sua intenzione pulire la gabbia.

Uscito in strada con il felino al guinzaglio il Riggi non è stato in grado di controllare la belva allorché questa ha spiccato il salto contro la vetrata dello stabile. E' riuscito comunque a evitare il peggio intervenendo personalmente contro il felino, infilando nelle fauci del leopardo l'intero braccio destro e riportando anch'egli alcune lesioni.

Riggi ha detto di aver deciso di tenere in gabbia nel suo ufficio il leopardo nell'intento di scoraggiare eventuali rapinatori. Inoltre, proprio per misura prudenziale, già da tempo aveva fatto tagliare al felino gli artigli.

Sulla vicenda di Chiara Servi la Lega antivivisezione (Lav), verdi e ambientalisti si sono mobilitati per un decreto che vieti la detenzione di animali esotici ai privati.

DOCUMENTI SEQUESTRATI NELLA CASERMA

Ancora mistero fitto sui perché della strage

Smentite del parroco su confidenze dell'omicida. Le telefonate anonime



RAVENNA — Il procuratore della Repubblica di Ravenna, Aldo Ricciuti, ha acquisito alcuni degli incartamenti sequestrati all'interno della caserma dei carabinieri di Bagnara di Romagna, dove mercoledì — secondo la ricostruzione degli investigatori — un militare, Antonio Mantella, ha ucciso i suoi quattro colleghi e si è poi tolto la vita.

Il magistrato si attende che dall'esame dei documenti, possano scaturire elementi utili a spiegare i motivi della tragedia.

Il procuratore ha inoltre sentito, nella caserma di Bagnara, il parroco del paese, don Francesco Bonello, che ha smentito alcune dichiarazioni a lui attribuite sulla stampa. Il parroco ha detto ai giornalisti, dopo il colloquio con il magistrato, di aver smentito di essere in posseo di confidenze o elementi relativi a questo caso.

«Quando ho parlato appunto di confidenze — ha detto — mi riferivo a episodi che sono normali in un rapporto fra parroco e carabinieri che prestano servizio nello stesso paese. «In questi giorni si sono sentite le voci più disparate; conoscendo l'uomo mi sento di smentirle tutte. Sì, è vero, aveva un carattere più chiuso, più riservato degli altri carabinieri; sul suo lavoro forse era troppo zelante».

Forse proprio per questo suo carattere qualcuno l'aveva preso di mira, gli faceva telefonate anonime, a casa, per insinuargli il dubbio di fantasiose storie di cuore. Forse che questo stillicidio di squilli senza paternità ha lesionato l'equilibrio mentale del Mantella? E' un ipotesi come altre.

AIDS

Un triste primato

ROMA — L'Italia è, fra i paesi occidentali, quello che conta il numero maggiore di bambini contagiati dall'Aids. E' quanto risulta da un'inchiesta del settimanale «L'Espresso». Le tappe che hanno portato a questo primato sono impressionanti: dai primi quattro casi di bambini infetti segnalati del 1982, nel giro di soli sei anni, secondo i dati ufficiali, si è arrivati a 92 malati.

In realtà però le cose stanno ben peggio: i bambini infetti sono almeno 651 e altri 35 sono già morti, mentre altri 155 presentano i sintomi dell'Aids. Questi sono i dati raccolti dalla Società italiana di pediatria.

Percentualmente, su cento malati di Aids sei sono bambini, contro i due della media europea.

TREVISO

Il nuovo vescovo

ROMA — Papa Wojtyla ha trasferito ieri a Treviso l'attuale vescovo di Lodi, monsignor Paolo Magnani, di 62 anni. La nomina segue le dimissioni presentate, per raggiunti limiti di età, dall'attuale vescovo di Treviso, monsignor Antonio Mistrorigo.

Sempre ieri, inoltre, la sala stampa della Santa Sede ha reso nota la nomina di un diplomatico pontificio, monsignor Raffaele Calabro di 48 anni, a vescovo di Andria, in sostituzione di monsignor Giuseppe Lanave, dimessosi anch'egli per aver superato i 75 anni.

Il nuovo vescovo di Treviso è originario di Pieve Porto Morone (Pavia) e dopo aver insegnato per molti anni teologia dogmatica, era alla guida della diocesi di Lodi dal luglio del '77.

MONARCHICI

Maledetta rivoluzione

PALERMO — I monarchici del Fert hano dichiarato guerra alla Rivoluzione francese, e mentre in tutt'Europa si preparano iniziative e manifestazioni celebrative del bicentenario dello storico evento, loro hanno costituito un comitato per le controcelebrazioni.

La prima riunione si è svolta ieri a Palermo presieduta da Sergio Boschiero, presidente nazionale del Fert. «Non ci associeremo — ha detto — alle celebrazioni di un avvenimento coperto di sangue. La Rivoluzione francese ha calpestato le libertà tradizionali ed è stata la madre delle dittature moderne: i suoi ultimi discepoli sono stati i Khmer rossi in Cambogia».

Altre riunioni sono in programma in altre città italiane.

AMMONITO

In fabbrica si tace

LUCCA — Canta in fabbrica con un repertorio che spazia dai brani folk tipo «O mia bella Madunina» ad altri di sapore più «politico» («Bella ciao» e l'«Internazionale») e riceve una lettera di ammonimento dalla direzione dell'azienda. E' accaduto a Massarosa, alla «Gifas Electric», una ditta che opera nel settore della fornitura di materiale elettrico, con 40 dipendenti e 20 venditori.

Secondo quanto hanno riferito i sindacati, un tecnico viareggino di 30 anni, che non ha voluto rivelare il proprio nome, ha ricevuto giovedì scorso una lettera dalla direzione con la quale gli si contestava «di aver cantato ininterrottamente da mattina a sera» il giorno precedente. «Pensiamo — dice la lettera — che lei abbia dei problemi».

IN UN VAGONE ALLA STAZIONE TERMINI DI ROMA

Tunisino violenta studentessa

ROMA — Una studentessa romana di 19 anni è stata violentata l'altro pomeriggio in un vagone ferroviario fermo in un binario morto alla stazione Termini da un tunisino che è stato tratto in arresto dagli agenti della «mobile» romana.

La vittima aveva fornito una dettagliata descrizione dell'uomo cui mancava un dito alla mano sinistra e un canino nella parte sinistra della bocca. Dice di chiamarsi Kalemma Kalifa, di 25 anni, tunisino. Ma la polizia, che lo aveva fermato altre sette volte, ha ottenuto altrettante generalità diverse.

E' finito tre volte anche in carcere per spaccio di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio. Ora dovrà rispondere di violenza carnale, atti di libidine violenta e minacce con coltello di genere proibito.

Secondo la denuncia alla polizia, la vittima si era incontrata alla stazione Termini al capolinea dell'autobus 27 con altre tre colleghe con le quali aveva deciso di andare a fumare uno «spinello» al colle Oppio. Nel parco sono state avvicinate dal tunisino che ha offerto loro due bustine di cocaina. Se ne volevano altre, lo dovevano solo accompagnare a Termini.

Una volta alla stazione il tunisino ha detto alle studentesse che solo una di loro poteva accompagnarlo dove aveva nascosto la droga. Dopo essersi consultate, le studentesse decidevano che la diciannovenne Melinda (questo è il nome di battesimo fornito dalla polizia) doveva seguire il tunisino. La vicenda finiva in vagone all'interno della stazione Termini e sotto la minaccia di un coltello. Al termine, l'aggressore consegnava alla giovane 5 dosi di cocaina, risultate false come le due consegnate al parco del colle Oppio.

A Teramo, intanto, lo zio e tutore di una bambina di 11 anni è stato arrestato dalla polizia per atti di libidine

L'uomo, Renato Cavallari, di 40 anni, di Crognaleto (Teramo), è celibe.

A Palmi (Reggio Calabria), frattanto, il tribunale di Palmi ha condannato a quattro anni e mezzo di reclusione il diffidato della pubblica sicurezza Salvatore Spanò, di 38 anni, il quale nel luglio scorso aveva abusato della figlia di 15 anni.

STATISTICA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Il contadino è quello che si fa più male

ROMA — La provincia d'Italia con il minor tasso di incidenti sul lavoro è Alessandria e quella a più alto rischio è Sassari; nel gruppo delle province meno pericolose ci sono la stragrande maggioranza di quelle del Nord e i grandi capoluoghi; nella fascia mediamente rischiosa troviamo, insieme a numerose realtà del Sud, anche la maggior parte delle province della fascia adriatica; l'elenco delle province particolarmente pericolose, infine, comprende quasi esclusivamente quelle del Mezzogiorno con, all'apice, e in ordine crescente di infortuni sul lavoro, Caserta, Napoli, Salerno, Foggia, Lecce, Matera, Catanzaro, Ragusa, Nuoro e, appunto, Sassari.

La ricerca, condotta dall'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali) sui dati dell'Inail e per conto del ministero del Lavoro, mette quindi in evidenza un «dualismo infortunistico tra Nord e Sud».

Per quanto riguarda invece i settori, sul totale degli infortuni, il maggior numero dei casi viene riscontrato nella metallurgia (28,2 per cento), seguita dalle costruzioni (22,25 per cento).

Considerando invece solo i casi mortali, in testa è il settore delle costruzioni (39,7 per cento) seguito dai trasporti (17,6) e dalla metallurgia (11,71).

Analizzando le condizioni e i fattori degli infortuni, l'Ispes arriva alla conclusione che, in generale, la frequenza diminuisce con il crescere delle dimensioni di impresa, ma che il Sud fa eccezione, visto che la maggior dimensione aziendale risulta irrilevante ai fini della sicurezza, o addirittura nociva.

Ma il fatto che più risalta all'attenzione — sottolinea l'Ispes — è il divario tra agricoltura e industria. Mentre nell'industria, infatti, il fenomeno, infortunistico ha avuto un andamento calante, in agricoltura è andata via via crescendo dal dopoguerra a oggi.

Nel 1951, ad esempio, su 8 milioni e 640 mila occupati nel settore primario, gli infortuni definiti (cioè che ottennero una rendita dall'Inail) furono 67.472; nel 1984, su una popolazione agricola occupata di 2 milioni e 426 mila persone, gli infortuni sono stati 176.005.

Questo notevole incremento è confermato dal dato del 1986, che supera la cifra allarmante di 230 mila eventi infortunistici in agricoltura.

L'Ispes individua tre cause cui possono essere attribuite la frequenza e la gravità degli infortuni agricoli: il grado di meccanizzazione (l'età media del parco macchine è molto alta e crea rischio); le caratteristiche delle superfici coltivate (deforestazione, inquinamenti chimici eccetera) e l'età media dei lavoratori che tende ad aumentare.

SANTONA / «MAMMA EBE»

Fedelissimi nei guai

Comunicazioni giudiziarie per sedici stretti collaboratori



Mamma Ebe

Servizio di
Gaetano Basilici

ROMA — Sedici persone sono state raggiunte da comunicazioni giudiziarie, in cui si ipotizza il reato di associazione per delinquere, nell'ambito dell'inchiesta che nove giorni fa ha fatto scattare le manette intorno ai polsi di Gigliola Ebe Giorgini, 55 anni, meglio nota come «mamma Ebe», e di altre nove persone componenti l'intero vertice della «Pia unione delle opere di Gesù misericordioso», la sedicente congregazione religiosa fondata dalla Giorgini e non riconosciuta dalla Chiesa.

Adesso nel mirino del giudice istruttore Antonio Cappiello sono finiti alcuni dei più stretti collaboratori della «santona di Morlupo»: Egidio Tognacca, sacerdote sospeso a divinis, Maria Enrica Ballatini, Giovanna Bartolini, Ugo Abate, Anna Carteri, Anna Maria Checcucci, Mauro Martelli, Riccarda Giovannelli, Alessandra Gallozzi, Daniele Chiocchi, Danila Fanti, Cecilia Bertocchi, Alessandra Colucci, Maria Teresa Loliva, Laura Fragini e un non meglio identificato Gianni. L'inchiesta dunque si allarga.

Domani il Tribunale della libertà deve pronunciarsi sulla richiesta di scarcerazione degli arrestati presentata dall'avvocato Massimiliano Musio. Che ieri ha voluto precisare che a «mamma Ebe» i carabinieri, il giorno della cattura, non hanno sequestrato né gioielli né pellicce dal momento che nella villa di Morlupo tutto è già sotto sequestro per ordine del Tribunale di Vercelli.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria della Giorgini, il legale ha affermato che la donna ha scarse disponibilità economiche. «Era proprietaria di cinque appartamenti — ha detto Musio — che però ha venduto per pagare le parti civili del processo del 1986. La scorsa estate la mia cliente ha trascorso le vacanze — giugno, luglio e settembre — in un villino al Circeo preso in affitto con altre due famiglie. E in mare andava su una barchetta di appena quattro metri».

Dopo essere uscita dal carcere di Rebibbia a febbraio, «mamma Ebe» ha soprattutto pensato alla sua salute, a rifarsi una vita con il segretario-fidanzato Gabriele Casotto (le nozze sono previste per dicembre) e a evitare qualsiasi rapporto con i giornalisti. «Ad aprile — ha tenuto a dichiarare l'avvocato — ha persino rifiutato di partecipare a una puntata del Maurizio Costanzo Show».

SANTONA / ARRESTO

Asti, «carità» estorta

Sotto inchiesta una comunità

ASTI — E' stata arrestata ieri Nunzia Leto, 33 anni, originaria di Borgetto (Palermo), la «santona» della comunità «Ricerca della fede», da tempo attiva nell'Astigiano e nel Torinese. E' accusata di sequestro di persona, minacce, lesioni ed estorsione.

Fondata nel '76 dal geometra Silvio Viarengo e ospitata nella sua cascina in frazione Santo Spirito di Asti, la «comunità» ha avuto per oltre dieci anni una vita tranquilla; era finanziata in gran parte dallo stesso Viarengo con fondi avuti in eredità dal padre e con il suo lavoro di vivaista.

L'attività consisteva soprattutto in riunioni di preghiera, alle quali partecipavano un centinaio di persone.

Negli ultimi tempi, però agli astigiani si erano aggregati una cinquantina di torinesi seguaci del pastore protestante Pietro Ninni e di Nunzia Leto.

Nel giro di alcuni mesi, questi ultimi (dai quali si è poi staccato anche l'ex pastore) hanno preso il sopravvento; Silvio Viarengo è stato costretto ad abbandonare la sua casa e la donna si è posta a capo della comunità pretendendo dai «fedeli» il pagamento di una retta mensile.

Ad una coppia che non aveva versato il denaro — secondo l'accusa — sarebbe stato sequestrato il figlio di sei anni, rilasciato soltanto dopo il pagamento.

La scorsa estate, due seguaci della Leto avevano gettato in un torrente gioielli per 150 milioni di lire, perché «contaminati dal diavolo».

Sono in corso indagini per verificare se la «santona» e i suoi adepti avessero coinvolto anche altre persone oltre a quelle che sono già state identificate. In particolare gli inquirenti vogliono verificare se il «giro» non si fosse esteso anche oltre i confini dell'Astigiano.

---

†

Il 19 novembre dopo lunga agonia si è spenta la nostra adorata

Germana Dobrila in Faidutti

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il fratello, i generi EDI e CISO, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. FLORIANO UKMAR.
I funerali seguiranno martedì 22 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

Si associano al dolore dei famigliari il cognato SARO PICCOLO e il nipote ANGELO.

Trieste, 20 novembre 1988

NORA e LIVIO MICHELI partecipano al lutto dei familiari per la dipartita della cara

Germana

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Il 17 novembre è spirata la nostra amata

Alberta Dollenc ved. Strukelj

Lo annunciano il figlio LUIGI e i nipoti SERGIO e VANJA.

Trieste, 20 novembre 1988

Il Consiglio di Amministrazione, il personale medico e paramedico della SPA SANATORIO TRIESTINO partecipano al lutto del prof. LUIGI STRUKELJ.

Trieste, 20 novembre 1988

GIORGIO POLACCO è vicino alla famiglia per la scomparsa di

Guerrino Carli

Trieste - Firenze, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni d'affetto dimostrate al nostro meraviglioso papà emarito

Guerrino Carli

GABRIELLA ed EMILIA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 20 novembre 1988

I familiari di

Maria Ardizzon in Lanza

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie Lanza - Paganella

Trieste, 20 novembre 1988

I REPUBBLICANI TRIESTINI ricordano con immutati sentimenti nel XLIV della sua morte a Dachau la

MEDAGLIA D'ORO

Gabriele Foschiatti

volontario del 1915, animatore della Resistenza giuliana.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

A 83 anni si è spenta serenamente la nostra cara

Iolanda Legat ved. Andri

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, i cari nipoti PAOLO e FABIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 novembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al lutto il cognato FERNANDO, il nipote ROBERTO e famiglia.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore: GIGLIOLA, GIORGIO ed ENRICO CARLOVATTI.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Il 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Pinski

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia NORMA, la sorella ESTER, i nipoti MARIO, MARIUCCIA, GIULIANA e PAOLO SCHERIANI unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per l'Istituto Teresiano del Buon Pastore di via dell'Istria.
La salma sarà poi tumulata nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 1988

La nipote, il fratello e familiari tutti di

MONSIGNOR

Bruno Menegoni

ringraziano sentitamente S.E. Mons. VESCOVO, tutto il clero, il centro tumori, la comunità isolana, i parrocchiani di S. Lorenzo, di Verteneglio e tutti coloro che gli hanno dimostrato tanto affetto.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elvina Gregori in Tomasini

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie di

Bruno Iarz

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al dolore per la scomparsa del caro congiunto.

Trieste, 20 novembre 1988

1980 1988

Il giorno 23 novembre ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di

Luciano Deste

con immutato affetto lo ricorda sempre

la moglie UCCI

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

A un anno di distanza si è ricongiunta al suo adorato figlio STELLIO la nostra cara

Ida De Carli ved. Laghi

Ne danno il triste annuncio la sorella ITALIA, i fratelli BRUNO e MARIO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì alle ore 11, partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

E' mancato

Mario Zugna

Addolorati lo annunciano la moglie NORMA e parenti tutti unitamente a MARIA BIDOLI, LINDA RIZZI e alle famiglie DI GIORGIO e MARESCA.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al lutto BRUNA ed ELIO VIDONIS.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita dell'amata mamma

Luigia Tomasin

esprimiamo con questo mezzo la nostra più sentita riconoscenza a quanti in varia guisa presero parte al nostro dolore.

GIANNA e ERMEZ ZAMBELLI

Romans d'Isonzo, 20 novembre 1988

I familiari di

Luigi Petronio

ringraziano nell'impossibilità di farlo personalmente per la stima e l'affetto dimostrati al loro caro in questo particolare momento.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Augusto Carnieli

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

I familiari di

Mario Lissi

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

I familiari di

Ugo Polanesi

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei propri cari

Rodolfo Marini (Rudi Paruchier)

di anni 80

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie NIDA, i figli, il genero, la nuora e i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, lunedì 21 novembre, alle ore 14.00 nella Chiesa Parrocchiale di Maria Madre della Chiesa in Ronchi dei Legionari, muovendo alle ore 13.30 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.

Non fiori ma opere di bene

Gorizia-Ronchi dei Legionari, 20 novembre 1988

---

†

Il 17 corrente è mancata

Maria Babich in Volpi

Ne danno il triste annuncio ENNIO VOLPI (assente) e famiglia, parenti.
I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al lutto: GIANNA, RINO e MICHELLE GAVAGNIN; famiglie VENIER e MARALDO.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Il figlio GIORGIO commosso per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Anna Veliscek ved. De Re

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore.
Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 29 alle ore 17 nella Chiesa B. V. Addolorata di Valmaura.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Burra ved. Rigutto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore per la perdita di mio marito

Pino Dragoset

La moglie EDDA

Trieste, 20 novembre 1988

La famiglia del dottor

Giuliano Stinco

ringrazia tutti coloro che ci sono stati vicini.

Trieste, 20 novembre 1988

V ANNIVERSARIO

Aldo Capussotto

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

«Beati i puri di cuore perché vedranno Iddio»

Il giorno 19 novembre ha trovato la pace nel Signore

Elly Dallaporta Merlin

Con profondo dolore lo annunciano a coloro che l'hanno conosciuta e amata il marito NICOLO', i figli GIANFRANCO con MIDI, ANDREA con MARIA GRAZIA, ANNA MARIA con LUCIO, i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. alle ore 8.30 nella basilica di Santa Giustina, dopo le esequie la tumulazione nel cimitero greco orientale di Trieste.

Padova, 20 novembre 1988

---

†

Il giorno 16 novembre 1988 è mancata la nostra cara mamma

Anita Dolce ved. Rapetti

A tumulazione avvenuta l'annunciano TUDE, CLETA, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Anita Rapetti

l'Amministrazione Stabili TERGESTE e i CONDOMINI di via R. Manna 13, 15, 17, 19.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Il giorno 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dionisia Bressan in Rizzatti

Ne danno il triste annuncio il marito, la cognata e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente alle ore 11 nella Cappella dell'ospedale Civile.

Gorizia, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al mio caro

Mario Renosto

sentitamente ringrazio.

La moglie Sparta

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enrico Bon

ringraziano di cuore tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore nell'ultimo saluto.

Trieste, 20 novembre 1988

I familiari di

Floriano Pozzetti

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

Nell'anniversario di

Paolo Dapporto

pubblicato ieri dovevasi leggere i nonni TINA e PINO.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra.

Adorato

Fulvio Bressi

Ti ameremo sempre: mamma, papà, DORIANA con SERGIO, ELENA, nonna, zii e cugini.
I funerali seguiranno martedì 22 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 20 novembre 1988

Fulvio

tesoro mio, sei stato per me un fratello meraviglioso, resterai sempre grande nel mio cuore e saremo sempre vicini:
— DORIANA

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore della famiglia: BRUNA e BARBARA PETRONIO.

Trieste, 20 novembre 1988

Fulvio

Sei sempre con noi: i tuoi colleghi LUCIA, LIVIO, PAOLO, BRUNO, CINZIA, NADIA, PINO e MARISA.

Trieste, 20 novembre 1988

Sono vicini a DORIANA e famiglia CLAUDIO e GAIA.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore di DORIANA e della sua famiglia, per la perdita del fratello: OLIMPIA e GIORGIO, ANGELA e LIVIO, NEOLA.

Trieste, 20 novembre 1988

Sarai sempre con noi:
— GLI AMICI DI ROIANO

Trieste, 20 novembre 1988

Profondamente commossi siamo fraternamente vicini a LUCIA, ALDO e DORIANA nel grande dolore per l'immatura scomparsa del caro

Fulvio

— MERI, ERIO, GABRE

Verona, 20 novembre 1988

Ti vogliamo bene:
— I Tuoi amici.

Trieste, 20 novembre 1988

Ciao

Fulvio

— LAURA e ROBERTO COCCOLUTO

Trieste, 20 novembre 1988

Il personale medico e paramedico della Divisione di Cardiologia partecipa al dolore di DORIANA per la scomparsa del fratello.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Surian

da Lussingrande

anni 91

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ANNAMARIA, il marito BRUNO MICHIELETTO, la nipote SILVIA, e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

La moglie LAURA e i figli ORESTE e FULVIO e famiglie ringraziano sentitamente tutti gli amici, i colleghi e i conoscenti per la commossa partecipazione alla perdita del loro caro

Guido Verin

Trieste, 20 novembre 1988

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Giuseppina Giusti ved. Corelli

Famiglie Marega Corelli

Trieste, 20 novembre 1988

IV ANNIVERSARIO

Tiziana Purich

Immutato rimane nel tempo il tuo ricordo.

Mamma, papà, SANDRO zii e cugini

Trieste, 20 novembre 1988

Nel X anniversario della scomparsa di

Virgilio Zanchi

la moglie e i parenti tutti Lo ricordano con tanto rimpianto.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Il 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Danica Grbac in Kavo

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, la figlia FRANCA, il figlio EDWARD, la sorella MARIA, il cognato BRUNO, il nipote DARIO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 20 novembre 1988

Ciao

Danica

— MARIA, RICO e GIORGIO

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano le famiglie:
— PALIAGA
— DEAN
— GIURICIN

Trieste, 20 novembre 1988

Si associano al lutto famiglie GELLETI, BUSICO.

Trieste, 20 novembre 1988

Ti ricorderemo sempre:
— GIGLIOLA
— SILVIA
— LIDIA

Trieste, 20 novembre 1988

I titolari e dipendenti della ditta TULLIA SPORT MARINONI si associano al dolore di EDI per la perdita della mamma.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore i colleghi amici tutti.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

La nostra cara

Lidia Galeri ved. Tomasini

ci ha lasciati.
La piangono e la ricorderanno sempre i familiari, i parenti e gli amici.
Un sentito ringraziamento al prof. BRUNO GAMBARDELLA per le sue lunghe e amorevoli cure. Per espresso desiderio della cara estinta il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 novembre 1988

Si associa al dolore dei familiari SANTINA RUZZIER.

Trieste, 20 novembre 1988

Piangono la cara

Lidia

PINA e CARLO CAPITANIO, ANNA e BRUNO SLOBEZ.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Gesù disse: Io sono la Resurrezione e la vita. Chi crede in me vivrà.

Eugenio Persa

di anni 78

non è più.
Lo piangono gli adorati nipoti LUCA, GIACOMO, MARCO, CHIARA, le figlie e generi.
Le esequie avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 14.30 presso il Cimitero Evangelico.

Trieste, 20 novembre 1988

RINGRAZIAMENTO

Il marito ARGEO e i familiari di

Rosetta Marussich in Smocovich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

II ANNIVERSARIO

Antonio Crisman (Nino)

Ti ricordiamo sempre.

Moglie e figli

Trieste, 20 novembre 1988

X ANNIVERSARIO

Giovanna Trost

Ti ricordano sempre con amore e nostalgia

sorella e familiari

Trieste, 20 novembre 1988

VIII ANNIVERSARIO

Mario Tomadini

La moglie, i figli e la sorella lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 20 novembre 1988

X ANNIVERSARIO

Carla Valdemarin

Ti ricordiamo sempre.

I familiari

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, si è spento il cuore generoso e altruista di

Mario De Marco (Cica)

Lo annunciano la moglie FEDERICA, i figli FULVIO, MARINA con ROBERTO e l'adorata nipote ROBERTA, i cognati, cognate e parenti.
I funerali seguiranno lunedì ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al dolore dell'amico FULVIO i colleghi del SSI della Ferriera.

Trieste, 20 novembre 1988

Siamo affettuosamente vicini a RICHETTA e figli per la perdita del caro

Mario

RINA, CLAUDIO, DENISE, GIORGIO.

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al lutto Manifattura Triestina e le colleghe.

Trieste, 20 novembre 1988

MICHELE e LORENZO partecipano al dolore di FULVIO e della famiglia per la perdita del padre

Mario De Marco

Trieste, 20 novembre 1988

Si associa al lutto famiglia COLAUTTI.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Si è spenta dolcemente

Virginia Howard nata Moller

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la nipote LAURA PORGES MONNEREY-FAGEN con il marito MELVIN FAGEN e i figli JEAN-PIERRE e JEAN-JAQUES MONNEREY, l'affezionata e gentile signora GISELLA MIOTTO.
Un sentito ringraziamento al prof. GIUSEPPE KLUGMANN per la meravigliosa assistenza prestata, un grazie particolare all'infermiera signora ADRIANA.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Salvi ved. Prasel

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA, il genero OTTAVIO, i nipoti FRANCO, ALESSANDRO e DANIELA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 20 novembre 1988

I familiari di

Celestina Grando

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

MARIUCCIA e i familiari di

Mario Canziani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Ci ha lasciati serenamente la nostra cara mamma e nonna

Carla Machin Crevato

di anni 93

Addolorati lo annunciano il figlio ADONE con la moglie LILLI, la figlia ANTONELLA, la nipote MARISA con il marito FRANCO e le figlie CRISTINA e IRINA e parenti tutti.
Sentiti ringraziamenti al medico curante FRANCO GUADAGNO, al dott. GIUSEPPE VALENTE, primario della clinica Igea e alla signora ADA VIANELLO e collaboratrici della casa di riposo «La Nuova Famiglia».
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 novembre 1988

Sono vicini ad ADONE, famiglie:
— GIGANTE
— OGRISEK
— VISNOVIZ

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipano al lutto famiglie:
— FACUZZI
— IVE
— MARINI
— CARBONETTO
— BUONSANTE

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nereo Sirsen

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, il figlio SILVIO, la mamma EUGENIA, la suocera CARLA, i cognati, nipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della II medica dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno domani 21 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 novembre 1988

Il coro VOX JULIA partecipa commosso al dolore della sua amata maestra e di SILVIO per l'immatura scomparsa di

Nereo Sirsen

Ronchi dei Legionari, 20 novembre 1988

Le famiglie VIOLA-PIRNETTI e VINCI-TUMIATI sono vicine a SONIA in questo doloroso momento per la scomparsa di

Nereo Sirsen

Trieste, 20 novembre 1988

Partecipa al lutto il Conservatorio G. TARTINI.

Trieste, 20 novembre 1988

---

†

Il 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pertot ved. Marchi

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia NERINA, il figlio CLAUDIO con la moglie ROSY e i nipoti ANDREA, CLAUDIA con il marito SEVERINO e STEFANO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 20 novembre 1988

I parenti ringraziano amici e conoscenti che hanno onorato il loro caro

Marino Catalan

Trieste, 20 novembre 1988

V ANNIVERSARIO

Celestino Martini

sei sempre con me.

La moglie

Trieste, 20 novembre 1988

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 68668. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali GORIZIA: corso Italia 74, telefono 34111 MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 PORDENONE: Corso Vittorio Emanuele, 21 /G, tel. 520137 / 522026 - UDINE:- piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: viaPirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/ 379060 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 405311 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502203 TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 - 25 lire 1070, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1270.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

1 *Lavoro pers. servizio Richieste*

PRESTASERVIZI pratica offresi per le mattine tel. 040/51318-307671. 57155

RAGAZZA ventenne, seria e istruita, residente a Pola, offresi quale domestica/cuoca stabile, presso coppia o persona anziana. Telef. 040/746483. 57252

SIGN. referenziata, pratica, offresi come collaboratrice famigliare. Tel. 040/946742. 57156

SIGNORA 38enne già mamma offresi 9-12 tutti i giorni. Pratica pulizia, stiro, custodia bambini ed assistenza anziani. Possibilmente altipiano o Monfalcone. Tel. 040-200209. 57267

SIGNORA 50enne referenziata offresi come collaboratrice domestica 6-8 ore giornaliere. Telefonare dopo le ore 17 al n.o 0481/483026. 57144

SIGNORA per pulizia offresi telefono 040-773554. 57230

SIGNORA referenziata giovanile offresi lavoro domestici. Telefonare 040/394148-824118. 57008

2 *Lavoro pers. servizio Offerte*

DOMESTICA stabile possibilmente con dormire capace cercasi telefonare lunedì 040/307296 ore 15-18. 57135

FORESTERIA livello internazionale cerca governante, capacità organizzative e conduzione personale. Titoli preferenziali: esperienza settore e conoscenza lingua inglese. Scrivere a cassetta n. 22/D Publied 34100 Trieste. 2947

3 *Impiego e lavoro Richieste*

BABY sitter pluriennale esperienza referenziata offresi. Tel. 040/811074. 57209

DINAMICO 29enne, pluriennale esperienza tecnico-commerciale, perfetto inglese, tedesco scolastico, ottime referenze, esamina proposte lavoro. Offresi/richiedesi massima serietà. Tel. 040/308026. 57154

DIPLOMATA 22enne esamina qualsiasi proposta di lavoro serio. Presenza, capacità contatti umani, volontà dattilografia. Diploma ragioneria e computer. TEl. 040/211715. 57237

DIPLOMATO geometra volonteroso responsabile serio dinamico militesente esperienza assistenza tecnica cantiere cerca scopo migliorativo impiego presso imprese edili o studi tecnici. Tel. 040/577557 ore 13-15. 54968

IMPIEGATA pratica offresi per segretaria anche part-time a seria ditta. Tel. 040-923903. 57177

IMPIEGATO esperienza pluriennale in Milano ramo acquisti, magazzino e produzione, disposto altre mansioni, libero subito, seleziona valide proposte. Tel. 040/281093. 57256

PORTIERE d'albergo. Esperto conoscenza lingue, dinamico, volonteroso, offresi anche part-time, tel. 040-418291 ore pasti. 57261

RAGAZZA, comunicativa, istruita, da Isola di Veglia, 23 anni, parla italiano, inglese e tedesco con pratica nel turismo cerca qualsiasi lavoro a Trieste o altre città Nord. Offerte scritte all'indirizzo Diana Radimiri Zagradi 40, 51513 Omisalj (Yu) tel. 0038/51/841508. 57161

RAGAZZO studente cerca qualsiasi tipo di lavoro anche a bassi salari purché pomeridiano. Telefono 040/944465 (ore serali). 57207

SIGNORA esperta primanota, fatture, contabilità offresi a ore. Telefono 040/53745. 57191

SIGNORINA 27enne seria, offresi custodia bambini a giorni alterni eventualmente anche di notte presso fam. signorili. Tel. 040/946742. 57156

SPEDIZIONIERE doganale patentato con esperienza offresi. Scrivere a cassetta n. 19/C Publied 34100 Trieste. 56768

23ENNE con esperienza offresi come impiegata part-time. Tel 040-744264. 57201

4 *Impiego e lavoro Offerte*

A.A.A. CERCASI urgentemente falegname pratico montaggi e consegne per negozio mobili. Presentarsi ore negozio mobili Casa Mia via Battisti 6.

AFFIDASI lavoro ricalco esterno. Scrivere Arcom, casella postale 17183 (20170) Milano. 36233

AGENZIA cerca collaboratori per semplice lavoro autonomo. Telefonare lunedì ore 8-19 allo 040/578041. 57235

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni, seleziona elementi dinamici da avviare alla carriera nel settore delle vendite: offresi ottimo trattamento economico. Per appuntamento telefonare allo 040/732240 ore ufficio. 2911

AGENZIA pubblicitaria cerca grafico telefonare allo 0481791137 per appuntamento

AZIENDA settore vinicolo provincia Gorizia cerca enotecnico/cantiniere con esperienza. Scrivere referenze: passaporto n. 882370C Fermo posta Gorizia. 423

CERCANSI 5 ragazzi e 5 ragazze che aspirino a inserirsi nel campo della moda e dello spettacolo previo corso di specializzazione. Telefonare: 040/361012. 3029

CERCANSI 6 ragazze che asprino a diventare braved estetiste previo corso di specializzazione telefonare 040/361012. 3029

CERCASI comis di cucina o aiuto cuoco per Germania Bavaria vitto alloggio in casa. Telefonare ore 11-14.30 n. 0049-87123210 lunedì chiuso. 57147

CERCASI commesso ricambi con esperienza militesente patentato. Scrivere a cassetta n. 25/D Publied 34100 Trieste

CERCASI commesso solo se esperto autoricambi e montaggi autoradio. Necessaria lingua slava. Scrivere a cassetta n. 24/D Publied 34100 Trieste. 2960

CERCASI elettromeccanico zona Gorizia. Scrivere referenze: passaporto n. 882370C fermo posta Gorizia. 423

CERCASI esperto buffettista, giovane, serio. Domenica chiuso. Inviare curriculum a casella n. 21/D Publied 34100 Trieste. 2932

CERCASI giovane militesente conoscenza elettronica. Telefonare 040/251097 dalle 14.30 alle 17. 2964

CERCASI padroncino per lavoro fisso telefonare 040/391064-827954. 3025

CERCASI pantalonaia capace. Tel. 040/62593. 57221

CERCHI lavoro? Il nuovo servizio banca dati di Help! 040/361361 ti dà una mano memorizzando il tuo curriculum e divulgandolo gratuitamente ai datori di lavoro. Per informazioni telefonare allo 040/361361 9-19 sabato compreso. 57188

COOPERATIVA cerca collaboratori per lavoro pulizia stabili e/o uffici. Inviare curriculum a cassetta n. 29/D Publied 34100 Trieste. 2996

FABBRICA affida ambosessi ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 00166 Roma. 63

GORIZIA ufficio commerciale locale cerca ragioniere/a dinamica/o, volonterosa/o, esperta/o contabilità ordinaria computers pratiche ufficio. Inviare curriculum a: cassetta n. 6/E Publied 34100 Trieste.

GUARDIE GIURATE munite di regolare decreto o personale da avviare alla professione cercasi; vista perfetta, congedo militare, disponibilità turni rotativi, età inferiore ai 50 anni. Elemento preferenziale: diploma o attestato professionale. Presentarsi Unita Fortior Srl via Marconi 8, lunedì c. m. ore 15.30. Non parteciperanno alla selezione le persone che hanno già sostenuto un colloquio. 2984

IMPIEGATA 2.o livello o provatissima capacità pratica computer e contabilità, età non inferiore anni 33, possibilità orario continuato 8-13.30, impresa costruzioni cerca. Manoscrivere «curriculum vitae» a cassetta n. 1/E Publied, 34100 Trieste. 3007

IMPORTANTE concessionaria autovetture Monfalcone ricerca: 1 responsabile servizio assistenza, 1 operaio specializzato, 1 venditore con esperienza pluriennale. Scrivere Publied cassetta n. 3/E 34100 Trieste. 111

INDUSTRIA locale cerca ragioniera/e dinamica/o volonterosa/o, esperta/o contabilità ordinaria, computer, pratiche ufficio. Inviare curriculum a cassetta n. 20/D Publied 34100 Trieste. 2919

L'AGENZIA generale Ina Assitalia di Gorizia, aziende leader del mercato, operativa con filiali a Monfalcone, Gradisca, Cormons, Grado, Cervignano, Manzano e Palmanova, ricerca professionista della vendita al quale affidare l'incarico di coordinatore commerciale. E' richiesta un'età tra i 30 e i 45 anni buona cultura generale spiccato senso organizzativo dinamismo costante ad approcciare il mercato in prima persona e a formare e sovraintendere nuovi collaboratori di produzione. Non è richiesta la provenienza dal settore assicurativo il candidato in possesso dei requisiti richiesti avrà l'opportunità di essere inserito in un ambiente moderno e dall'elevata immagine. Il trattamento economico sarà adeguato alle reali capacità. Telefonare da lunedì a mercoledì allo 0481/530049 oppure scrivere a Ina Gorizia c.so Verdi n. 75 34170. Selezione e training in sede. 427

LA «Servizi Portuali Scrl» assume ex vigili del fuoco o guardiafuoco da adibire a un servizio di vigilanza e prevenzione. Buon trattamento economico. Presentarsi in via Battisti n. 8 II p. 2937

LABORATORIO odontotecnico con esperienza pluriennale cerca odontoiatra per collaborazione telefonare al numero 040/414996 ore 9-12 16-18. 57120

MARINAIO esperienza manutenzione servizi motori manovre cercasi per yacht vela motore. Scrivere a cassetta n. 23/D Publied 34100 Trieste. 57131

OFFRESI lavoro anche part-time reddito 2.000.000 mensili scrivere solo se referenziati casella postale 26 Gorizia. 429

OFFRESI lavoro cuoco o aiuto cuoco anche non qualificato per paninoteca-trattoria. Telefonare 040-761906. 297

PANETTIERE qualificato o apprendista, militesente, patente B, cercasi. Tel. 040/271174 ore 8-11. 224

PICCOLA industria zona ind. cerca fabbro meccanico con esperienza assiemaggio macchinario. Scrivere a cassetta N. 28/D 34100 Trieste. 2986

PICCOLA industria zona ind. cerca meccanico pratico lavori su piastre tubiere con mandriNatura. Scrivere a cassetta N. 28/D 34100 Trieste. 2986

PRATICO taglio lamiere col cannello cercasi urgentemente, lavoro continuativo zona Monfalcone. Tel. 040/732828-732838. 57185

RAGAZZA diciassettenne offresi come apprendista per qualunque lavoro onesto anche solo feste natalizie. Telefonare 040/821717. 57224

RAGAZZO dinamico cercasi per nuovo lavaggio automatico e cambio olio autovetture «preferibile se pratico» telefonare allo 040/44325 dopo le 20. 57159

SARTA esperta anche modifiche abiti da sposa cerca La Serica. Tel. 040/631358. 2930

URGENTEMENTE cerco cuoco/a ore serali. Persona seria. Telefonare 18/20 040/820485. 57184

5 *Rappresentanti Piazzisti*

CERCASI rappresentante vini per provincia Gorizia; ottimo trattamento. Scrivere referenze: passaporto n. 882370C fermo posta Gorizia. 423

GIA' introdotta, concessionaria primarie ditte ricambi e accessori auto cerca rappresentante monomandatario per le zone Pn, Ud, Ts, Go. Si prendono in considerazione anche candidati senza specifica conoscenza del settore. Scrivere a cassetta 15/F Publied 35100 Padova. 0056

IMPORTANTE Spa leader nell'articolo pubblicitario, promozionale e regalo aziendale ricerca per Gorizia venditori con buona cultura, esperienza vendita servizi a industrie, artigianato e commercio. Offriamo: ampia collezione articoli anche firmati P. Cardin, Valentino, Ungaro, Fendi, Coveri, Gherardini, Biagiotti e Ferré; zona esclusiva, adeguato addestramento, elevate provvigioni anticipate e premi, opportunità di crescita professionale. Indispensabili volontà serietà. Scrivere: Errevifin S.p.a Po. box 488/30124 Venezia o telefonare 041/5206788. rif. Lp/Mc. 0061

LA nostra filiale di Padova ricerca personale per le province di Trieste, Gorizia. Si richiede: disponibilità a viaggiare nell'ambito provinciale, buona presenza, spirito di iniziativa. Si offre: corso di formazione. La retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata all'entusiasmo del candidato. Richiedere appuntamento allo 049-662189. 0066

6 *Lavoro a domicilio Artigianato*

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anchegratuitamente appartamenti,cantine, acquistiamo a prezzimassimi mobili, oggetti del pssato, tel. 040/748044-60450. 57257

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamete abitazioni, cantine, locali, itiro mobili, cose ogni generi acquistando tutto. Telefonae 040-755192-947238. Via Riutti 13/1. 3023

A.A.A.. RIPARAZIONI idrauliche, ettriche, domicilio. Telefona 040-811344. 2976

A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili, pitturazione restau appartamenti. Telefonare 00-811344. 2976

A.A. SUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 04/771032. 57222

A. PAICHETTI raschiatura vernicatura riparazioni Gaspari 40/755868-724088 Gambini 27A. 57254

ABATANGELO PARCHETTI 040/72620 Guardia 8, riparazioni, aschiatura, verniciatura, batscopa. 2835

ANTENE Canale Cinque altre emittenti specializzati installano, riprano; minimi costi, preventiv gratuiti. Riparazione immediata Tv colori, garanzia 3 mesi 040/763545. 3011

ARTIGIANO muratore, piastrellista, idraulico esegue lavori acurati preventivi gratuiti. tel 00/727893 ore pasti. 57063

LABORATORIO pellicceria rimette a modello, confeziona prezzo eccezionale. tel. 040/68881. 57187

MURATORE, pittore, esegue restauri tetti, appartamenti, poggioli con armatura, posa piastrelle. Tel. 040/761585. 3035

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 040/73023. 57141

8 *Istruzione*

CERCASI professore di matematica Telefonare 040/724494. 57223

PROF. madrelingua francese laureata Sorbona esperienza decennale impartisce lezioni ed esegue traduzioni ogni livello. Tel. (ore serali): 53580. 57138

PROFESSORE impartisce ripetizioni matematica fisica qualsiasi livello telefonare 040/828419 serali. 56890

SAKURA-KAI: corsi di ginnastica tradizionale e programmi specifici 3.a età, insegnanti qualificati. Tel. 040-301926. 3038

9 *Vendite d'occasione*

PELLICCE giacche guarnizioni riparazioni rimodellature migliore qualità prezzi straoccasione. PELLICCERIA CERVO Viale XX Settembre 16 Trieste. Tel. 76714. 2437

10 *Acquisti d'occasione*

A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306126-774886. 2942

FUMETTI, riviste cinema sportive, Quattroruote, politica, cartoline, foto, giocattoli, oggetti epoca, acquista Nonsololibri piazza Barbacan 1, tel. 040/631562. 2730

11 *Mobili e pianoforti*

OCCASIONE vendo soggiorno nuovo noce nazionale causa trasferimento. Tel. 040/822043. 3015

OCCASIONISSIMA pianoforte perfetto 1.400.000 con trasporto e accordatura. 0431/93383. 111

12 *Commerciali*

A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Via Malcanton 14/B tel. 040/631641. 3031

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI. CORSO ITALIA 28. Primo piano. 2938

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, I piano, Trieste. 050132

SEGA nastro, banco da falegname, compressore 50 lt, combinatina 5 lavorazioni monofase occasionissime, v. Conti 9/1. 2929

13 *Alimentari*

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 26 novembre vino Villa Gruis Doc 7/10 2.750, S. Pellegrino 1/1 390, birra Karsbrau lattina 650, riso Unclebens 2.350 extra vergine Spoleto 4.150, 1/4 Palombini supercrema 1.700, Vecchia Romagna bianca 6.450. In via Commerciale 27, Pagliaricci 2, Canova 9 e a casa vostra telefonando 040/569602-418762-728215. 2824

14 *Auto, moto cicli*

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 040/821378-574952. 3037

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 040/566355. 2902

ALFA Romeo 33, 1300, novembre 1984, km 55000, perfetta vendo tel. 040/830565-773464. 57133

ALFASUD 1200 1977 sempre garage vendo Lire 1.700.000. Tel. 040/743656. 57253

ALFETTA 2000 Li America perfetta vendesi tel. 040-762761. 3042

AUSTIN Metro HLE 1984 38000 km nera orario pasti 040/225325. 57216

BARCOLAUTO. Lancia Autobianchi. Concessionaria Daihatsu. Usato garantito: Suzuki 413 '88, Pajero telonato '85, Prisma 4 WD '86, Delta HF '88, Y 10 4 WD '87, Y 10 Fire '85, A 112 occasione, Uno 45 '85, Uno 60 '86, Uno turbo tetto apr. '85, Alfasud '80 uniproprietario, Visa 650 '80, Bmw 320 '87, Minidiesel '84, Volvo 244 diesel A. C. 82. Via del Cerreto 4/A. Tel. 422911/410769. Finanziamenti personalizzati fino 60 mesi direttamente in sede. 2977

BIEFFEAUTO AUTOCCASIONI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 tel. 040/36132 vende con garanzia: LANCIA Delta 1.3 LX '86, AUTOBIANCHI Y10 LX '86, AUTOBIANCHI A112 Junior '84, CITROEN AX Sport '87, FIAT Panda 30 College '85, RENAULT R5 TC '85, OPEL Corsa 1.0 L '84, VOLKSWAGEN Golf 1.8 GTI '84, Golf 1.6 GTI '78, Golf 1.1 GL '81, SEAT Ronda 1.2 GLX 5 porte '87, BMW 316 E/30 '85, INNOCENTI MINI 90 3C '84. Si accettano permute usato per usato, pagamenti rateali anche senza anticipo. Tutte le pratiche in sede. 2971

BMW GS '80 Parigi Dakar accessoriatissima perfetta vendo telefonare 040-728377. 57239

CROMA i.e. 8 mesi vita e Croma Cht 4 mesi, autovetture proprie di Direzione, vende concessionaria Fiat, anche ratealmente o in leasing, fatturabili. Telefono 411990 lunedì. 304

Continua in 12.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D/L	Venezia S.L.
5.15 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
5.50 D	Venezia S.L.
6.17 IC	(**) *Tergeste* - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano C.le)
6.25 L	Portogruaro (si effettua sino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 e dal 30.3 al 27.5.89. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
6.50 E	Venezia S.L.
8.12 D	Venezia S.L.
8.50 E	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.50 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.30 IC	(*) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
12.25 D	Venezia S.L.
13.45 L	Portogruaro (2.a cl.)
14.15 D	Venezia S.L.
16.10 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
17.10 D	Venezia S.L.
17.28 L	Venezia S.L.
18.10 E	Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
18.55 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
19.30 L	Portogruaro (2.a cl.)
19.53 E	*Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate - Domodossola); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi; WL e cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi
20.30 D	Venezia S.L.
21.35 D	Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano - Genova P.P.) WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
23.00 E	Roma Termini (via Ve. Mestre) WL e cuccette 1.a e 2.a cl.; WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma; WL Mosca - Roma (escluso il martedì-giovedì); WL Budapest - Roma (il martedì-giovedì)

(**) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.45 L/D	Venezia S.L. (2.a cl.)
1.50 D	Venezia S.L.
6.50 L	Portogruaro
7.20 D	Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le - Venezia S.L.); Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste
7.45 D	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) 2.a cl.
8.13 E	Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste; WL Roma - Mosca (escluso il giovedì-sabato); cuccette 2.a cl. Roma - Varsavia (il martedì - venerdì - domenica); cuccette 2.a cl. Roma - Budapest (il lunedì - giovedì e sabato)
8.50 E	*Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate - Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL e cuccette 2.a cl. Parigi - Zagabria; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado
9.20 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.13 E	Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.13 D	Venezia S.L.
13.05 L	Portogruaro (si effettua fino al 22.12.88, dal 9.1 al 22.3 dal 30.3 al 27.5. Soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
13.30 E	Milano C.le (via Venezia S.L.)
14.23 D	Venezia S.L.
15.26 D	Venezia S.L.
16.20 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
17.50 D	Venezia S.L.
19.10 D	*Venezia Express* - Venezia S.L.
19.55 L	Portogruaro (2.a cl.)
20.14 D	Venezia S.L.
21.05 IC	*Marco Polo (*)* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
21.40 IC	*Tergeste (**)* - Torino P.N. (via Milano C.le - Ve. Mestre)
23.20 L	Venezia S.L.
23.49 E	Venezia S.L.

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.55 D	Tarvisio C.le 2.a cl.
7.05 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.50 D	*Gondoliere* - Vienna (via Udine - Tarvisio)
10.35 L	Udine (2.a cl.)
12.20 D	Tarvisio C.le
13.10 L	Carnia (via Udine) (2.a cl.)
14.05 D	Udine
14.35 L	Udine (2.a cl.)
16.30 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.00 L	Udine (2.a cl.)
17.40 D	Venezia S.L. (via Udine)
18.00 L	Udine (2.a cl.)
19.37 D	Udine
21.05 D	*Italien Osterreich Express* - Monaco (via Udine - Tarvisio); Vienna (via Udine - Tarvisio)
23.15 L	Gorizia C.le (2.a cl.)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

1.00 L	Udine 2.a cl. (arrivo solo nei giorni seguenti i festivi - escluso il 26.12.88, 27.3 e 1.5.89)
6.30 L*	Gorizia C.le 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
7.00 L	Udine (2.a cl.)
7.50 D	Venezia S.L. (via Udine - soppresso nei giorni festivi)
8.45 D	*Osterreich Italien Express* - Monaco (via Tarvisio - Udine); Vienna (via Tarvisio - Udine)
9.30 D/L	Udine 2.a cl. (soppresso nei giorni festivi)
10.25 D	Udine
11.55 L	Udine (2.a cl.)
14.16 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)

SCHNITZLER / «LETTURA»

Fuga nella radio

Quattro racconti, regista Giorgio Pressburger

TRIESTE — Fra qualche giorno, negli studi radiofonici della sede regionale della Rai, il regista Giorgio Pressburger terminerà la registrazione di quattro racconti di Arthur Schnitzler (nella traduzione di Giuseppe Farese). Sono letture integrali delle opere dello scrittore viennese, che la produzione di Radiodue ha voluto inserire nella sua programmazione di prosa.
I testi scelti sono «Beate e sua figlia», «Il ritorno di Casanova», «Gioco all'alba» e «Fuga nelle tenebre», che verranno letti via via da un nutrito cast di attori-narratori: Paolo Bonacelli, Lidia Koslovich, Giampiero Biason, Piero Padovan, Claudio Luttini, Luciano Del Mestri, Giorgia Vignoli, Maria Cristina Bortolozzo e il figlio di Pressburger.
«Sarebbe complesso — dice il regista — riassumere in poche frasi le tematiche di questi racconti. Posso sottolineare la bravura dello scrittore, che di volta in volta riesce a compiere un atto di mimesi perfetta, appartenendo a quella letteratura che, della mimesi, fa appunto uno strumento di indagine. E Schnitzler ha una rarissima abilità di immedesimazione, visto che il filtro è quasi sempre l'io di un personaggio, in questi quattro testi.
«Queste — avverte Pressburger — sono letture integrali che bisogna fare con la massima attenzione, movimentarle quel tanto che è necessario, ma con assoluta aderenza, con assenza di interpretazione, se possibile. Schnitzler era molto affermato come autore di teatro, le sue commedie sono molto belle. Tuttavia, se devo essere sincero, credo di preferire, quasi quasi, il narratore, in quanto dimostra un'abilità e una finezza assolutamente fuori del comune e molto, molto rara».
Per Paolo Bonacelli, che sarà presente soltanto in «Fuga nelle tenebre», questo è praticamente il primo approccio allo scrittore viennese. «Di lui conoscevo soltanto le commedie più note, ma non l'opera narrativa. Il personaggio di Fuga nelle tenebre , Robert, è abbastanza particolare; per questo, credo, Pressburger ha pensato a me. Nel senso che Robert è uno che ha dei problemi di salute mentale, un po' di schizofrenia...
«E' uno strano individuo, che improvvisamente vede cedere il suo sistema nervoso. Lentamente ma inesorabilmente, comincia ad avvertire i sintomi di quella che noi potremmo definire mania di persecuzione. Inizia ad attribuire a certi gesti, a certi comportamenti, dei valori che sono tipici dello schizofrenico. Questi personaggi, in qualche modo turbati dai problemi della psiche, mi hanno sempre interessato, e Pressburger sa che io riesco a renderli in un certo modo. Per cui, anche se qui è una semplice lettura, può venirne fuori un'interpretazione particolare».
- E' difficile leggere o interpretare Schnitzler?
«Da quello che ho visto, la scrittura di Schnitzler è abbastanza complicata, perché pian piano vuol mettere a nudo il cervello dei suoi protagonisti. Cosa non semplice dal punto di vista letterario. Non so che tipo di lingua fosse il tedesco usato da Schnitzler. Ma in italiano ci sono dei giri di frase, molto lunghi, che secondo me rispecchiano la psiche del personaggio».
Ecco quanto scrive Giuseppe Farese, a proposito di «Fuga nelle tenebre», nella sua introduzione alle «Opere» edite da Mondadori: «Fra il 1912 e il 1917 Schnitzler si tormenta — è questa la definizione appropriata — con la composizione di un racconto che si chiamava in origine Novella della follia , e solo poco prima della pubblicazione riceverà il nuovo e definitivo titolo di Fuga nelle tenebre . Il fatto strano e singolare è che la novella, conclusa nel novembre del 1917, finì nel cassetto di Schnitzler per uscirne solo quattordici anni dopo, quando egli si decise finalmente a pubblicarla! La perplessità dell'autore diviene comprensibile quando si rifletta sull'atteggiamento di crescente isolamento e di autoriflessione che caratterizzò la vita e la creazione di Schnitzler negli anni 1910-1920. La novella, improntata a un realismo addirittura eccessivo, evidenzia, come mai era avvenuto fino allora, la situazione di totale alienazione dell'individuo (...), è una cronistoria impietosa della perdita d'identità dell'Io...».

[Maria Cristina Vilardo]



Schnitzler con la figlia Lili durante una crociera da Trieste ad Amburgo nel 1926. Il suicidio di Lili provocò un profondo trauma nel romanziere austriaco e segnò la sua virtuale «estinzione» come scrittore.

LIRICA: «SCALA»

Fedele. Anzi, no

Ronconi prepara il «Guglielmo Tell» inaugurale

Servizio di
Tino Dalla Valle

MILANO — Mentre continuano le difficoltà e i problemi per l'orchestra della Scala, sul palcoscenico del teatro milanese continuano anche i preparativi per l'allestimento dell'opera «Guglielmo Tell» di Rossini che — salvo imprevisti — il 7 dicembre, nel giorno di Sant'Ambrogio, inaugurerà la stagione lirica 1988-'89.
Questo lavoro, che i critici hanno giudicato «il più completo e, sotto certi aspetti, più riuscito di Rossini» segnò la piena affermazione della concezione romantica nel mondo dell'opera lirica.
«Il "Guglielmo Tell" è un'opera enigmatica — dice il regista Luca Ronconi —. Segna la conversione, non so quanto convinta, di Rossini, alla struttura del "grand opéra". Ma soprattutto è un'opera ambivalente, e mi piace che questo enigma rimanga senza sovrapposizioni interpretative che potrebbero falsare l'intenzione dell'autore. Già il "Viaggio a Reims" mi aveva aiutato a capire Rossini e il suo sottile gioco ironico. Qui c'è meno ironia, mentre rimane il distacco dell'autore dalla vicenda narrata».
Ha discusso questo punto con Riccardo Muti che ha scelto quest'opera e che ha voluto lei per la regia? «Certamente. E ho seguito tutte le indicazioni del maestro per rispettare le sue esigenze».
Ma si parla già di questa regia come di un fatto rivoluzionario, con le proiezioni cinematografiche in scena. «Non vorrei che ci fossero equivoci su questo punto — risponde Ronconi —. Qui il cinema viene usato solo come mezzo teatrale, non come linguaggio a se stante. Con l'aiuto di Gianni Quaranta, lo scenografo, e di Giuseppe Rotunno, il direttore della fotografia, qui il cinema ha soltanto una funzione scenografica per meglio ambientare la vicenda. A questo proposito vorrei ricordare che quando il "Guglielmo Tell" doveva essere rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi nel 1829, un pittore fu incaricato di andare in Svizzera per riprodurre quei paesaggi esattamente com'erano. Noi oggi semplicemente non usiamo più le tele dipinti ma i mezzi che la tecnica mette a nostra disposizione perché la presenza della natura, che è così forte nel «Guglielmo Tell» risulti tanto evidente come Rossini la voleva».
Gianni Quaranta spiega come ha concepito la scena dove nella fascia bassa, sotto gli schermi, ci sarà un vasto spazio con elementi scenici diversi per ogni atto, che tuttavia consentiranno facilità di movimento agli interpreti e al coro, qui assai più numeroso del consueto: «Già a Roma, nel "Demofonte", con Ronconi avevamo cercato di sviluppare un discorso cinematografico nel taglio delle immagini. Qui siamo arrivati a utilizzare addirittura la tecnica cinematografica vera e propria al servizio della scenografia, anche se il cinema non accompagnerà sempre lo svolgimento dell'azione, e ad esempio nel terzo atto, saranno fermate le immagini con proiezioni di diapositive per non disturbare la coreografia del ballo che si svolge in scena. In sostanza, abbiamo operato perché la realtà diventi finzione e la finzione diventi realtà e i risultati si vedranno».
Giuseppe Rotunno, un mago della fotografia, ha diretto le riprese effettuate in Svizzera fra agosto e settembre scorsi: «Abbiamo girato circa cinquantamila metri di pellicola che saranno quasi tutti sfruttati con le proiezioni su sette schermi di cui cinque fissi sul fondo del palcoscenico e due mobili frontali che entreranno in scena come quinte. Sette proiettori, di cui tre da dietro in trasparenza e quattro frontali effettueranno le proiezioni coordinati da una centrale elettronica in corso di allestimento. Ho effettuato le riprese secondo una "scaletta" predisposta da Ronconi. Ora, a Roma, è in corso la lavorazione di stampa e montaggio della pellicola e devo correre tra Roma e Milano per seguire tutto il lavoro. Questa è la mia prima esperienza nell'opera lirica e confesso di sentirmi un poco emozionato».
Riccardo Muti, che cosa pensa di tutto questo? Il maestro è inavvicinabile. Da giorni ha già avviato le prove con i cantanti, e ora sta provando con l'orchestra. Aspettiamo il 7 dicembre per vedere il risultato di tutto questo lavoro.

RIVISTA

Con i fatti (e con le azioni)

Un nuovo giornale gestito dai lettori: si presenta domani a Trieste

TRIESTE — Fare un giornale senza padroni. Pardon, con migliaia di padroni: i lettori. E' la scommessa lanciata da «Avvenimenti», il settimanale diretto da Claudio Fracassi che ha già mandato in edicola un «numero zero» d'assaggio.
Domani pomeriggio la nuova rivista verrà presentata a Trieste, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, in un incontro fissato per le 17.30. Parleranno Diego Novelli, che fa parte del Comitato di direzione di «Avvenimenti», e Sergio Turone, professore di metodologia del giornalismo all'Università di Torino. Presenterà Fulvio Molinari, redattore capo della sede Rai di Trieste.
«Avvenimenti» vuole reggersi sulle gambe da solo. Senza le stampelle dei soliti editori. Per questo spolvera un antico sogno: l'azionariato popolare. Migliaia di lettori, disposti a versare una cifra base di centomila lire a testa, fungerebbero da proprietari della rivista.
Trecento milioni sono già entrati nelle casse. Ma non bastano. Ce ne vorrebbero altri quattrocento, cinquecento, da raggranellare entro marzo. Solo con un budget di poco inferiore al miliardo la rivista potrà navigare tranquilla. L'obiettivo è di vendere ventimila copie in edicola, almeno per i primi tempi. Tanto per chiudere il bilancio in pareggio. Poi si vedrà.
«Il settimanale nasce sull'onda di una scommessa e di una consapevolezza — spiega Willer Bordon, parlamentare comunista, che fa parte della schiera di collaboratori di Avvenimenti —. Da una parte vogliamo dimostrare che c'è spazio per un'organo di informazione gestito dai lettori stessi. Dall'altra, siamo convinti che vada cambiata la tendenza attuale del giornalismo italiano, troppo preso dall'impatto visivo, dalle immagini, a danno dei contenuti».
Non a caso il modello di «Avvenimenti» sarà il vecchio «Espresso». Quello di Arrigo De Benedetti, coraggioso e battagliero, zeppo di inchieste, pungolo e frusta del Potere. A dirigere il nuovo settimanale è stato chiamato Claudio Fracassi, ex direttore di «Paese Sera», un giornalista di grande esperienza. Al suo fianco saranno l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, Piero Pratesi e Sergio Turone. Senza contare i numerosissimi collaboratori: da Ernesto Balducci a Raniero La Valle, da Callisto Cosulich a Lidia Menapace. E poi Ugo Pirro, Chicco Testa, Alfredo Galasso, Raul Perez Bercof, Lucio Manisco.
«E' inutile nasconderselo - dice Bordon —, Avvenimenti nasce all'interno di un'area: quella della cosiddetta sinistra critica. In redazione, e tra i collaboratori, si possono trovare comunisti, socialisti, cattolici, moderati. Ci hanno già definito fronte cattocomunista, nostalgico del compromesso storico. Ma non corrisponde a verità. Non faremo un giornale di parte. Punteremo sui contenuti, sull'informazione che non viaggia al rimorchio del Palazzo, sul giornalismo d'inchiesta».
Il «numero zero» è già un biglietto da visita. Distribuito nelle edicole di tutta Italia un paio di settimane fa, contiene: un articolo di Jesse Jackson, contraltare a Michael Dukakis nella corsa alla «nomination» presidenziale per il Partito democratico; un'inchiesta sulle banche, viste dalla parte del cittadino; un servizio sui trapianti. Senza contare la raffica di articoli che parlano di Russia, Israele, America, politica, economia, cultura, spettacoli. Ed è solo l'inizio...

[a. m. l.]

RIVISTE

Nei segreti dell'attore: li racconta «Sipario»

La scena, l'attore, il personaggio: il rapporto con i Teatri stabili e con i testi classici, col proprio lavoro e con la «maschera». Sono i temi del numero monografico del «Sipario» di novembre, un vero viaggio attraverso questa professione che i mezzi di comunicazione di massa hanno trasformato profondamente e che d'altro canto resta fin troppo accessibile: come scrive Mario Mattia Giorgetti nell'introduzione, «il professionismo dell'attore è continuamente minacciato dalla facilità di accesso alla carriera. Basta iscriversi, con la compiacenza di qualche allegro impresario o pseudo-cooperativa teatrale, all'Ufficio collocamento dei lavoratori dello spettacolo, e il gioco è fatto». In 122 pagine, articoli, testimonianze, esperienze.

Uomini e libri: Fabio Doplicher

«Doplicher va oltre il concetto romantico di poesia (...) e con lui si preannunziano i nuovi tempi della poesia di domani». Lo scrive Gaetano A. Jannace nell'ultimo numero di «Uomini e libri» (viale Caldara 8, Milano). La lunga analisi sul poeta triestino individua nella sua opera un'«ispirazione poetica nata dalla consapevolezza di sapersi disperati». La rivista propone un saggio su Fenoglio, interventi su René Char, Clemente Rebora.

Luther King dopo 20 anni

Il bimestrale «Studium» (via Cassiodoro 14, Roma) ospita tra l'altro un articolo di Giancarlo Galeazzi su «Martin Luther King. Una pedagogia della pace», a vent'anni dalla morte del leader nero, un intervento di Fulvio Salimbeni su «I cattolici nelle Tre Venezie tra Ottocento e Novecento», un testo di Luigi Mistrorigo su «I diritti umani e la pace».

A proposito di D'Annunzio

D'Annunzio e il 1919, D'Annunzio e il cinema, D'Annunzio poeta, sono alcuni degli argomenti di «Contenuti», rivista edita da Luigi Pellegrini (via Roma 80/B, Cosenza), oltre a «Il caso Gramsci e il caso Terracini» di Antonio Landolfi e «Antonio Gramsci e il teatro» di Giovanni Antonucci.

LUTTO

Hollywood: la pettegola

PALM BEACH — Sheilah Graham, che assieme a due altre giornaliste americane (Louella Parsons e Hada Hopper) fu una delle più temute «penne» di Hollywood, è morta in un ospedale di Palm Beach all'età di 84 anni. Era nata a Londra e, dopo un'infanzia trascorsa in povertà (vivendo prima in una squallida stanza con la madre e in seguito in un orfanotrofio), sposò a diciott'anni un piazzista di 25 anni più anziano.
Decisa comunque a sfondare, esordì come attrice di teatro, interpretando ruoli drammatici, e successivamente si cimentò con buon successo del music hall. Grazie alle sue amicizie altolocate riuscì a farsi presentare nel 1931 a corte, e due anni dopo lasciò Londra per trasferirsi a New York. Altri due anni, e diede inizio alle sue corrispondenze da Hollywood.
La Graham fu sentimentalmente legata anche al grande romanziere Scott Fitzgerald nei tre anni che precedettero la morte di quest'ultimo. «Non sarò ricordata per i miei articoli — soleva dire la giornalista —, ma per essere stata l'amante di Scott». La sua autobiografia, intitolata «Adorabile infedele», fu lo spunto per l'omonimo film interpretato da Gregory Peck e Deborah Kerr.
«Era l'ultima delle tre grandi di Hollywood e indubbiamente la più tenace» ha commentato il suo vecchio amico Mike Kalpman, che dal '52 al '55 lavorò con lei nella redazione di «Variety», il periodico per antonomasia del cinema americano e internazionale.

DISCHI

Ah Mina, se tu solo volessi

...uscire finalmente dal cliché del «doppio album di fine anno»

Recensione di
Carlo Muscatello

Da quanti anni quella gran cantante che risponde al nome di Mina incide sempre lo stesso disco? Tanti, probabilmente troppi. Arriva l'autunno, si avvicinano le festività di fine anno, e puntualmente giunge nei negozi un nuovo album che per la verità nuovo non sembra affatto, tanto che si ha l'impressione di averlo già visto e sentito.

E' un disco doppio, dalla confezione elegante, con le prime due facciate dedicate alla rilettura di canzoni già note, e le seconde quattro riservate a brani inediti.

L'anno scorso il disco in questione era «Rane supreme», e grazie a un ardito fotomontaggio il volto della cantante appariva in copertina «montato» sul muscoloso e maschio corpo di un culturista. Quest'anno il titolo è **«Ridi pagliaccio»** (Pdu-Emi), e sulle foto di copertina la quarantottenne **Mina** Mazzini festeggia alla sua maniera i trent'anni di carriera (estate '58, Bussola di Viareggio, nome di battaglia Baby Gate...), mettendosi in testa nientemeno che una torta completa delle trenta candeline di prammatica.

Nell'album, l'unica parvenza di brivido arriva con il brano che dà il titolo all'opera. E' la celebre aria dall'opera di Ruggero Leoncavallo («Ridi pagliaccio, del tuo amor infranto, ridi del duol...»), che Mina interpreta con approccio rarefatto e malinconico. Poi, inaspettato, arriva lo stacco alla maniera del rock'n'roll: «One, two, three...!». E parte un brano dai ritmi serrati, nel quale gli archi e la classicità di poco prima cedono il posto alle chitarre elettriche e alla ritmica infuocata del rock.



Mina, in una delle foto scattate «di frodo» negli ultimi anni. Peccato che la cantante continui a sottrarsi al grande «ritorno»...

L'idea è simpatica, ma da sola non regge il peso di un album doppio. Per il resto bisogna accontentarsi di belle canzoni italiane come «Il portiere di notte» (di Enrico Ruggeri), «Canzoni stonate» (di Aldo Donati, tratta dal repertorio di Morandi), «La compagnia» (di Mogol-Donida), «Noi due nel mondo e nell'anima» (dei Pooh). E delle versioni di brani come «Into the groove» (di Madonna), «You'll never know» (dei Platters), «It's impossible» (Ella Fitzgerald), «I left my heart in San Francisco» (un classico degli anni Sessanta)...

Nel secondo disco, oltre al brano citato, figurano canzoni scritte dal figlio Massimiliano Pani e da altri autori (Paolo Limiti, Giorgio Calabrese, Ronald Jackson...). I titoli sono «Lui lui lui», sigla di un programma tivù, «E' Natale», «Rimani qui», «Bignè», «Un tipo indipendente»... Ma nessuna di queste canzoni sembra possedere le doti per entrare a far parte, un giorno, dei classici.

Se i dischi sono simili, anche le recensioni finiscono per somigliarsi tutte. Ripetiamo quindi per l'ennesima volta che oggi Mina è una delle più eclatanti dimostrazioni di «spreco artistico» che si possano reperire nel mondo della canzone italiana e forse internazionale. Questa donna ha una voce che da sola basta a tener testa a un'orchestra intera. Ma la sua vita, vicina ormai alla boa del mezzo secolo, scorre ricca e tranquilla nella Lugano scelta tanti anni fa come dorato autoesilio per motivi fiscali.

Mina è madre e nonna felice (il nipote Axel glielo ha dato recentemente il primogenito Massimiliano Pani, che da anni lavora con lei, come produttore, autore e arrangiatore dei suoi dischi), e preferisce non rischiare. O forse non ne ha più voglia.

Poche settimane fa, in un programma televisivo della Rai, è stato riproposto un emozionante filmato di vent'anni fa, nel quale Mina e Lucio Battisti duettavano, cantando l'una le canzoni dell'altro. Rivederli insieme ci ha fatto pensare alle scelte di vita — diverse e simili al tempo stesso — di questi due grandi artisti. Entrambi hanno scelto di sparire (anche se la scelta di Battisti è più rigida, mentre Mina, se non altro in qualche fotografia, si vede ancora...). Ma il cantante e musicista reatino non ha abbandonato la voglia e per certi versi l'urgenza di cambiare, di stupire, di cercare il nuovo, come dimostra il recente, splendido album «L'apparenza». Mina sembra invece appagata, pigra, senza più stimoli.

Che cosa verrebbe fuori, se un giorno questa signora decidesse di uscire dal clichè del «doppio album di fine anno», e andasse invece alla ricerca di un nuovo repertorio, interpretando canzoni scritte da uno o alcuni dei nostri migliori autori? Probabilmente ascolteremmo un disco da favola. Ma non esistono, al momento, elementi per trasformare questa speranza in realtà.

RAIUNO

9.00 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. Viaggio nell'antico Egitto.
10.00 Linea verde. 1/a parte. A cura di Federico Fazzuoli.
11.00 Santa Messa. Dalla Chiesa di S. Stefano in Cotignola (Ra).
11.55 Parola e vita: le notizie. A cura di Carlo De Biase.
12.15 Linea verde. 2/a parte.
13.00 Tg L'una. Rotocalco della domenica. A cura di Beppe Breveglieri.
13.30 Tg1 Notizie.
13.55 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con P. Valenti e M. G. Elmi.
14.00 Domenica in... un programma di G. Boncompagni e I. Ghergo. Con Marisa Laurito.
14.20 Notizie sportive. A cura di Paolo Valenti. Domenica in...
15.20 Notizie sportive. Domenica in...
16.20 Notizie sportive. Domenica in...
18.10 90/.o minuto.
18.35 Domenica in...
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «IL CUGINO AMERICANO». Film in due parti con Brad Davis, Tony Lo Bianco, Vincent Spano. Regia Giacomo Battiato (sottotitolato per non udenti).
22.10 La domenica sportiva. A cura di Tito Stagno.
24.00 Tg1 Notte. Che tempo fa.
0.15 Il libro, un amico. A cura di Giovanni Antonucci e Carlo Tagliabue.

RAIDUE

13.00 Tg2 Ore tredici.
13.20 Tg2 Lo sport. Meteo 2.
13.30 Sandra Milo presenta: Piccoli e grandi fans. Di Elena Greco e Anna Tortora. 1.a parte.
15.15 45/o minuto. Risultati e commenti del primo tempo delle partite di calcio.
15.25 Piccoli e grandi fans. 2/a parte.
15.45 Tg2 Diretta sport. Roma, atletica leggera, maratona «Roma capitale». Catania, ginnastica, Torneo Città di Catania. Roma, ippica, Gran premio Berardelli di galoppo.
17.15 Da «Fate il vostro gioco», Chi c'è... c'è. Parentesi domenicale ideata da Giancarlo Nicotra.
18.50 Calcio. Secondo tempo di una partita di serie «A».
19.35 Meteo 2. Previsioni del tempo.
19.45 Tg2. Telegiornale.
20.00 Tg2. Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura N. De Luca, L. Ceccarelli, R. Pascucci, G. Garassino.
20.30 L'ispettore Derrick. Telefilm. «Pura follia».
21.30 La Rai presenta: Videocomic.
21.50 Tg2 Stasera. Meteo 2.
22.05 Mixer nel mondo. Di Giorgio Montefoschi.
23.05 Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica.
23.30 Millenario della Russia di Kiev. Concerto per un millennio.
0.30 D.O.C., concerto con Pat Metheny.

RAITRE

9.00 Domenica sul Tre. A cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi.
9.00 Musica musica. I concerti di Raitre. Dal tempio della Consolazione, «Meditatio». Phoenix orchestra. Direttore J. Big.
10.00 Tg3 Domenica.
11.40 «AL CENTRO DELL'URAGANO» (1956). Film. Regia di Daniel Taradash. Con Bette Davis, Brian Keith, Kim Hunter, Paul Kelly.
13.05 Professione pericolo. Telefilm. Odissea in fondo all'oceano.
14.00 Rai regione. Telegiornale regionale.
14.10 Va' pensiero. Un programma di Andrea Barbato.
16.45 Schegge.
17.10 «L'ARMA DELLA GLORIA» (1957). Film. Regia di Roy Rowland. Con Stewart Granger, Rhonda Fleming, James Gregory.
18.35 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi. Meteo 3.
19.00 Tg3.
19.30 Rai regione. Telegiornale regionale.
19.45 Sport regione.
20.00 Calcio serie B.
20.30 Film. «VISITE A DOMICILIO». Regia di H. Zieff, con W. Matthau, Glenda Jackson, A. Carney.
22.10 Roberto Benigni in «Vita da Cioni». Testi di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci e Giancarlo Governi.
22.40 Appuntamento al cinema.
22.45 Tg3 Notte.
23.00 Rai regione. Calcio.

Radiouno

Ondaverdeuno, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.13, 10.57, 12.56, 16.57, 18.56, 21.27, 22.57.

Giornali radio: 8, 10.16, 13, 19, 23.
6: Il guastafeste; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Mirror, settimanale del Gr1; 8.40: Tra sabato e domenica; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.19: Varietà varietà si prova, spettacolo della domenica; 11.52: Ondaverde camionisti; 12: Le piace la radio?; 14: Sotto tiro; 14.20-16.30: Cartabianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Nuovi orizzonti; 20: Musica del nostro tempo; 20.30: Radiouno serata domenica: Stagione lirica, «Gianni Schicchi», di Giacomo Puccini, dirige Lamberto Gardelli, e «Il Campanello» di G. Donizetti, dirige A. Siumetto; nell'intervallo (ore 21.33 circa) Saper dovreste, quiz a premi; 22.03: Gr1 Ultime notizie; 23.05: La telefonata di Mariangela Castrovilli; 23.28: Chiusura.

RAISTEREOUNO 14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57, 18.57, 22.57, 23: Ondaverdeuno; 18.20: Gr1 Tuttosport Tuttobasket; 19.20: Stereouno Sera; 21.30: Gr1 in breve; 23.05: Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Ondaverdedue, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.26, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6: L'udienza è aperta, mezzo secolo di cronaca nera; 6.05: I titoli del Gr2 Radiomattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa a cura di Luca Liguori; 8.45: Se Alice ci ripensa... dal romanzo di L. Carroll; 9.35: Ora d'aria; 11: Il setaccio, di Paola Taggi; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14.10: Programmi regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.25-17.15: Stereosport; 20: L'ora della musica, di Laura Padellaro; 21: Buona sera Mrs. Robinson, suoni e sogni a 35 mm; 21.30: Lo specchio del cielo, autoritratti segreti; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buona notte Europa, un regista e la sua terra: Carlo Conversi; 23.28: Chiusura.

RAISTEREODUE 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.20, 16.17, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27: Ondaverdedue; 15.23, 16.20: Gr2 notizie; 15.25: Stereosport; 19.30: Gr2 radiosera; 20: Fm musica, notizie e dischi di successo; 20.05: Disconovità; 21: Gr2 appuntamento flash; 22.30: Gr2 radionotte; 23: D.j. mix. Chiusura.

Radiotre

Ondaverdetre, Radiotre, Gr3: 7.18, 9.43, 11.43.

Giornali radio: 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45.

6: Preludio; 7.30: Prima pagina, con Barbara Palimbelli; 8.30: Concerto del mattino; 10.30: Dal «Sistina» di Roma, inaugurazione Stagione '88-'89 concerti Italcable: G.B. Pergolesi, «La serva padrona» dirige V. Antonellini; 12: Uomini e profeti: Canti e contemplazione (7); 12.30: Divertimento: test, svaghi e danze in musica; 13.15: I classici: Daniel Defoe, «Fortune e sfortune della famosa Moll Flanders», di C. Bigazzi; 14-19.20: Antologia: un itinerario in forma di radio; 17.30: Stagione sinfonica Accademica di Santa Cecilia, dirige Anton Furst; nell'intervallo (ore 18.30) Gr3; 20: Concerto barocco; 21: Musiche di Luciano Chialli; 22.25: Autori del '900: «L'andata» di Beppe Fenoglio; 22.50: Robert Schumann (4.a trasmissione); 23.28: Chiusura.

RAISTEREONOTTE 23.31: Musica e altro: l'Accademia Chigiana; programma di Gianni Gualberto; 24: Il giornale della mezzanotte, Ondaverdenotte; 5.45: Il giornale dall'Italia, Ondaverdenotte, musica e notizie; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: Lirica e sinfonica; 1.36: Le canzoni dei ricordi; 2.06: Un po' di jazz; 2.36: Applausi a..; 3.06: Dedicato a te; 3.36: Tutta Sanremo; 4.06: Divertimento per orchestra; 4.36: Gruppi di musica leggera; 5.06: Finestra sul golfo; 5.36: Per un buongiorno, Il giornale dall'Italia, Ondaverdenotte. Notiziario in italiano alle ore: 1, 2, 3, 4, 5. In inglese: 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03. In francese: 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30. In tedesco: 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti di Italo Svevo; 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.

Trasmissione per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti di Italo Svevo; 15: La voce di Alpe Adria; 15.30-16: L'ora della Venezia Giulia, Notiziario.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Santi Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Matinée domenicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mario Ursic: «Le avventure di un teatro di provincia ovvero il diario di Anatol Firs»; 14.50: Domenica pomeriggio; 19: Segnale orario, Gr.

Canale 5

10.00 «Il mondo del bebè», condotto da Antonella Vianini.
10.15 «Magazine».
10.30 Telefilm: «I Jefferson».
11.00 News: Il girasole, conduce Raffaella Bianchi.
11.30 Telefilm: Webster - «Buon compleanno».
12.00 Show: «Rivediamoli», presenta Fiorella Pierobon.
13.00 Musicale: Superclassifica show.
14.00 Film: «LA STRADA DEI QUARTIERI ALTI», con Simone Signoret, Laurence Harvey. Regia di Jack Clayton (G.B. 1959), drammatico.
16.20 Film: «ADUA E LE COMPAGNE», con Simone Signoret, Gina Rovere. Regia di Antonio Pietrangeli (Italia 1960), drammatico.
18.45 Telefilm: Love boat - «La sposa del deserto».
20.30 Film Tv: «LA ROMANA», con Francesca Dellera, Gina Lollobrigida. Regia di Giuseppe Patroni Griffi (terza e ultima puntata) (Italia 1988), drammatico.
22.10 Film: «LA ROMANA», con Gina Lollobrigida, Daniel Gelin. Regia di Luigi Zampa (Italia 1954), drammatico.
24.00 Telefilm: Sulle strade della California - «Sul filo del rasoio».
1.00 Telefilm: Sceriffo a New York

Italia 1

8.30 Bim, bum, bam, cartoni animati.
10.30 Telefilm: Boomer cane intelligente - «Io e la mia ombra».
11.00 Telefilm: Manimal - «La donna lupo».
12.50 Sport: Grand prix, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich.
14.00 Telefilm: 1, 2, 3 Jovanotti.
15.00 Telefilm: Il principe delle stelle.
16.00 Bim, bum, bam, cartoni animati.
18.30 Telefilm: Legmen - «L'affare Poseidon».
19.30 Cartone animato: Gli amici cercafamiglia.
19.45 Cartone animato: Foofur superstar.
20.00 Cartone animato: I puffi.
20.28 Show: «Serata incredibile», presenta Gerry Scotti.
20.35 Film: «CORTO CIRCUITO», con Ally Sheedy, Steve Gutenberg. Regia di John Badham (Usa 1986), fantastico.
22.30 show: «Serata incredibile», presenta Gerry Scotti.
22.35 Musicale: «Be bop a Lula», con Red Ronnie (2.a puntata).
23.35 Film: «A TUTTA BIRRA», con Loretta Swit, Rip Torn. Regia di Patrick Kelly (Usa 1985), commedia.
1.10 Telefilm: Star trek - «L'Operazione al cervello».

Rete 4

8.00 News: Il mondo di domani (rubrica religiosa).
8.30 Documentario: National Geographic.
10.30 Sport: Il grande golf - Atlanta Classic (replica).
11.30 News: Parlamento in.
12.15 News: Nonsolomoda.
13.00 Telefilm: Detective per amore - «L'amore di Barbara».
14.00 News: Domenica più, programma condotto da Rita Dalla Chiesa.
17.00 Telefilm: Longstreet - «Io vedo disse il cieco».
18.00 Telefilm: New York New York - «Un misterioso suicidio».
19.00 Telefilm - Alfred Hitchcock presenta: «Metodo Blessington».
19.30 Telefilm: Gli intoccabili - «Arma preferita: ananas».
20.30 Film: «DUE ASSI NELLA MANICA», con Tony Curtis, Virna Lisi. Regia di Norman Panama (Usa 1966), commedia.
22.45 Telefilm: Spenser - «Sulla riva del fiume».
23.45 Sport: Il grande golf - «Ebel European Masters».
0.45 Film: «L'AVVENTURIERA PERVERSA», con Faye Dunaway, Alan Bates. Regia di Michael Winner (G.B. 1983), avventura.

TELEPORDENONE

7.00 «Jattaman», cartoni animati.
7.30 «Jane e Micci», cartoni animati.
8.00 «God Sigma», cartoni animati.
8.30 «Daikengo», cartoni animati.
9.00 «Dr. Slump e Arale», cartoni animati.
9.30 «DORA EMON VA AL PAESE DELLE MERAVIGLIE», film.
11.00 Dalla parte del consumatore.
14.00 «Jattaman», cartoni animati.
14.30 «Jane e Micci», cartoni animati.
15.00 «God Sigma», cartoni animati.
15.30 «Daikengo», cartoni animati.
16.00 «Dr. Slump e Arale», cartoni animati.
16.30 «Il mondo di Gigi», cartoni animati.
17.00 «Ken il guerriero», cartoni animati.
17.30 «Giulia», cartoni animati.
18.00 «Aspettando il ritorno di papà», cartoni animati.
18.30 «La terra dei giganti», telefilm.
19.30 «Marina», telenovela.
20.30 «L'ESTRANEO», film.
22.00 «BRILLANTINA ROCK», film.
23.30 «La terra dei giganti», telefilm.
0.45 «Aspettando il ritorno di papà», cartoni animati.

TMC-TELEANTENNA

10.00 Speciale regione, replica.
10.15 Linea diretta sport.
11.45 La vela fa spettacolo.
12.00 Angelus, benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II.
12.15 Domenica Montecarlo Film: «LA RAGAZZA DEL COMPUTER», commedia.
13.30 «IL PRINCIPE DI SCOZIA», avventura.
15.10 «VOGLIO ESSERE AMATA SU UN LETTO D'OTTONE», western.
17.20 «FERMI TUTTI, COMINCIAMO DACCAPO», musicale.
19.00 Autostop per il cielo, telefilm.
20.00 Tmc News, telegiornale.
20.30 Matlock, telefilm.
21.30 Cine club: «LA LUNGA CORSA», drammatico, con John Savage, Kelly Reno.
23.10 Pianeta azzurro, documentario, «Petrolio».
24.10 Seguendo la balena, documentario.

TELEQUATTRO

18.45 Roberta Pelle.
19.15 Speciale Regione.
19.30 Fatti e Commenti.
19.40 Telequattro Sport, in studio Guerrino Bernardis.
23.00 Fatti e Commenti (replica).
23.10 Telequattro sport notte.

ITALIA 7 - TELEPADOVA

8.00 Lupin III, cartoni.
8.30 Sempre insieme, con Marisa Del Frate.
13.00 Profondo News, settimanale di attualità.
14.00 Italia 7 per la vita, presenta Sefano Roberti.
15.00 «INCONTRO NEI CIELI», film, regia di John Farrow, con Robert Cummings e Lizabeth Scott.
17.30 Dottori con le ali, telefilm.
18.30 Trauma center, telefilm, «L'ultimo rodeo».
19.30 California, telefilm, «Serata di gala».
20.30 «DOPPIO MISTO», film, regia di Sergio Martino con Andrea Roncato e Gigi Sammarchi.
22.30 Fuorigioco, settimanale sportivo in diretta.
23.30 «FIORINA LA VACCA», film, regia di Vittorio De Sisti, con Janet Agren e Felice Andreasi.
1.15 Dottori con le ali, telefilm, «Una generazione perduta».

RETE A

14.00 Teleshopping, proposte di varie aziende italiane.
19.30 Sceneggiato d'epoca: «NOZZE D'ODIO», con Christian Bach e Miguel Palmer.
20.25 Speciale serial: «IL PECCATO DI OYUKI», con Anna Martin e Joshio Boy Olmi.

ODEON-TRIVENETA

13.00 Odeon News, Top motori.
13.30 Film: «ARRIVANO I DOLLARI», con Alberto Sordi, Nino Taranto.
15.45 Gli orsetti del cuore, cartoni.
19.00 Anteprime cinematografiche.
19.30 Telefilm, Weekend in giallo, «Un'altra vita».
20.30 Film, «A PROVA DI PROIETTILE», con Gary Busey, Darlene Fluegel.
22.30 Film, «HOT T-SHIRTS» con Ray Holland.

TELEFRIULI

11.30 I deserti del mondo: L'uomo del Sahara.
12.00 Regione verde, rubrica di agricoltura.
12.30 Il mio amico Bottoni, telefilm.
13.00 Buinesere Friul, varietà con giochi e quiz.
15.15 Angie, telefilm.
15.45 Il sindaco e la sua gente.
17.00 Avventura: punto bianco, documentario.
17.30 Le isole perdute, telefilm.
18.00 Le grandi mostre, documentario.
19.00 Telefriulisport.
20.00 Le adorabili creature, telefilm.
20.30 Film: «CHI MI AIUTA?», con Luca Barbareschi.
23.00 Telefriulisport.
24.00 In diretta dagli Usa, News dal mondo.

TVM

18.00 Promozionale Roberta Pelle.
18.30 «Barriera», telefilm.
18.55 «Naufraghi», telefilm.
19.20 Andiamo al cinema.
19.30 Tvm notizie.
19.50 Punto fermo.
20.00 Cartoni animati.
20.30 La schiava Isaura», telenovela.
21.15 «IL CASTELLO», film.
22.30 Tvm notizie.
22.50 Punto fermo.
23.00 Andiamo al cinema.
23.10 «IL GIUSTIZIERE», film.

TELECAPODISTRIA

11.00 «Il meglio di Sport spettacolo» (replica).
13.45 Telegiornale.
14.00 Tennis - Master femminile. Dal Madison Square Garden di New York.
17.00 «Juke box». La storia dello sport a richiesta (replica).
17.30 Rugby - Scozia/Australia (replica).
19.00 Tennis — Master femminile. Dal Madison Square Garden di New York: Torneo Virginia Slims, finale singolo (diretta).
20.30 «A tutto campo». In diretta dallo studio filmati, servizio, interviste e commenti sulla giornata sportiva.
22.00 Telegiornale.
22.10 Tennis - Master femminile. Dal Madison Square Garden di New York.

CANALE 5

Si congeda la Romana

Va in onda alle 20.30 su Canale 5 la terza e ultima parte della «Romana» con Francesca Dellera e Gina Lollobrigida, tratto dal romanzo di Alberto Moravia e prodotto da Reteitalia. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Sono stati quasi otto milioni i telespettatori che hanno seguito la seconda parte, domenica scorsa.
Ecco la trama della terza parte: Adriana (Francesca Dellera) ha un incontro con Sonzogno (Danny Cecchini), personaggio sinistro e violento. La madre Margherita (Gina Lollobrigida) tenta invano di convincere la figlia a pensare al suo futuro. Ma la giovane si è innamorata di Giacomo (Pierre Cosso), un giovane studente che svolge attività antifascista.
Adriana scopre di essere incinta. Anche se sente che il padre è Sonzogno, considera il bambino di Giacomo, l'uomo che ama. Arrestato dalla polizia, Giacomo tradisce i compagni in cambio della libertà. Per il rimorso si uccide. Muore anche Sonzogno, ucciso dagli uomini di Astarita, intervenuto per difendere Adriana dalle sue violenze. Come desiderato da Giacomo, Adriana decide di lasciare Roma.

Raiuno, 20.30

Torna il «Cugino americano»

Una storia di mafia in cui i legami di sangue svolgono un ruolo determinante: questo il tema del «Cugino americano», film per la tv di Giacomo Battiato, presentato due anni fa con un ottimo successo di pubblico, che Rainuno ripropone in due parti, questa sera e domani alle 20.30.
I protagonisti sono Brad Davis, Tony Lo Bianco, Vincent Spano, Barbara De Rossi, Arnoldo Foà, Delia Boccardo, Ricky Tognazzi.
«Quello del "Cugino americano" è un viaggio all'inferno — dice Battiato — ma nello stesso tempo è anche la scoperta di valori e di emozioni profonde legate alle proprie radici italiane sconosciute». Julian Salina, il cugino americano, viene trascinato a Palermo, città ieri adagiata in una conca d'oro di giardini, palmizi, moschee, chiese e palazzi, oggi divenuta simbolo del «male» civile, amministrativo, urbanistico. Si troverà di fronte ai due contrastanti volti della Sicilia (violenza e corruzione, coraggio e dirittura morale), di fronte al meglio e al peggio della «condizione italiana».
La trama del «Cugino americano» è costruita sui caratteri, nell'intento di raccontare dei «personaggi» prima ancora che una storia; sono i loro comportamenti a condizionare la storia. La solitudine, il coraggio testardo di un giudice siciliano «blindato», Giuliano Salina. I pensieri, i comportamenti, i rapporti con la moglie di un uomo che per fare correttamente il proprio mestiere è costretto a vivere prigioniero, come un condannato a morte.

Raitre, 20.30

«Visite a domicilio»

Walter Matthau insieme a Glenda Jackson, è il protagonista della commedia che alle 20.30 trasmette Raitre: «Visite a domicilio». Fu diretta nel 1978 da Howard Ziff e merita, senza dubbio, una verifica a proposito dei ritmi scattanti e delle sequenze esilaranti che all'epoca dell'uscita procurarono al film un buon incasso e ai due interpreti, entrambi vedovi attratti l'uno verso l'altra, un successo personale.

Raiuno, 14

Appuntamento con «Domenica in... »

Per la settima puntata di «Domenica in... », la trasmissione pomeridiana della domenica in onda alle 14 su Raiuno, ci saranno, provenienti direttamente da Dysneyland, Pippo, Pluto, Paperino, Paperina, Cenerentola e Ratigan, che festeggeranno in diretta il compleanno di Topolino, sempre a fianco della dolce Minnie.
Sandro Mayer riceverà nel suo salotto Marina Ripa di Meana con la figlia Lucrezia e le nipotine Ludovica e Vittoria; Katia Ricciarelli, Amedeo D'Aosta e la moglie Silvia Paternò saranno invece ospiti di Paolo Occhipinti, che intervisterà anche due giovani, marito e moglie, che hanno stipulato un contratto decennale con lo Stato in qualità di guardiani-custodi dell'isola di Montecristo.
E poi, tanta musica con Bo Diddley, uno dei sette giganti del rock apparso in concerto giovedì a Roma; con Valrie, un'ex giocatrice di basket, che presenterà il suo primo disco; e con il piacevole ritorno dei Pasadenas con «Riding on a train».

APPUNTAMENTI

Musica da camera con il «Collegium»

TRIESTE — Oggi, con inizio alle 11, si terrà nella Sala degli stemmi al castello di San Giusto di Trieste un concerto del gruppo da camera di Fiume «Collegium Musicum». Saranno eseguite musiche di Scarlatti, Telemann, De Boismortier, Bach e Vivaldi. La manifestazione, che rientra nella «Seconda rassegna internazionale di musica da camera Cesare Barison», è organizzata dall'Azienda di soggiorno, con il contributo della Regione, in collaborazione con «Aurora Ensemble», «Nuova Espressione» e il Circolo della cultura e delle arti. L'ingresso è libero, fino all'esaurimento dei posti.

«Scuola di musica 55»

Film più pianoforte

TRIESTE — Oggi alle 18, nel teatrino della «Scuola di musica 55» (via Carli 10, zona Campi Elisi) nell'ambito della prima rassegna musicale della Scuola, in collaborazione con la Cappella Underground, verrà proiettato il film «Metropolis» di Fritz Lang, accompagnato al pianoforte da Carlo Moser.
La direzione della Scuola comunica, inoltre, che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica classica.

All'Ariston

Film e dibattito

TRIESTE — Oggi, alle 10.30, al cinema «Ariston» verrà effettuata una proiezione speciale di film di Claude Chabrol «Un affare di donne». Costo del biglietto d'ingresso: cinquemila lire. Al termine ci sarà un dibattito, al quale parteciperanno Gabriella Brussich Guagnini, Giovanna del Giudice e Annamaria Percavassi.

Posto delle Fragole

Rock italiano

TRIESTE — Concerto domani sera, alle 20.30, del gruppo Italian Style, che fa parte delle nuove tendenze del rock italiano. Mercoledì sarà, per il ciclo «Rock e blues», di scena la rock band Maelstrom.

A Monfalcone

«La città morta»

MONFALCONE — Mercoledì 23, e in replica giovedì 24, verrà presentato «La città morta» di Gabriele D'Annunzio, con inizio alle 20.30, nell'ambito della stagione di prosa del Teatro Comunale di Monfalcone. Tra gli interpreti: Alida Valli, Giulio Brogi, Aldo Reggiani, Raffaella Azim.

Treviso

Harry Belafonte

TREVISO — Giovedì 24 novembre alle 21 al Palaverde di Villorba si terrà un concerto di Harry Belafonte, attualmente in tour nel nostro Paese.

Musica: stage

Jazz Big Band

TRIESTE — La Scuola di musica moderna di Trieste organizza per i giorni 25, 26 e 27 novembre un seminario del trombettista newyorkese Jimmy Owens, che tratterà i temi dell'improvvisazione, dell'arrangiamento e della musica s'insieme applicata alla «big band». Coadiutori al corso il chitarrista Andrea Allione e il batterista Giulio Capiozzo. Il corso si terrà al «Cadillac» (Udine); iscrizioni presso l'Ailtac-Arci di via Martiri della libertà 7 (Trieste).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1988/89. Inaugurazione in serata di gala il 2 dicembre con la «La dama di picche» di P. I. Ciaikovski.
TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1988/89. Informazioni e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro. Tel. 631948.
TEATRO STABILE - Politeama Rossetti. Ore **16** «turno libero» ultima recita (durata 2h 30') la Contemporanea '83 presenta Sergio Fantoni in «Orphans» di Lyle Kessler. Regia di Ennio Coltorti. In abbonamento: tagliando n. 3 (in alternativa). Prenotazioni e prevendite: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE. Politeama Rossetti: da martedì 22 novembre Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Paola Quattrini in «Una zingara m'ha detto...» di Terzoli e Vaime. Regia di Pietro Garinei. Spettacolo fuori abbonamento. Sconto 20% agli abbonati. Non sono valide le tessere. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
SOCIETA' DEI CONCERTI. Lunedì 21 corrente alle ore **20.30** avrà luogo al Politeama Rossetti il concerto del Quartetto Fidelio, vincitore nel 1987 del primo premio del concorso internazionale «Sergio Lorenzi». Il programma prevede il primo tempo dell'incompiuto quartetto in si minore di Lekeu, il quartetto in do minore op. 60 di Brahms e il quartetto in mi bemolle maggiore op. 87 di Dvorak.
TEATRO CRISTALLO. Ore **16.30.** «Sentimental» di Pietro Favari, regia di Ugo Gregoretti, con Cochi Ponzoni, Aurora Canclan, Giulio Farnese. Prenotazioni e prevendita presso Utat.
TEATRO V. ANANIAN. ore 16.30 l'Armonia presenta i Commedianti in «Quela maledeta barca». I spettacolo in abbonamento, ampio parcheggio.
LA CAPPELLA UNDERGROUND AL LUMIERE. Per la rassegna «La congiura dei Sessanta». Mercoledì 23: «L'anno scorso a Marienbad» (1961) e «Toute la mémoire du monde» (1956) di Alain Resnais. Giovedì 24: «Il posto» (1961) di Ermanno Olmi.
ARISTON. 16, 18, 20, 22. «Un affare di donne» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Da una storia vera un film avvincente e drammatico. «Ciak d'Oro» per il miglior film e «Coppa Volpi» per la miglior attrice alla Mostra di Venezia '88. 2.a settimana di successo. V.m. 14.
ARISTON MATTINATA. Oggi ore **10.30**, a prezzi ridotti, in collaborazione con l'Udi (Unione donne italiane): «Un affare di donne» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Seguirà un dibattito sul film e le sue tematiche, a cura dell'Udi.
EDEN. 15.30 ult. **22.10:** «Vicende intime 2». Casalinghe sporcaccione, coppie esibizioniste, fidanzati in calore, segretarie disponibili, maestrine libidinose in un hard-core interpretato da veri protagonisti! V. 18.
AZZURRA. Ore **15.45, 17.45, 19.45, 21.45:** «Frantic» di Roman Polanski, con Harrison Ford, Emanuelle Seigner, Betty Buckley. Desiderio, disperazione, delitto e grande suspense nel «thriller» dell'anno.
EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** terza settimana di successo de «Il piccolo diavolo» con Roberto Benigni e Walter Matthau. Una coppia irresistibile nel film più divertente dell'anno.
FENICE. Ore **16, 18, 20, 22.15:** secondo mese di strepitoso successo del film con Eddy Murphy: «Coming to America» ovvero «Il principe cerca moglie», per la regia di John Landis.
GRATTACIELO. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Il presidio, scena di un crimine» diretto da P. Hyams con Sean Connery, Mark Harmon e M. Ryan.
MIGNON. 16. ult. **22.15:** «Prima di mezzanotte». Robert De Niro in piena forma, incastrato in un'avventura insolita e divertente.
NAZIONALE 1. 16, 18, 20.10, 22.15: «Congiunzione di due lune». Il film di cui tutta Trieste parla! 2.o mese. V. m. 14.
NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Brigitte Nielsen nel vietatissimo: «Domino».
NAZIONALE 3. 15.50, 17.20, 18.55, 20.30, 22.15: «Vietnam addio». L'ultimo grande film sul Vietnam con un cast di grandi attori. Ultimi giorni.
NAZIONALE 4. 16.30, 19, 21.45: «2001: odissea nello spazio». Il capolavoro di S. Kubrick.
CAPITOL. 16, 18.45, 21.30: «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese. La dualità di Cristo diviso tra umano e divino in un film d'alta tensione drammatica. V. m. 14 anni.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: Uno dei più bei film del 1988. Eccezionalmente in II visione «Nico» con Steven Seagal. Nessuno per lui è al di sopra della legge.
LUMIERE FICE (Tel. 820530). Ore **15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10:** «Gli Aristogatti» il capolavoro di Walt Disney. Il film viene presentato per l'ultima volta a Trieste. Domani: «Misfatto bianco».
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10** e **11.30** «Gli Aristogatti» di Walt Disney.
ALCIONE. (Via Madonizza 4). Chiusura per lavori di adeguamento delle esigenze acustiche ed estetiche della sala.
RADIO. 15.30 ult. **21.30.** «Le fanciulle del sesso proibito» superporno da non perdere. Viet. min. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '88/'89. Ore **15.30, 18, 20.30:** «Il Colonnello Redl» di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Hans-Christian Blech, Armin Muller-Stahl. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes 1985. V.m. 14 anni.
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '88/'89 mercoledì 23 e giovedì 24 novembre p.v. ore **20.30** la compagnia O.S.I. 85 presenta «La città morta» di Gabriele D'Annunzio, regia di Aldo Trionfo, con Alida Valli, Giulio Brogi, Aldo Reggiani, Raffaella Azim. Biglietteria del Teatro ore 17-19.

PORDENONE

AULA MAGNA del Centro studi: Cinemazero propone «Biancaneve e i sette nani» alle ore **14** e alle ore **16**; ingresso 3.500, ridotto 2.500. In serata: «The Moderns», prima visione, alle ore **18.20** e **22.** Ingresso 3.500 solo con tessera associativa annuale 6.000; ridotto per militari di leva 1.000, abbonamento 10 ingressi 30.000.
CASA DELLO STUDENTE. «Il ventre dell'architetto» alle ore **16** e alle **18.** Ingresso con tessera Cic 1988 (5.000) e biglietto (3.000), tessera gratuita e biglietto omaggio per militari di leva.
TEATRO CINEMA VERDI. Viale Martelli 2, tel. 28212: «Prima di mezzanotte».
CINEMA CAPITOL. Via Mazzini 58, tel. 26868: «Big Big Big».
CORDENONS
CINEMA RITZ. Piazza della Vittoria, tel. 930385. «Il piccolo diavolo». Orario: **18, 20, 22.**

IMPROVVISO PEGGIORAMENTO DELLA BILANCIA

Volano le importazioni

In settembre «buco» di 2.592 miliardi nei conti con l'estero

ROMA — Di nuovo in «rosso» la bilancia commerciale italiana: nel mese di settembre, secondo i dati provvisori resi noti ieri dall'Istat, le importazioni hanno infatti superato le esportazioni per 2.592 miliardi portando a quota 9.873 miliardi il disavanzo accumulato nei primi nove mesi del 1988 contro gli 8.669 miliardi del periodo gennaio-settembre 1987.

Dopo due mesi (luglio e agosto) di saldi positivi rispettivamente per 1.054 e per 115 miliardi di lire la bilancia commerciale a settembre torna in passivo. In settembre le importazioni sono state pari a 16.597 miliardi di lire mentre le esportazioni sono ammontate a 14.005 miliardi, segnando una crescita rispetto allo stesso mese dell'anno scorso rispettivamente dell'11,7 e del 5%.

Il saldo negativo — spiega l'Istat — deriva da un deficit di 1.175 miliardi per i prodotti energetici e da un passivo di 1.417 miliardi per le altre merci mentre nel 1987 si registrò un saldo passivo di 1.516 miliardi di lire risultante da un passivo di 1.679 miliardi per i prodotti energetici e da un attivo di 163 miliardi per le altre merci.

Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno le importazioni sono ammontate a 129.671 miliardi e le esportazioni a 119.798 miliardi di lire.

L'interscambio con l'estero nel mese di settembre — prosegue l'Istat — ha registrato un ulteriore incremento delle importazioni che continuano a mantenere un trend sostenuto a causa di un'accentuazione della domanda interna di beni sui mercati esteri. Al contrario la crescita delle esportazioni si è attestata su ritmi contenuti determinando uno squilibrio elevato.

In particolare nel periodo gennaio-settembre di quest'anno i prodotti agricoli e della pesca hanno fatto segnare un saldo negativo di 6.685 miliardi, contro i 6.676 miliardi dello stesso periodo del 1987, i minerali di ferro hanno segnato un passivo di 6.663 miliardi (5.334).

In attivo l'interscambio dei prodotti metalmeccanici per 8.892 miliardi (10.508) e i prodotti tessili e dell'abbigliamento per 14.545 miliardi (14.759).

Ancora in passivo il saldo dei mezzi da trasporto per 1.739 miliardi (1.749).

CHIESTO IL SEQUESTRO DELLE AZIONI

Sme (Iri), guerra legale della Iar

La cordata di Berlusconi vuole bloccare il pacchetto



Silvio Berlusconi

ROMA — Il sequestro giudiziario delle azioni della Sme è stato chiesto ieri dai legali della Iar (Industrie alimentari riunite), la cordata che comprende la Fininvest di Silvio Berlusconi, la Barilla, la Ferrero e il Consorzio cooperativo conserve Italia. Le quattro industrie si riunirono in cordata tre anni fa proprio per contrastare Carlo De Benedetti (Buitoni) nella corsa all'acquisto.

Ieri davanti al giudice Tommaso Marvasi si sarebbe dovuta concludere la vicenda, ma i legali della Iar, avvocati Vaccarella e Dotti, hanno sollevato un procedimento incidentale con il quale hanno chiesto il sequestro delle azioni Sme o un ordine del giudice di blocco delle azioni, onde evitare che il pacchetto azionario possa essere venduto prima della conclusione del giudizio.

Il dott. Marvasi deciderà nei prossimi giorni. Il «braccio di ferro» Iar-Iri ha avuto inizio il 24 settembre del 1987: la cordata fa capo a Silvio Berlusconi chiese al tribunale di condannare l'Iri a cederle il pacchetto Sme «essendo l'unica delle società interessate ad avere presentato una offerta rispondente alle condizioni poste dall'istituto», e in via subordinata il risarcimento danni.

Dal canto suo l'Iri ha sollecitato il rigetto della richiesta della Iar «per concorrenza sleale». Per l'Iri infatti la proposta della Iar e la stessa iniziativa legale «sono solo una illegittima turbativa al godimento dei diritti di proprietà dell'Iri».

Il presidente del tribunale civile, dal canto suo, ha detto che prima di prendere una decisione sulla richiesta Iar, i legali delle Industrie alimentari riunite dovranno presentare ulteriore documentazione.

BUFERA POLITICA

Efim e Iri, giorni «caldi»

Il momento della verità nelle Partecipazioni statali
Giovedì si riuniscono i due consigli di amministrazione

Servizio di
Nuccio Natoli



All'Efim si discuterà del «caso Palazzo». Prodi (foto) sceglierà in piena autonomia il direttore dell'Iri rifiutando ingerenze del potere politico.

ROMA — Giovedì, con i consigli di amministrazione di Iri ed Efim, potrebbe essere il «giorno dei chiarimenti» nelle partecipazioni statali. Tra i due il più delicato è senza dubbio il consiglio di amministrazione dell'Efim, il più carico di significati, invece, è quello dell'Iri.

Il consiglio di amministrazione Efim deve rispondere al ministro Fracanzani sul «caso Palazzo». La questione in sé è complessa, ma è netta la sensazione che possa essere il primo passo per disfare l'Efim. Ferdinando Palazzo era il presidente della Mcs e dell'Alluminia (poltrone in quota al Pri), due delle più importanti società del gruppo. A un certo punto, vi fu un'inchiesta su presunte irregolarità amministrative che sarebbero state compiute da Palazzo.

Fatta l'indagine l'ex presidente dell'Efim, Sandri, chiuse la pratica. Il presidente successivo, Valiani, approfittando della scadenza dei mandati rinnovò a Palazzo la carica di presidente dell'Mcs (ma mettendogli attorno un consiglio di uomini fidati dell'Efim e inoltre riducendogli molto l'ampiezza dei poteri), mentre lo estromise dall'Aluminia.

Pochi mesi dopo la Corte dei conti fece alcuni pesanti rilievi sulla gestione della Mcs e l'Efim ne approfittò per riaprire l'inchiesta. Ancora qualche settimana e finalmente Valiani fece un esposto al magistrato sui maneggi di Palazzo (tra l'altro c'era in ballo una truffa al fisco per miliardi di Iva non pagata), che fu cacciato. L'inchiesta giudiziaria è approdata a una incriminazione per Ferdinando Palazzo.

Nei giorni scorsi Fracanzani ha scritto all'Efim sostenendo che sul «caso Palazzo», Sandri «abusò» del suo potere chiudendo l'indagine, Valiani fu «incauto» a riconfermare (seppure parzialmente) Palazzo alla presidenza della Mcs, e anche la procedura con cui fu cacciato Palazzo è da considerare «anomala e singolare».

A ben vedere, e aldilà del caso specifico, Fracanzani ha accusato l'Efim (questa e la precedente gestione) di incapacità. Una posizione perfettamente in linea con la richiesta di una parte consistente della Dc di commissariare l'ente, oppure di azzerarne il vertice. In altri termini, la difesa che giovedì il consiglio di amministrazione cercherà di mettere in piedi va oltre il «caso Palazzo» e mette in discussione tutto il vertice dell'istituto.

A complicare le previsioni su che cosa potrebbe accadere giovedì nel consiglio di amministrazione dell'Efim vi è il particolare che il vicepresidente Mancini (Psi) si è sempre espresso (facendolo sapere) contro le decisioni del vertice sul «caso Palazzo».

Sempre giovedì ci sarà da sfogliare pure il capitolo Iri. Forte del potere che gli viene dall'articolo sette dello statuto, Prodi «sentirà» il consiglio di amministrazione sulla nomina a direttore generale di Michele Tedeschi. Subito dopo «proporrà» Tedeschi al ministro delle Partecipazioni statali, Carlo Fracanzani. Prodi «imporrà» la nomina del direttore generale perché essa garantisce la prosecuzione della politica aziendale degli ultimi anni voluta dallo stesso presidente dell'Iri in accordo con l'ex direttore generale Antonio Zurzolo e il suo braccio destro, appunto Tedeschi.

In sostanza, il presidente dell'Iri non ha accettato la richiesta di Fracanzani di compartecipare alla decisione per riportare in «ambito politico» le scelte sui vertici del più grande ente di gestione dello Stato. La fermezza con cui Prodi è andata avanti suona come riaffermazione del principio dell'autonomia degli enti di gestione. Il problema sarà di vedere come la prenderà Fracanzani e il mondo politico.

PETROLIO

Una vigilia incerta al vertice Opec

VIENNA — I comitati prezzi e strategia dell'Opec hanno concluso ieri in giornata le loro deliberazioni ufficiali. Ma i loro componenti avranno altri contatti bilaterali o in gruppi ristretti fino a tutto oggi. Lo ha dichiarato il segretario generale dell'Opec, Subroto, in una conferenza stampa, comunicando che i due comitati trasmetteranno un rapporto comune alla conferenza plenaria del cartello in programma da domani.

In sostanza, a quanto è dato capire, sulle maggiori questioni aperte in seno all'Opec, in particolare i contrasti fra Iran e Iraq sul tema della parità delle quote e il problema di un nuovo accordo produttivo, non sono stati fatti passi avanti.

Lo stesso segretario ha peraltro parlato di colloqui «franchi», termine che nel linguaggio diplomatico indica un confronto aperto e duro. Sempre Subroto ha detto che le discussioni finora svolte sono state tali da apparire «molto utili» in vista di eventuali progressi e che comunque alcune delle otto delegazioni che formano i due comitati potrebbero dover consultare i rispettivi governi prima di domani per avere direttive e orientamenti più precisi in vista della trattativa.

I tredici ministri dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec) si riuniranno infatti a Vienna a partire da domani per trovare un accordo sulle quote di produzione e di conseguenza sul prezzo del greggio sui mercati internazionali. I ministri dei paesi esportatori dovranno soprattutto cercare di ridare credibilità a un'organizzazione i cui accordi, raggiunti quasi sempre mediante compromessi, non vengono quasi mai osservati dai paesi membri.

LA SETTIMANA FINANZIARIA

Ombre si allungano sulla Borsa

Preoccupano i riflessi di una eventuale crisi di Wall Street e il calo del dollaro

Servizio di
Maurizio Fedi

Controcorrente le Generali con un + 1,3 % tra i titoli guida

MILANO — La settimana a cavallo dei due ultimi cicli autunnali, terminata in flessione del 2,04%, ha proiettato delle ombre sulla tenuta dei corsi azionari nell'immediato futuro. Queste ombre che rischiano di appannare le recenti notizie sull'ottimo stato di salute dell'economia italiana, espresse dalla forte crescita degli impieghi bancari e della produzione industriale, hanno avuto origine nelle turbolenze valutarie degli ultimi giorni.

Il dubbio che serpeggia negli asettici uffici studi dei principali investitori istituzionali si sintetizza nelle conseguenze che un'eventuale caduta di Wall Street provocherebbe nelle Borse europee. «Specialmente da quando è apparsa anche da noi — sostengono alla Morgan, la sussidiaria italiana di una nota banca d'affari autorizzata a investire nella nostra Borsa 3 milioni di dollari — la catastrofica analisi di un broker americano che prevede per l'anno 1992 una caduta a picco dell'indice Dow Jones, dall'attuale quota 2.000 a 350».

Il tam-tam che da un angolo all'altro del globo annuncia il tracollo del più importante mercato mobiliare internazionale dopo Tokyo prende vigore ogni giorno di più sull'improcrastinabilità dei «dolorosi» correttivi al disavanzo commerciale e federale che da oltre un anno le autorità Usa evitano di prendere.

La crescente sfiducia nel biglietto verde, che lo stesso aumento dei tassi americani non potrebbe frenare, sta quindi amplificando (in negativo) la credibilità di cui ha sinora goduto Wall Street. Continua insomma a esistere una stretta correlazione economica come base fondamentale delle scelte d'investimento, di cui la piazza di Tokyo, in solitaria quanto decisa avanzata, ne è un'evidentissima esemplificazione.

Chiarita l'origine del problema dove affonda le radici l'attuale malessere del sogno americano, gli esperti di casa ridimensionano a loro volta il paventato pericolo con tre precise argomentazioni. La prima riguarda la verosimiglianza dell'ipotizzato crollo di Wall Street, messa in forse dalla notevole liquidità del sistema che, a differenza del '29, è in grado di evitare fughe in massa dalla borsa per il semplice fatto che le azioni sono una parte non preponderante del portafoglio complessivo della comunità finanziaria.

La seconda considera le borse europee non già come una colonia di New York, ma come una sua alternativa. Pertanto, proprio in presenza (laggiù) di rilevanti turbolenze, è possibile un andamento ben diverso delle quotazioni del Vecchio continente.

Ne fa testo (terzo piatto forte degli ottimisti), il crescente interesse per piazza degli Affari che, insieme con la Morgan, stanno dimostrando di avere gli investitori internazionali. Una conferma viene dall'andamento settimanale delle Generali (+1,3%), l'unico titolo guida del listino che abbia saputo andare controcorrente grazie ai massicci acquisti di matrice estera.

Più tecnica è invece la spiegazione dei pesanti ribassi (nell'ordine del tre, quattro per cento) che da un venerdì all'altro hanno accusato Cir, Fiat, Montedison, Ferruzzi Agricola e Finanziaria.

La speculazione rialzista (la più rozza) aveva fatto in modo che venissero impostate molte operazioni allo scoperto senza adeguata copertura finanziaria.

Sia coi premi, sia col fisso, questa corrente di mercato si era premunita di anticipare la scontata elezione di Bush alla Casa Bianca. Solo che aveva sottovalutato la ben più complessa situazione del mercato e quando l'aria è cambiata si sono messi a vendere.

COME LE COMPAGNIE INVESTONO I SOLDI DEI CLIENTI

La pensione integrativa al sicuro con i Bot

Scarso interesse per fondi comuni, immobili e titoli esteri - Continua il boom del settore vita

ROMA — Come investono le compagnie d'assicurazione i soldi affidati loro da chi sottoscrive una polizza vita, per ottenere cioè in un futuro una pensione integrativa? La «grande passione» delle compagnie sono i Bot, i Cct e gli altri titoli di Stato. Lo si ricava da uno studio dell'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, proprio mentre sono stati resi noti i dati sul primo semestre 1988 sul ramo vita, che anche quest'anno cresce a ritmi da boom, grazie soprattutto alle polizze collettive.

Alle compagnie di assicurazione sulla vita dunque, i fondi comuni d'investimento e gli immobili non piacciono affatto; scarso interesse dimostrano anche per le azioni e, in genere, i titoli esteri; Bot e Cct riempiono i loro portafogli. L'indagine è stata compiuta sui prospetti informativi che, secondo quanto ha stabilito l'Isvap, le compagnie di assicurazioni che operano nel ramo vita sono tenute a pubblicare trimestralmente per far conoscere ai loro assicurati come investono i denari che vengono affidati a fronte della futura erogazione di una pensione integrativa.

L'esame dei prospetti delle 40 maggiori compagnie che operano in questo ramo consente di tracciare un quadro riepilogativo delle preferenze dei gestori nei loro investimenti. Eccone una breve sintesi (i prospetti al 30 settembre scorso sono stati pubblicati tutti in questi giorni):

1) Fondi d'investimento: soltanto una compagnia, l'Unipol, ha effettuato investimenti in questo settore ma per appena 300 milioni di lire. I fondi che ha scelto sono quelli della Romagest, la società del Banco di Roma nella quale la stessa Unipol ha partecipazione del dieci per cento.

2) Immobili: anche in questo campo soltanto una compagnia ha effettuato investimenti immobiliari, la Mediolanum del gruppo Berlusconi, per 46 miliardi.

3) Azioni: le compagnie che hanno acquistato titoli azionari non sono molte, appena 13 su 41 ma soltanto cinque hanno investito più di un miliardo. Il gruppo che distanzia di gran lunga gli altri è l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina) il cui «Fondo Ina» ha investito, in titoli azionari italiani, ben 118,6 miliardi e in titoli esteri (è l'unico a farlo) tre miliardi.

Seguono, a grande distanza, la Sai di Salvatore Ligresti (19,2 miliardi), la Milano assicurazioni (7,9 miliardi) e La Fondiaria (6,1 miliardi), entrambe del gruppo Ferruzzi, e il Lloyd Adriatico (3,5 miliardi). Tra le altre compagnie che hanno effettuato investimenti in titoli azionari, anche se per meno di un miliardo, spiccano soprattutto le filiali di gruppi esteri: le Compagnie riunite di assicurazioni (gruppo Midi), l'Abeille, l'Union des assurances de Paris (Uap), la Allianz-Pace.

Il «giardinetto» di titoli più ampio è quello della Sai (22 azioni tra cui spiccano quelle di risparmio, con investimenti maggiori in Sip, Credito Italiano, Comit e Montedison) mentre l'Ina ha 19 titoli diversi tra cui Generali (33 miliardi), Fiat (27 miliardi) e Olivetti (8,4 miliardi).

4) Obbligazioni convertibili estere: sono presenti soltanto in tre fondi (Generali con 97 miliardi, Unione subalpina con 2,3 miliardi e Fondiaria con 2,9 miliardi).

Per quanto riguarda l'andamento del mercato in una circolare l'istituto di vigilanza rende noto che nei primi sei mesi di quest'anno la raccolta complessiva dei premi è stata pari a 12.090 miliardi di lire, di cui il 79,2% ha riguardato il ramo danni e il 20,8% il comparto vita.

Quest'ultimo è stato caratterizzato dalla stipulazione di 863.584 nuovi contratti di assicurazione di rendita con una variazione nei confronti dello stesso periodo '87, rispettivamente del 15% e del 20,5%.

Complessivamente il settore vita, aumentato del 31,7% nel periodo considerato, ha raccolto premi per 2.511 miliardi, nonostante la ridotta crescita delle polizze ordinarie, che nei primi sei mesi dell'87 erano aumentate del 40,3%.

ASSICURAZIONI	Gestione Vita	di cui titoli di Stato italiani
1) Ina-Moneta Forte	3.859	1.784
2) Ina-Valore Attivo	2.633	2.009
3) Generali-Gesav	1.704	947
4) Ras-Vitariv	992	844
5) Sai	548	214
6) Ras-Collriv	452	399
7) Fondiaria	352	201
8) Toro	351	235
9) Reale Mutua	347	271
10) Milano	236	166
11) Mediolanum	216	118
12) Lloyd Adriatico	172	50
13) Unipol	129	99
14) Phenix-Soleil	105	58

I fondi delle gestioni speciali per il ramo vita costituite dalle maggiori compagnie sulla base della loro consistenza complessiva, con l'indicazione della presenza di titoli di Stato (situazione, in miliardi di lire, al 30 settembre scorso, con la sola esclusione delle Generali che ha scadenze diverse e per la quale la situazione si riferisce al 30 luglio.

FIAT

Da gennaio al Nyse

SIENA — Dovrebbe partire a gennaio il collocamento degli Adr («American depository receipts») targati Fiat e del tipo «sponsorizzato» sulla Borsa di New York (Nyse). Lo ha confermato Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale della Fiat Spa, holding del gruppo torinese. Parlando a margine del convegno organizzato a Siena dal Monte dei Paschi sulla economia statunitense sotto la futura presidenza di Bush, Mattioli ha precisato che sono in corso gli ultimi adempimenti presso la Sec (Securities and exchange commission), l'organo di vigilanza della Borsa Usa, per la trasformazione degli Adr, già in circolazione sul mercato americano, dal tipo «non-sponsorizzato» alla tipologia «sponsorizzata».

E il nullaosta dovrebbe consentire l'accesso al Nyse, per il quale è già stata richiesta l'autorizzazione. Per le azioni di società straniere non è infatti ammessa la libera circolazione sul mercato statunitense e gli Adr sono lo strumento autorizzato per superare questo scoglio.

Si tratta appunto di «ricevute» rilasciate da banche statunitensi a fronte del deposito di un analogo quantitativo di azioni straniere.

ALPE ADRIA

Economia positiva

TRIESTE — La commissione economica della comunità di lavoro Alpe Adria ha concluso, a Milano, il biennio di attività, condotto sotto la presidenza della Lombardia.

Dopo una breve presentazione della struttura economica delle diverse aree, sono state discusse le tendenze congiunturali in atto. Le stime a preconsuntivo per il 1988 del Pil (Prodotto interno lordo) sono in genere positive, per tutte le regioni, Laender, Repubblicane e comitati. Anche in relazione all'esigenza di approfondimento in modo sistematizzato, la conoscenza degli andamenti economici, la commissione ha deciso di rafforzare l'impegno comune per assicurare una informazione organica sulle tendenze in atto nelle economie regionali.

Un particolare interesse è stato riscontrato in merito ai problemi connessi all'attuazione del mercato unico europeo: anche in relazione alle possibili ripercussioni sull'economia delle regioni austriache, jugoslave e ungheresi.

Il prof. Giarda, presidente della commissione, ha infine dato appuntamento, a Venezia, per il prossimo 25 novembre, in occasione delle manifestazioni per il decennale della comunità di lavoro.

ORMONI

Usa e Cee: è scontro

BRUXELLES — Sulla bistecca agli ormoni è di nuovo guerra tra le due sponde dell'Atlantico: la Cee e gli Stati Uniti ne hanno parlato in un incontro che si è tenuto venerdì e ieri a Bruxelles. E soltanto un ripensamento dell'ultima ora può impedire la corsa al rialzo delle misure di ritorsioni tra le due parti.

«In agricoltura c'è ancora un fossato che ci divide e che tende ad allargarsi» ha detto al termine degli incontri il commissario Cee responsabile delle relazioni esterne, Willy De Clerck. A riaccendere il contenzioso è l'avvicinarsi della scadenza del primo gennaio quando entrerà in vigore anche per i Paesi al di fuori della Comunità la direttiva che mette al bando l'uso degli ormoni nella zootecnia.

Una misura che i partner americani meno rigorosi in materia giudicano protezionistica e alla quale reagiscono con misure di ritorsione. La risposta è stata decisa il 24 novembre 1987 e colpirà le esportazioni comunitarie per un valore di 130 milioni di dollari con degli aumenti di dazi fino al 100%.

Tutto questo fermo restando, come dice De Clercq, che «la direttiva Cee non si tocca, non si modifica, non si proroga».

Continuaz. dalla 7.a pagina

GOLF GTI 1800 1986 5 porte bianco 30.000 km vendesi. Tel. 040-762761. 3042

GOLF GTI 1985 tetto apribile, 190E '85, Range Rover '85. Vendesi, telefonare 040-773316. 57273

LADA Niva 4x4 5 marce mod.'88 colori bianco-rosso chiaro-rossoscuro-beige. Nuove a lire 12.000.000. Tel. 040-762761. 3042

LAND Rover 90 turbo diesel perfetta modello '88 12.000 km accessoriato vendo L. 22.000.000. Tel. 774598 pasti, 741331 negozio. 57229

PANDA 30S 1983 vendesi. Tel. 040-762761. 3042

POLO 1000 SP carenato molto bello vendesi tel. 040-762761. 3042

RENAULT 11 Message computer parlante anno 1985 20.000 km come nuova vendesi. Tel. 040/829426. 57157

TIPO 1100 azzurro metallizzato vende dipendente Fiat, anche ratealmente. Telefono 040-411950. 3021

VENDESI Om 35-40 ribaltabile e Renault 4 0481/489301. 469

VENDO Alfa 1700 Q.V. 1987 Tel. 040/392156 ore pasti. 56873

VENDO Renault 11 TXE, 1984, rosso perfettissima, 4.000.000, 0481/798256 ore serali. 548

Y10 '86 km 24.000 perfetto stato vendesi «Pulicar» via Matteotti 23. 57227

15 *Roulotte nautica, sport*

CAMPER Himer Mobil su Mercedes 240 Diesel anno 1982. Tel. 272621 orario negozio. 513

MAXINAUTICA Sistiana 144 (Ts) tel. 299231 vende Wimmer 220 hp BMW, Boomerang 7 m 190 BMW TD, pilotina 6 m 90 hp Jamaha, Holiday 140 hp VP Vega 6.40 120 MCM, pilotine e scafi vari, imbarcazioni Acquaviva, motori Suzuki, Mariner. 472

USATI MOTORE: Barberis 43, Tigullio 40, Coronet 33, Ferretti 38, Gobbi 31, ecc. Autonautica Meriggi tel. 040/567868. 3028

USATI VELA: First 345, Stag 32, Sangiovese, Comet 333, Cbs 750, First 30, Cheoylee 36, ecc. Autonautica Meriggi, tel. 040/567868. 3028

VELA «Delta 21» entrobordo diesel vendesi eventuale permuta auto. Tel. 040-573162 pasti. 57227

VENDO Acquaviva G m F. B. 85 HP Suzuky Rina 92. Tel. 291116 ore pasti. 57150

18 *Appartamenti e locali Richieste affitto*

A. CERCASI per referenziato cliente appartamento Duino Sistiana massimo 300.000. A. Quattromura. 040/771170. 3002

CAMINETTO via Roma 13, cerca per propri clienti referenziati non residenti appartamenti arredati periodi annuali, tel. 040/60451. 3008

CASAPIU' 040/60582 cerca per clientela selezionata non residente, appartamenti arredati, cucina, una/due stanze, bagno. Assicurasi massima serietà riservatezza. Nessuna provvigione per proprietari. 07

CERCHIAMO uso permanente o transitorio appartamenti da affittare ampia disponibilità clientela. Telefonare Il Faro 040-729824. 017

COMMERCIANTE, non residente, cerca appartamento ammobiliato in affitto. Massimo L. 400.000, tel. 040-764763 dalle 13 alle 15. 57232

FAMIGLIA cerca appartamento 3 camere cucina, pagando in anticipo i primi sei mesi. Telefono 040/766389 ore serali, 64515 ore uffici. 57153

INGEGNERE consulente non residente cerca ammobiliato per un anno. Tel. 040/942206-362158. 3041

MULTINAZIONALE ricerca affitto per filiale Trieste monobilocale centralissimo pianterreno metri quadrati 50-70 telefonare ore ufficio 040/303733. 2961

SOCIETA' internazionale trasporti ricerca urgentemente affitto magazzino zona industriale con ufficio e agile passo carrabile per autotreni. Richiedesi metriquadrati 400-500 telefonare ore ufficio 040/303638. 2961

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

A.A. ECCARDI affitta centralissimo appartamento uso ufficio possibilità quattro-otto stanze, 040/732266. 3013

A. QUATTROMURA Barriera 300 mq adattissimo ufficio. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA Giulia rimesso nuovo quattro camere cucina bagni non residenti 1.200.000. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA S. Giusto mansarda camera soggiorno angolo cottura bagno 350.000 non residenti. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA centrale due camere cucina servizio ammobiliato non residenti 250.000. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA centralissimo 140 mq uso ufficio 600.000. 040/771170. 3002

ABITARE a Trieste Perugino box indipendenti. Acqua-luce m 4.60x2.50. 040/771164. 2997

AFFITTASI BATTISTI USO UFFICIO 4 vani, riscaldamento, 350.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. 2983

AFFITTASI ufficio composto tre camere e wc in locali completamente rinnovati (lavori completati agosto '88) con prese telefono-telex-fax posizione centralissima ascensore scrivere a cassetta n. 4/E Publied 34100 Trieste. 57251

AFFITTASI via S. Francesco piano I mq 80 uso studio professionale; altro simile piazza Vico, agenzia Meridiana 040/733275. 2969

AFFITTO mansarda ammobiliata non residenti tel. 040/308328. 57149

AGENZIA Gamba 040/7687025 affittansi appartamenti non residenti ammobiliati e liberi ampie metrature. Ufficio centrale 600.000 box zona Rossetti. Stanze per studentesse indipendenti confort 200.000. 2989

ALVEARE 040/724444 Felluga vista mare attico soggiorno bistanze, mansarda, arredato perfettamente non residenti. 37211

ALVEARE 040/724444 Roiano casetta rinnovata, arredata adatta studenti non residenti 600.000. 57211

AMBULATORIO medico centralissimo privato affitta intermediari tel. 040/759482 Trieste. 57196

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN affitta uso ufficio 2.o p.o via Mazzini 17, 5 stanze, ripostiglio, bagno, gabinetto, mq 140, riscaldamento autonomo. Telefonare 040-631953 ore ufficio via Mazzini 17. 3020

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, ripostiglio, servizi, riscaldamento centrale, ascensore affittasi pronta entrata via Stuparich. Affitto equo canone L. 520.000 mensili più accessori e riscaldamento circa L. 3.000.000 annue. Amministrazione stabili Spagnul. Tel. 040/64627-630680 pomeriggio. 2925

CAMINETTO via Roma 13, affitta Baiamonti lussuoso monolocale arredato ampia terrazza panoramica non residenti, tel. 040/69425. 3008

CAMINETTO via Roma 13, affitta Flavia arredato soggiorno due stanze cucinino servizi non residenti, tel. 040/69425. 3008

CAMINETTO via Roma 13, affitta monolocali eleganti in residence centralissimo, tel. 040/69425. 3008

CASAPIU' 040/60582 Roiano arredato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Non residenti. 07

CASAPIU' 040/60582 Stazione uso ufficio, perfettissime condizioni, 4 stanze, cucina, bagno autometano. 07

CASAPIU' 040/60582 affitta uffici varie zone completamente ristrutturati tre/cinque stanze termoautonomo. 07

CASAPIU' 040/60582 arredati cucina, una/tre stanze, bagno, studenti non residenti. 07

CASAPIU' 040/60582 centrale arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Non residenti. 07

DOMUS appartamenti arredati zone: SAN LUIGI, BONOMEA, ALTURA, PALAZZETTO da 500 mila. Contratto foresteria - non residenti. 040/69210. 01

DOMUS appartamenti vuoti in case recenti. Zona GIULIA-COLOGNA da 350 mila. Non residenti. 040/61763

DOMUS magazzini varie metrature zone CAMPANELLE, CONTI, MAZZINI, UDINE da 290 mila. 040/61763. 01

DOMUS piazza S. ANTONIO ufficio da ristrutturare. Cinque stanze, bagno, servizio, poggiolo. 400 mila. 040/69210. 01

FONDAZIONE pubblica affitta locale Pt mq 54 Monfalcone galleria Attoni telefonare 040/761413 feriali 9-13. 57189

IL poliambulatorio triestino affitta ambulatori medici a partire dal 1 gennaio 1989 per informazioni tel. 040/732627 dalle 9 alle 11 dalle 15 alle 18 escluso il sabato. 2991

IMMOBILIARE BORSA affitta appartamenti arredati in stabili recenti diverse zone da 35 a 70 metri quadrati. Disponibili tre combinazioni da 500.000 a 750.000 mensili. Telefono 040/68003. 2992

IMMOBILIARE BORSA affitta inizio via Giulia posto macchina in autorimessa 180.000 mensili. Telefono 040/68003. 2992

IMMOBILIARE BORSA affitta paraggi Via Coroneo ufficio in stabile recente perfette condizioni tre stanze servizio 1.000.000 mensili. Telefono 040/68003. 2992

IMMOBILIARE BORSA affitta uso foresteria alloggio prestigioso viale Romolo Gessi: salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo tutti i comforts 1.000.000 mensili. Telefono 040/68003. 2992

IMMOBILIARE BORSA affitta uso foresteria inizio via Romagna in palazzina recente: salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzo posto macchina in garage 800.000 mensili. Telefono 040/68003. 2992

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta uso ufficio cinque stanze, cucina, servizi. Zona centrale. 040/767092. 3030

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta villa Opicina con giardino contratto transitorio 040/767092. 3030

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona centrale uso uffico tre stanze, bagno, autoriscaldamento, completamente rinnovato. 040/767092. 3030

LORENZA affitta: non residenti, ammobiliati Pascoli, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, 450.000. Valmaura, stanza, stanzetta, cucina, bagno, conforts, 400.000. 040-734257. 2980

LORENZA affitta: studenti, Gatteri, 4 letti, 400.000. Valmaura: 3 letti, 400.000. Stuparich: 2 letti, 300.000. 040-734257. 2980

MAGAZZINO 120 m. affittasi tel. 040/944574. 57245

MULTICASA 040-362383 affitta Baiamonti recente 2 stanze, servizi 400.000 non residenti. 3041

MULTICASA 040-362383 affitta Perugino comodissimo confortevole, 3 stanze, servizi, ammobiliato 500.000 non residenti. 3041

PAI Magazzini: via Cologna con passo carraio 50 mq 450.000; Aurisina 280 mq accesso camion 650.000; zona piazza Garibaldi 360 mq con passo carraio 2.000.000; zona Pam 140 mq + 130 mq corte 680.000, tel. 040-301531, 17-19.30. 3018

PIZZARELLO 040/766676 Opicina affittasi appartamento 190 mq in villa con giardino 1.200.000 mensili. 03

PIZZARELLO 040/766676 affittansi uffici centralissimi 100-160 mq stabile prestigio. 03

PIZZARELLO 040/766676 affittasi non residenti appartamento arredato due stanze cucina bagno. 380.000 mensili. 03

QUADRIFOGLIO affitta laterale Settefontane magazzino 60 mq con bagno. 040/630174. 012

QUADRIFOGLIO semicentrale perfettamente arredato non residenti, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizi poggioli. 040/630175. 012

SAI amministrazione 040/763600 Ospedale Maggiore appena ristrutturato bistanze cucina servizi arredato 500.000. 57266

SAI amministrazioni 040/763600 Burlo due stanze soggiorno servizi autometano arredato 575.000. 57266

STANZE arredate con cucine bagni adattissime studenti affittiamo. Spaziocasa, 040/64266. 06

UFFICI centralissimi priminingresso da 130 mq con posto macchina affitta il Quadrifoglio 040/630174. 012

UFFICI via Roma 28, ampia metratura, palazzo signorile affittasi: 3.o piano, 12 stanze e servizi, 2.o piano, 9 stanze e servizi. Telefonare: 040/360770. 3003

UFFICIO zona signorile 3 stanze arredato servizi e macchine affittasi. Scrivere a cassetta n. 27/D Publied 34100 Trieste. 2972

UFFICIO/AMBULATORIO via Udine restaurato autometano 100 mq salone 3 stanze ripostiglio servizi affittasi tel. 040/830245 12-14, 19-21. 54711

VESTA affitta appartamento libero uso ufficio zona Borgo Teresiano mq 180 adatto a professionisti telefonare 040/730344. 2994

VESTA affitta magazzino libero zona Università vecchia mq 80 telefonare 040/730344. 2994

VIP 040-64112 Piccardi adiacenze locale d'affari 30 mq 250.000 mensili. 02

VIP 040-65834 D'Alviano adiacenze magazzino deposito 125 mq cortile 550.000 mensili. 02

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A.A. A.A.A. CARTABLU eroga direttamente prestiti dipendenti, commercianti, artigiani fino 50.000.000 anche firma singola: 10.000.000, 60 rate 230.000 (5.000.000, 24 ore) nessuna spesa anticipata. Tel. 040/54523, 0432/25207, 049/654889. 2850

A.A.A. 6.000.000, 60 rate 143.000, informatevi! Telefono 040-362455. 3036

A. AUTONOMI, dipendenti, pensionati, casalinghe eroghiamo finanziamenti rapidissimi. Tel. 040/61890. 3017

A. CEDESI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona BATTISTI, Tabelle IX-X-XIV/5 efficiente. ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. 2983

A. CEDESI NEGOZIO CENTRALISSIMO CORSETTERIA-MERCERIA tab. XIV/5. ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. 2983

A. CEDESI NEGOZIO CENTRALISSIMO ciclomotori, ricambi e articoli sportivi. Informazioni: ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. 2983

A. EROGAZIONI immediate 10.000.000, 340.000 mensili telefonare 0481/85751. 429

A. FINANZIAMENTI agevolati 5.000.000 mensili 170.000 telefonare 040/362158. 429

A tutti concedonsi prestiti. Telefonare lunedì ore 8-19 al 040-578041. 57235

A. ASSIFIN prestiti personali finanziamenti assicurati rapidità, competenza, discrezione 040/773824. 3032

A. PULISECCO-LAVANDERIA avviatissima, zona centrale inintermediari vendesi, telefonare 13-16, 040-53880. 57271

ABBIGLIAMENTO profumeria accessori ottimo passaggio Bassa friulana cedesi 0431/84661. 507

ADRIA 040/68758 cede ABBIGLIAMENTO avviamento eccezionale zona forte passaggio. 3006

ADRIA 040/68758 cede EDICOLE centrali e semiperiferiche ottimamente avviate possibilità gestione. 3006

ADRIA 040/68758 cede OTTICA FOTO CINE centrali e non possibilità acquisto muri eventualmente in gestione. 3006

ADRIA 040/68758 cede in gestione TRATTORIA ottimamente avviata possibilità acquisto. 3006

ADRIA via S. Spiridione, 12 040/68758 cede LICENZA AMBULANTE XIV/3 valida per le tre Venezie ottimo prezzo. 3006

AGENZIA Gamba 040/768702 cedonsi attività abbigliamento licenza IX X XVI ottimo lavoro. Pescheria zona Giulia ottimo reddito. Drogheria erboristeria compresi muri zona Perugino. Frutta verdura compresi muri ottimo prezzo. 2989

ALTOPIANO licenza alcolici superalcolici somministrazione cibi, arredamento, buon reddito vendesi. Informazioni presso uffici Immobiliare Ferlan 040/299137. 2814

BAR superalcolici stagionale Barcola muri e licenza. faro 040/729824. 017

CAUSA espatrio privatamente cedo trattoria caratteristica giardino cantina ottimamente avviata forte reddito tel. 040/415735 pasti. 2337

CEDESI gestione bar del Circolo ricreativo Università di Trieste sito nel comprensorio universitario, con possibilità vendita tabacchi. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, ufficio postale dell'Università, piazzale Europa 1 dalle ore 12 alle ore 13 giorni feriali, entro il 10 dicembre 88. 57228

CERCASI operatore per anziani disposto a collaborare nella conduzione di una casa di riposo apportando 16.500.000. per rilevare quota societaria. Telefonare 040/772479. 57136

CONFIDA. Tel 040/64250. Prestiti a famiglie per ogni necessità. Rapidità. nessuna spesa anticipata. 2941

DROGHERIA ampia licenza rionale avviata 25.000.000 possibilità acquisto muri. Faro 040/729824. 017

EDICOLA centrale vendesi tel. 040/639415 ore 12-13.30. 57225

FINIM 040/766681 finanziamo commercanti, artigiani, liberi professionisti, lavoratori dipendenti dovunque residenti. Nessuna spesa anticipata. 3012.

GRUPPO 3S velocemente accordiamo prestiti a tutte categorie lavoratori anche pensionati. Finanziamenti acquisto auto in giornata. Trieste 040-390039. 2974

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissima attività articoli elettrici tab. XII. Centrale ottimo reddito. 040/767092. 3030

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avviatissimo negozio generi alimentari, salumeria, gastronomia. Alto reddito. 040/767092. 3030

IMMOBILIARE TERGESTEA vende attività latteria caffè, reddito garantito. Zona semiperiferica. 040/767092. 3030

LATTERIA zona Sanzio buon avviamento cedesi tel. 040-364796 Immobiliare Bonzanini

MONFALCONE MILANO vende alimentari specializzato salumi, buffet, rinfreschi, altamente redditizio, altri fruttaverdura, agraria, ferramenta, abbigliamento, ristoranti, aziende agricole, negozi vuoti, capannoni. 0481-791315. 474

NUOVISSIMA palestra disponibile varie attività mattino o primo pomeriggio. Tel. 040/301926. 3038

ORGANIZZAZIONE vendita dettaglio ingrosso domicilio settore alimentari bevande liquori cedo solo a privati. Scrivere a cassetta 4/D Publied 34100 Trieste, 2824

ORTO-FRUTTA tab. VI mercato via Carducci vendesi tel. 040/731391. 56933

PARRUCCHIERA zona Sanzio cedesi attività telef. 040-364796 Immobiliare Bonzanini . 3024

PERSONA con esperienza cerca bar in gestione capitale disponibile ore serali 040/734890-420523. 57192

PRESTIGIOSA profumeria pelletteria annuale in Grado cedesi. Tel. 0431/84661. 507

PRESTITI in 24 ore sino a 50 milioni a: casalinghe pensionati dipendenti artigiani commercianti senza spese anticipate rimborso ultima rata a fine finanziamento. Ipifim tel. 040/60418-631478-631815 via Donota 3 Trieste. 111

PRIVATO vende licenza drogheria profumeria zona centrale L. 28.000.000. Tel. ore pasti 040/574060. 57111

PRIVATO vende licenza trattoria con superalcolici ottimo avviamento. Tel. 040-823192 escluso lunedì. 57263

PROFUMERIA centralissima ottimo avviamento trattative riservate. Faro 040/729824. 017

PROGETTOCASA centralissimo negozio abbigliamento, cedesi gestione, previo acquisto inventario 040/767548.

PROGETTOCASA gioielleria posizione prestigiosa, ottimo giro affari, trattative riservate 040/767548. 013

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredato trattoria con cucina. 040/630175. 012

QUADRIFOGLIO in zona di forte passaggio, muri e vasta licenza alimentari frutta e verdura detersivi 040/630174.

RABINO 040/762081 Boutique uomo zona centrale vasta licenza abbigliamento accessori biancheria 158.800.000.

RABINO 040/762081 bomboniere articoli regalo ottimo giro affari clientela 46.200.000. 014

RABINO 040/762081 caffè latteria gelateria locale ben arredato ottime possibilità sviluppo 29.200.000. 014

RABINO 040/762081 centrale pizzeria forno legna bar superalcolici posteggio esterno 146.000.000. 014

RABINO 040/762081 forno con rivendita pane paste fresche volendo acquisto muri trattative nostri uffici. 014

RABINO 040/762081 licenza drogheria profumeria zona fortissimo passaggio reddito interessante. 014

RABINO 040/762081 oreficerie orologerie anche centralissime ottimamente avviate trattative nostri uffici. 014

RABINO 040/762081 ottima licenza tabacchi giornali unica in zona 59.000.000. 014

RABINO 040/762081 paninoteche bar buffet licenze alcolici superalcolici da 36.800.000. 014

RABINO 040/762081 tabacchi licenza bar superalcolici invidiabile posizione 198.500.000. Altro semicentrale 45.000.000 . 014

RABINO 040/762081 vari alimentari frutta verdura diverse zone da 24.800.000. 014

RILEVEREMMO conto nostri clienti azienda grafica media lito-tipo province Trieste Gorizia. Tel. 040-305678. 2972

SALONE bellezza estetica massaggi attività trentennale avviatissima cedesi con arredamento ed attrezzatura completa 80.000.000 informazioni esclusivamente per appuntamento. 02

SALONE parrucchiera attrezzato moderno ottima posizione vendesi. Telefono 040/768237. 57106

VENDO licenza fruttaverdura Ponterosso L. 2.000.000. Tel. 040/280401. 57190

VIP 040-64112 abbigliamento specialistico centralissimo ottimo negozio finissimo licenza avviamento arredamento 280.000.000. 20

VIP 040-64112 ortofrutta S. Luigi licenza avviamento arredamento 25.000.000. 20

VIP 040-65834 Campi Elisi colori cornici affini licenza avviamento arredamento 30.000.000. 02

VIP 040-65834 ristorante zona Stadio eccellenti attrezzature di cucina e sala licenza arredamento 110.000.000. 20

VIP 040-65834 zona Roiano bar superalcolici cibi caldi licenza avviamento arredamento prezzo interessante. 02

Z.Z.Z.Z.Z.Z. Z.Z.Z.Z.Z.Z. CARTA-BLU finanziamenti, viale XX Settembre 48, concede prestiti a tutte le categorie lavoratori. Tel. 040/54523. 2851

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A.A.A. ECCARDI cerca appartamento centrale ascensore riscaldamento 100.000.000 contanti, telefonare 040/732266. 3013

A.A.A.A.A. ECCARDI cerca propri clienti intenzionati APPARTAMENTI varie grandezze STABILI interi TERRENI edificabili, 040/732266. 3013

A.A.A.A. GRATIS. Per conoscere l'attuale valore del tuo immobile telefona alla 3i 040/774881 avrai a tua disposizione un competente funzionario per una stima gratuita. 3000

A.A.A. IL TETTO ricerca appartamenti attici casette stima gratuita definizione immediata 040/764074. 3027

ACQUISTO da privato appartamento signorile soggiorno 2/3 stanze pagamento contanti 040/360336. 010

APPARTAMENTO libero 1-2 camere cucina servizio acquisto urgentemente contanti telefonare 040/774470. 225

CASAPIU' cerchiamo per nostra clientela seriamente intenzionata acquisto, appartamenti soggiorno, cucina, una/due stanze, conforts, zone semiperiferiche/centrali. Assicuriamo totale assistenza clientela, pagamento contanti. Per ulteriori informazioni telefonare 040/60582. 07

CASETTA o villetta 120 mq giardino preferibilmente Barcola alta o circondario cercasi in acquisto, tel. 040/410797. 3008

CASETTA o villetta con giardino anche da ristrutturare cercasi per contanti. Telefonare 040/728451. 017

CERCASI urgentemente OPICINA villa signorile indipendente massimo 450.000.000. Geom. Sbisà 040/942494. 2963

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamenti da acquistare qualunque zona, 2-3 stanze, servizi. MASSIMA SERIETA'. Telefonare da LUNEDI' ORE UFFICIO 040/750777. 2983

CERCHIAMO in qualsiasi località appartamenti ville casette negozi. Garanzia pagamento contanti. Telefonare Il Faro 040/729824. 017

CERCHIAMO periferico soggiorno cucina bistanze bagno pagamento contanti 040/733209. 05

CERCO alloggio minimo due stanze in palazzo massimo trent'anni. 040/631512. 3001

CERCO urgentemente zona S. Luigi salone cucina tre camere bagno box definizione immediata, 040/733209. 05

GEOM SBISA' Cerca urgentemente casetta bifamiliare massimo 300.000.000. Serietà, correttezza. 040/942494. 2963

PAGO contanti appartamento recente zona tranquilla 60-80 mq telefonare allo 040/763189 . 111

PREFERIBILMENTE semiperiferia cerchiamo recente bicamere poggiolo libero entro 6 mesi. 040/774882. 2999

PRIVATAMENTE cerco immediata periferia appartamento di 3 camere cucina. Telefonare al 040/775115. 1000

PRIVATO acquista camera cucina bagno esclusivamente ammezzato tel. 040-942206, ore pasti. 3041

PRIVATO cerca da privato salone, tricamere, terrazzo, box, zona residenziale. Telefonare 040/213556. 57175

SALONE 2 stanze servizi cucina box zona residenziale cercasi solo trattative private. tel. 040/828728. 3015

SOCIETA' cerca cucina, soggiorno, due stanze, Valmaura-Carpineto-S. Anna. Tel. 040-772298. 2973

SOLO da privato compro appartamento anche da ristrutturare. 040/360899. 3001

STIMIAMO gratis Trieste e provincia qualsiasi immobile o attività commerciale. Per appuntamenti Il Faro 040/729824 . 017

VESTA cerca appartamenti per propri clienti zone diverse da 1-2-3 stanze soggiorno cucina servizi telefonare 040/730344. 2994

VIDEOCASA nella vetrina della DOMANDA di Piazza della Borsa 13 troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di richieste di acquisto per vendere bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 2992

VILLETTA mono/bifamiliare provincia Ud/Go privato acquista contanti o permuta con appartamento Ts zona residenziale. Esclusi mediatori. Tel. 040-302461. 57183

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare appartamenti mansardati taverne giardini box. Permute. Rivolgersi piazza San Giovanni, 6, 040/732266. 3013

A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista mare prenotansi appartamenti mansardati ampie terrazze, 040/732266. 3013

A.A.A.A.A. ECCARDI zona Cattinara vista panoramica prenotansi appartamenti con taverne giardini, 040/732266. 3013

A.A.A. G. CENTRALISSIMO APPARTAMENTO Adatto STUDIO AMBULATORIO ABITAZIONE Casa d'epoca con ascensore riscaldamento, 5 stanze, doppi servizi cucina zona pranzo. Vendesi ottimo prezzo TRIS Mazzini 30 tel. 040/61425. 3005

A.A.A. MONFALCONE, MILANO VENDE case, appartamenti, ville, terreni, attività commerciali. Consigli professionali, stime gratuite, cortesia, serietà. Siamo al Vostro servizio per ogni esigenza. 791315. 474

A.A.A. OPICINA VILLA extralusso causa trasferimento vendiamo prezzo interessante. 0481-791315. 474

A. GESTIMMOBILI Attico appena ristrutturato saloncino matrimoniale cucina abitazione bagno balcone termoautonomo 68.000.000. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI Opicina recente salone quattro stanze doppi servizi cucina terrazzi box 195.000.000. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI Roiano da sistemare cucina soggiorno camera cameretta bagno 52.000.000. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI Rozzol soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo box. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI S. Vito appartamento su due piani con giardino possibilità di due alloggi 200.000.000. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI Viale epoca salone tre stanze cucina ripostiglio possibilità doppi servizi termoautonomo ascensore 120.000.000. 040/360908. 011

A. GESTIMMOBILI Villa con giardino salone grande cucina tre stanze tripli servizi cantina 390.000.000 ulteriori informazioni previo appuntamento in ufficio. 040/360908. 011

A. PIRAMIDE Duino villetta recente eventualmente bifamiliare ampio terreno box 330.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Giulia alta signorile appartamento recente salone con ampia terrazza cucina 2 stanze doppi servizi 125.000.000. 040/360224. 010

M1924
Ufficio 5 camere, 120/150 mq
CERCA
Società Internazionale per sede di Trieste.
Scrivere a Cassella Spe n. 110/T via G.B. Vico 9, 00196 Roma o telefonare 06/8449801.

A. PIRAMIDE Maddalena ottimo stato piano alto cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo 80.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Scorcola epoca signorile 100 mq riscaldamento autonomo 60.000.000. 040/360224. 010

A. PIRAMIDE Sistiana villette a schiera 1.o ingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi box giardino 200.000.000. 040/360224. 010

A. QUATTROMURA Barriera mansarda 110 mq 75.000.000 contanti 18.000.000 residuo 425.000 mensili. 040/771170.

A. QUATTROMURA Buonarroti splendida villa unifamiliare 350 mq interni, 250 mq giardino. 040/773577. 3002

A. QUATTROMURA Cattinara seminuovo panoramico tre camere, soggiorno, cucina, terrazze, servizi, garage. 040/773577. 3002

A. QUATTROMURA Catullo epoca soggiorno, due camere, cucina, bagno, panoramico, 80.000.000. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA Foraggi recente, due camere, soggiorno, cucinetta, bagno, 90.000.000. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA Hortis paraggi soggiorno, due camere, cucina, bagno, 44.000.000; contanti 12.000.000 residuo 230.000 mensili. 040/771170.

A. QUATTROMURA Revoltella camera, cucina, servizio, 23.000.000; contanti 6,000.000 residuo 130.000 mensili. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA San Luigi casetta accostata 105 mq, cortile, garage. 150.000.000. 040/773577. 3002

A. QUATTROMURA Viale due camere, cucina, ripostiglio, servizi. 46.000.000; contanti 12.000.000; residuo 250.000 mensili. 040/773577. 3002

A. QUATTROMURA casetta Borgo Grotta 140 mq; interni giardino 100 mq 250.000.000. 040/771170. 3002

A. QUATTROMURA centrale tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 95.000.000. 040/773577. 3002

A. QUATTROMURA centrale recentissimo, ultimo piano, 80 mq, posto macchina. 120.000.000. 040/773577.

ABITARE a Trieste Altopiano. Recente circa 180 mq tutti comforts. Box. 230.000.000. 040/771164. 2997

ABITARE a Trieste Commerciale casetta con giardino. Box, vista mare. Occupato 1990. 140.000.000. 040/771164 . 2997

ABITARE a Trieste Ospedale restaurato circa 80 mq, piano basso. 56.000.000. 040/771164 . 2997

ABITARE a Trieste Sansovino adatto ufficio mq 52, buona casa, piano basso, 40.000.000. 040/771164. 2997

ABITARE a Trieste Villaggio Pescatore-Duino. Consegna estate 1989. Appartamenti indipendenti varie metrature giardinetti propri/mansarde. Posti auto. 040/771164. Battisti 5. 2997

ABITARE a Trieste centrale luminosissimo circa 300 mq da restaurare. 040/771164. 2997

ABITARE a Trieste periferica villa recentissima 230 mq, giardino, strada privata. 040/771164. 2997

ABITARE a Trieste semicentrale panoramico ultimo piano, ascensore. Soggiorno, due matrimoniali, bagno. 100.000.000. 040/771164. 2997

ABITARE a Trieste semicentrale recentissimo locale vasta metratura. Adatto svariate attività. Carraio. 040/771164. 2997

ACCETTIAMO INCARICHI DI VENDITA SENZA IMPEGNO SCRITTO VALUTAZIONI GRATUITE, 040/733229/733209. 05

ADRIA 040/60780 vende 135.000.000 Ruggero Manna restaurato 4 camere cameretta cucina abitabile bagno servizio separato ripostiglio poggiolo. 3006

ADRIA 040/60780 vende via Donota splendida posizione panoramica a partire dagli 82.000.000 appartamenti in fase di ristrutturazione completa varie metrature possibilità box e cantina. 3006

ADRIA via S. Spiridione, 12 040/60780 vende 160.000.000 in casetta secondo piano Sotto Longera 3 camere tinello cucina bagno cantina giardino garage di proprietà. 3006

Continua in IX pagina

CALCIO / SERIE A

E l'Inter col Como deve star attenta

I nerazzurri sono chiamati ad un duro impegno contro una delle «provinciali» più orgogliose del campionato



Trapattoni

ROMA — E' la sesta. Verrebbe quasi voglia di chiamarla «la pastorale», se già non ci avesse pensato Beethoven. Giunge tranquilla dopo la prima sosta di riflessione del campionato, fa seguito alla celebrazione molto amichevole del pallone tricolore con l'Olanda campione d'Europa e non propone incontri reboanti.
Se non fosse per Juventus-Napoli dei preamboli dialettici degni di una pochade di Feydeau, ci sarebbe da sbadigliare. E proprio per tutto questo (o meglio per la mancanza di tutto quanto fa spasmodica attesa) della sesta giornata, agreste o meno che sia, non ci fidiamo.
Le insidie corrono a pelo d'erba e a pelo d'acqua, se è vero che un buon numero di siluri sono pronti a partire dalla darsena del lago di Como per affrontare la corazzata Inter, sul cui pennone sventola il segno del comando. Rischia grosso, la capolista, proprio nella trasferta più corta dell'anno, proprio contro una delle provinciali più prevedibili ma più orgogliose della serie A.
In passato i nerazzurri furono costretti a vivere giornate da dimenticare nel piccolo stadio a due passi dall'acqua, quindi la tradizione non del tutto favorevole (anche se lo scorso anno i milanesi espugnarono Como) e il consueto furore agonistico degli uomini in maglia azzurra costringeranno l'Inter a essere guardinga e a non disdegnare la divisione della posta.
Certo, ma se Mattheus e Berti dovessero affondare i cingoli anche sul Lario e passare oltre, il segnale di potenza assoluta darebbe i brividi all'intero campionato. E soprattutto annichilirebbe Milan e Sampdoria, chiamati a impegni casalinghi non facili ma neanche particolarmente impegnativi.
Il diavolo si troverà a dover abbattere la resistenza dell'Atalanta degli angeli biondi Stromberg e Prytz, una squadrà che quando si difende sembra una falange macedone, e che in panchina può contare sul fosforo di Mondonico, capace di disseminare di trappole il santuario di S. Siro. Nonostante questi rischi il Milan non dovrebbe perdere il passo a meno che Van Basten non continui il suo personalissimo litigio con la porta avversaria, in atto ormai da qualche settimana.
Sulla carta molto agevole appare il compito della Sampdoria alla quale va a far visita un Bologna pieno di acciacchi e di controsensi tattici. Troppo bella la Samp, troppo brutto Balanzone, in questi casi la sorpresa ha una gran voglia di materializzarsi. Analogo discorso vale per la Roma, in visita di cortesia a Cesena, dove la parola rigore evoca più facilmente l'inverno che il gol.
L'undici di Bigon la cui calma l'anno scorso passava per olimpica e ora per impotente, prima o poi dovrà azzeccare non diciamo un incontro, ma almeno un tiro di porta. Quindi è meglio che i giallorossi stiano in campana. Il «testacoda» della serie A finisce con il derby Pisa-Fiorentina, il pronostico è difficile.
Ed eccoci a Juventus-Napoli, incontro dal significativo particolare. Per la prima volta nella storia del campionato, una partita si gioca al supermercato. Compri due, paghi due, la pensata della dirigenza bianconera di costringere ad acquistare anche il biglietto di Juve-Lecce a chi vuol vedere l'un contro l'altro armati Zavarov e Maradona è tutt'altro che peregrina dal punto di vista economico. Ma è poco meno che scandalosa da tutti gli altri.
E poi la partitissima della «sesta» è stata già giocata, è durata una settimana a parole e l'ha vinta (indovinate un po'?) Maradona. «Dentiera», come lo ha soprannominato Tacconi, ha snobbato clamorosamente Zavarov ma così clamorosamente da far capire a tutti che lo zar, in fondo, gli fa paura.
Restano a far da corollario, come ninfe dei boschi, impalpabili almeno quanto imprevedibili, Lazio-Verona, Lecce-Ascoli e Pescara-Torino, partite nelle quali si può tranquillamente passare dal dramma all'operetta e viceversa in un batter di ciglia. Castagner e Radice si portino un estintore in panchina, sotto di loro, e non da oggi, c'è puzza di bruciato.

[Giorgio Gandola]



Sacchi

CALCIO / TRIESTINA

Infine il formato trasferta

Gol Virescit in un periodo di dominio alabardato - Gran rete di Simonetta



Simonetta

1-1

MARCATORI: al 30' Cornacchini, al 62' Simonetta.
VIRESCIT: Dal Bello, Albi, Astolfi (76' Messina), Casagrande, Zoppellaro, Fortunato, Foscarini, Benaglia, Talevi, Marcellino, Cornacchini (Locatelli, Nava, Giacalone, Protti).
TRIESTINA: Cortiula, Polonia, Costantini, Cerone, Tomasoni, Danelutti, Trombetta, Papais, Simonetta (87' Casonato), Casaroli (59' Pasqualini), Butti (Gandini, Lenarduzzi, De Falco).
ARBITRO: Mughetti di Cesena.
NOTE: Pomeriggio di sole appena appena velato da umidità. Spettatori 3.500 circa. Ammoniti: Astolfi e Foscarini per simulazione di fallo; Papais per gioco falloso.

Riuscita la mossa di Butti pendolare sulla sinistra. Prezioso lavoro di Trombetta nel ruolo di punta. Un finale al cardiopalmo dei viola bergamaschi. Provvidenziali in due casi interventi di Cortiula.

Dall'inviato
Bruno Lubis

BERGAMO — Gran divertimento non c'è stato, lo sapevamo prima di partire. Un pareggio prezioso invece sì, e lo si supponeva. Finalmente in trasferta abbiamo visto una Triestina più concreta. Ma non è tutto oro quel che ha luccicato nello stadio comunale di Bergamo, al cospetto della Virescit.
Gli alabardati stavano tenendo il campo da padroni. Hanno però concesso un gol, poi se lo sono andati a riprendere nella ripresa, infine hanno patito le pene dell'Inferno sul finire della gara. Patimenti, in parte dovuti all'animosità dei viola, in parte cercati dalle sufficienze stilistiche di qualcuno in difesa.
Volete che andiamo per ordine? Altrimenti la penna ci si strozza in gola! Dunque, la Triestina non poteva fallire anche stavolta. Ne andava di mezzo il suo futuro. Lombardo ha giocato la carta Butti a pendolare sulla sinistra e la mossa ha bloccato Foscarini. Ha anche lasciato in panchina De Falco per far posto a un Trombetta scattista tremendo anche se non fortunato al momento di concludere. Per il resto, i soliti uomini.
Come arriva il vantaggio della Virescit? Chissà! Con tanti aitanti difensori, un piccolotto ha potuto saltare e deviare il corner di Marcellino contro il palo e poi in porta. Inutile il rinvio di Papais, la palla era dentro e l'arbitro stava a pochi metri.
Prima dell'inatteso gol di Cornacchini, la Virescit pareva impaurita. Ohibò! Ospitava la Triestina! E in difesa, gli alabardati dovevano melinare per obbligare un paio di giocatori in maglia viola a puntare il pallone. Quelli invece stavano da metà campo indietro.
Ci ha provato allora la squadra ospite a fare gioco in avanti. Una spatolata destra di Danelutti arrivava come piuma con l'aria sul petto di Trombetta in corsa. I due passi di scatto successivi parevano troppo veloci e il pallone restava sull'erba fresca, in balia dei difensori. La Virescit subiva, ma doveva far vedere pure qualcosa. Qualcosa a chi? Ed ecco il gol. Con il gol un animo più audace perché c'era qualcosa di solido da difendere: una vittoria scacciacrisi.
In cotanto lottare, Simonetta era estraneo. Lo si notava per i tocchi all'indietro, per un paio di finezze tentate tanto per farci tornare in gola i casoncelli. Ma proprio lui, Simonetta, ha raccolto il frutto del lavoro collettivo, trovandosi su una respinta corta di Casagrande. Ha coordinato il destro rasoterra, il pallone è schizzato in rete che sembrava una scheggia di gheriglio di noce mentre esce da sotto una martellata.
Così è finito, assieme a tutti, anche lui nel novero dei bravi.
Il pareggio pareva maturo già all'inizio di ripresa, quando la Triestina attaccava determinata. Abbiamo contato tre parate col brivido di Dal Bello su conclusioni di Trombetta, Danelutti, ancora Trombetta. Sempre Trombetta, direte voi? Non sempre, ma spesso ha messo in crisi i difensori col suo pressare veloce. Per poco non finiva in porta col pallone al 60': superato il libero, è stato fermato dall'uscita fuori area del portiere che gli si è buttato sui piedi.
La Virescit in fondo la buttava sul piano dell'orgoglio. Una volta Cortiula era bravo a parare su Benaglia, un'altra volta il portiere alabardato andava invece a schiaffeggiare aria e succedeva una mischia pericolosa.
Mischie ne abbiamo viste ancora, come abbiamo visto anche un paio di contropiedi alabardati. Ma il gioco era finito, si cercava il tiro fortunato. Arte nella quale gli alabardati non sono ancora adusi. Ma va bene così. Per adesso.

CALCIO / UDINESE

Parola d'ordine, subito il gol

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Tutto da rifare. Antonio Paganin oggi non sarà in campo. Il ginocchio gli fa troppo male, l'ultima verifica, ieri mattina al «Moretti», ha dato esito negativo. Senza possibilità di recupero. Sonetti ha sperato fino all'ultimo, sperava di poter contare sul forte difensore, questo pomeriggio. E adesso, il tecnico bianconero sfoglia la margherita: Dino Galparoli o Massimo Susic? Logica suggerirebbe il nome del ragazzo di Mossa, con il capitano, quindi, in panchina: Susic infatti assicurerebbe maggior spinta alla manovra della squadra, mentre il Galpa, si sa, è soprattutto un marcatore. Ma sarà davvero così? Il punto interrogativo è d'obbligo, meglio attendere il pomeriggio prima di parlare. E' questo, comunque, l'unico dubbio della vigilia.
Tra tante certezze e un piccolo grande dubbio, quindi, l'Udinese attende l'appuntamento di questo pomeriggio, quando si troverà di fronte l'Ancona di Cadè. Una squadra della quale poco si conosce, con giocatori che comunque devono sapere il fatto loro se domenica scorsa a Parma erano in vantaggio sugli avversari fino a un quarto d'ora dalla fine.
«L'Ancona? E' vero, non ne sappiamo molto — commenta Marco Branca —. Da quanto abbiamo visto si tratta comunque di un buon complesso, formato da giocatori che sanno giocare la palla con una buona tecnica. Giocatori anche veloci, in grado di offrire un calcio molto buono, spettacolare anche. Una partita non facile, insomma, anche perché i nostri avversari odierni stanno attraversando un buon momento, lo dimostra il risultato conseguito domenica scorsa a Parma».
Ma anche l'Udinese non scherza: è in serie positiva dalla seconda giornata, non sbaglia una partita (a parte, forse, San Benedetto...) da due mesi. «Esatto, è un momento a noi favorevole, ma questo ci responsabilizza ancor più. Mi spiego: non possiamo sbagliare, in casa soprattutto. Se anche solo ci scappa un pareggio potrebbe anche succedere che qualcuno inizi a parlare di crisi, viste tutte le attese. Abbiamo due partite casalinghe: con l'Ancona, questo pomeriggio, e con il Bari, fra una settimana. Quattro punti? Sarei presentuoso a dire che senza dubbio li faremo.
Certo è, comunque, che già vincere con i marchigiani, sfruttando così al massimo il turno casalingo, sarebbe molto importante. E proprio in proiezione futura. Tutto diventerebbe più facile».
Ma che Udinese vedremo questo pomeriggio? La parola torna a Marco Branca: «La solita Udinese, niente di particolare. Una squadra, cioè, che giocherà come sa giocare in casa, che cercherà di prendere subito in mano le redini della partita tentando la via del gol. L'augurio di noi tutti, poi, è sempre il medesimo: riuscire a segnare un gol, possibilmente due, per poi controllare la partita».
Appuntamento, quindi, allo stadio Friuli alle 14.30. Per l'Udinese l'ennesima verifica in una domenica in cui gode, sulla carta, delle occasioni migliori: il Genoa è a Catanzaro, il Bari riceve l'Empoli, l'Avellino è a Padova. Ma l'Ancona non ci sta al ruolo di complice sparring partner. E i friulani questo lo sanno.



Paganin, oggi forzato assente.

CALCIO / QUALIFICAZIONI MONDIALI

Debutto amaro per Michel Platini

A un quarto d'ora dalla fine la Francia vinceva per 2 a 1, poi sette minuti di follia

MONDIALI
Havelange ottimista

BUENOS AIRES — Massima fiducia per il lavoro che sta svolgendo il Comitato organizzatore dei mondiali di calcio del '90 in Italia è stata espressa ieri dal presidente della Fifa (la Federazione internazionale di calcio) Joao Havelange nel corso di una conferenza stampa tenuta a Buenos Aires nell'ambito di una serie di iniziative promozionali organizzate in Argentina dalla Stet.
Alla conferenza stampa erano presenti, inoltre, il presidente della Stet, Michele Principe, il vice presidente della Fifa Canero, il vice presidente della Federazione calcistica argentina Julio Grondona e l'ex calciatore Paolo Rossi. «Siamo sicuri — ha detto il presidente della Fifa — che l'Italia organizzerà un ottimo mondiale, sia per quanto concerne la ristrutturazione degli stadi, sia per i problemi logistici che coinvolgeranno i tifosi ed i giornalisti che si recheranno in Italia nel '90».
Havelange ha poi annunciato che la data della vendita dei biglietti della manifestazione, la quantità ed i prezzi saranno decisi nella riunione tra la Fifa ed il Col fissata per il 30 novembre a Zurigo, mentre il sorteggio dei gironi sarà effettuato l'8 dicembre del 1989 a Roma. Havelange ha poi annunciato che dal 1992 la Fifa consentirà di prendere parte alle Olimpiadi soltanto ai calciatori che abbiano meno di 23 anni, anche se hanno partecipato alle grandi competizioni internazionali: «Se il comitato olimpico non sarà d'accordo con con questa decisione — ha concluso — potremmo anche decidere di andarcene».
«Havelange ha poi concluso ribadendo che la squalifica del Messico per il '90 non sarà cancellata.

BELGRADO — Debutto amaro per Michel Platini sulla panchina della Nazionale francese. I «galletti», per due volte in vantaggio, sono stati sconfitti ieri sera per 3-2 dalla Jugoslavia, nelle qualificazioni della Coppa del mondo, gruppo 5, a Belgrado. Le reti sono state segnate: per la Jugoslavia: 11' Spasic, 76' Susic, 82' Stojkovic; per la Francia: 3' Perez, 68' Souzee.
Il Mondiale 90 è ora un po' più lontano per la Francia di Platini battuta dalla Jugoslavia nell'ultimo quarto d'ora (3-2) dopo aver chiuso 1-1 il primo tempo ed essere passata in vantaggio nella ripresa.
I tricolori, guidati dalla panchina per la prima volta dal loro ex capitano Michel Platini, sono andati a segno all'inizio della partita (3') grazie alla prontezza dell'ala sinistra Christian Perez, che ha sfruttato uno svarione della difesa dei padroni di casa ma a seguito di una bella azione impostata da Jean Tigana.
Il secondo gol i francesi lo hanno segnato nella ripresa (68') quando Franck Sauzee ha battuto il portiere jugoslavo raccogliendo un traversone a rientrare di Perez. Gli jugoslavi però, dopo aver pareggiato all'11' la rete di Perez con Predrag Spasic, hanno risolto l'incontro nell'ultimo quarto d'ora prima pareggiando con Safet Susic (76'), stella del Parigi S.G., e poi segnando il gol della vittoria con uno stupendo tiro a volo di Dragan Stojkovic (82').
Dopo questa partita, la Jugoslavia ha preso il comando della classifica del gruppo cinque a parità di punti con Scozia e con la stessa Francia.



Un Michel Platini ancora sorridente, che mostra la formazione che sarebbe andata in campo: sono i momenti precedenti alla disputa della sfortunata partita con la Jugoslavia.

BASKET
MonteShell prima vittoria a Muggia per 68 a 59

MonteShell	**68**
Arkofarm	**59**

MONTESHELL: Amadei 2, Zettin 12, Lagatolla 8, Battaglia 2, Bessi 20, Osti 8, Klobas, Vecchiet 3, Surez, Tracanelli 13.
ARKOFARM: Pagnin E. 2, Rossetti I. 13, Cavinato 6, Paccagnella, Rossetti M., Cesaro 16, Piardi, Porta, Pagnin M. 16, Carta 6.
ARBITRI: Lotti di Reggio Emilia e Brandani di Ferrara.

■ **BOXE.** Il campione del mondo dei superleggeri versione Wba, l'argentino Juan Martin Coggi, difenderà il titolo il 7 gennaio prossimo a Vasto (Chieti) contro lo statunitense Harold Brazier. Non è escluso, tuttavia, che l'incontro possa però essere anticipato al 3. Lo ha reso noto il comitato promotore del mondiale che è organizzato da Roberto Sabatini. Arriverà in Italia il 27 dicembre. Contro Brazier sarà la sua seconda difesa del titolo.

PALLAMANO
La Cividin pareggia

TERAMO — Pareggio della Cividin contro l'Interamnia Met-Eur per 21 a 21 dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo sul 12 a 10.
INTERAMNIA : Capriccioso, Cimini (3), Kedves (3), Di Domenico (3), Massoti (1), Casoria (1), Limoncelli (1), Marini (3), Sanpietro (6). CIIVIDIN : Leghissa, Marin, Sivini P., Oveglia (3), Pischianz (7), Maestrutto, Strbac (6), Schina (2), Valli (2), Sivini L., Bozzola, Scropetta (1).

AUTO / GIRO D'ITALIA

Strapotere dell'Alfa

Tre vetture largamente in testa - Oggi ultima tappa

PARMA — La terza tappa del Giro automobilistico d'Italia, che ha portato i concorrenti da Rimini a Parma, non ha raggiunto elementi nuovi, anzi ha ribadito la netta superiorità delle «Alfa Romeo 75 Turbo» che hanno rafforzato il loro primato assoluto nella classifica generale.
Anche ieri, come del resto nelle due precedenti giornate di gara, le vetture di Arese hanno vinto tutto, lasciando agli avversari soltanto le briciole di qualche piazzamento. I tre equipaggi «alfisti» si sono equamente suddivisi successi parziali e piazze d'onore nelle prove odierne (Nannini si è aggiudicata la gara di velocità di Misano, Biasion la prima prova speciale su strada davanti a Loubet e Cerrato, Loubet la seconda davanti a Cerrato e Biasion, ancora Biasion la terza davanti a Cerrato e Loubet).
Alla vigilia dell'ultima tappa, che porta oggi i concorrenti da Parma a Milano (con gara di velocità a Monza e l'ultima prova speciale su un tracciato all'interno della Fiera), la posizione «leader» di Patrese-Biasion-Siviero sembra inattaccabile, mentre la seconda piazza è sempre in ballo tra Cerrato e Loubet. Tutti gli altri sono irrimediabilmente staccati, con margini superiori ai due minuti per la Bmw di Zanussi e molto superiori per tutti gli altri.
Di una comica disavventura è stato protagonista durante il trasferimento da Rimini alla «speciale» di Vergato, Maurizio Verini, bloccato con la sua Lancia «Rally» da una pattuglia della «stradale». Al pilota milanese l'appuntato capo-equipaggio ha chiesto conto della sua presenza in strada con una vettura «smarmittata, numerata, senza paraurti, con le gomme grandi e due soli posti a bordo».
Verini ha faticato molto a spiegare agli agenti che c'era una gara in corso, di cui egli era un concorrente; nemmeno l'intervento dei due poliziotti-meccanici che forniscono assistenza alla «Alfa 75» della polizia, ufficialmente in gara al Giro d'Italia (i quali nel frattempo erano sopraggiunti), è servito a tranquillizzare l'appuntato.
Altrettanto comico, ma con conseguenze per la classifica, ciò che era successo venerdì sera a Marco Spinelli quando alla sua Lancia «Rally» erano stati sostituiti i rapporti per adattarli all'imminente prova di velocità sul circuito di Misano.
Nella fretta, i meccanici li avevano montati a rovescio; e Spinelli si era perciò trovato con cinque retromarce e una sola marcia avanti. I rapporti sono stati allora rapidamente risistemati.

TENNIS / MASTERS DONNE

Dominano ancora Graf e Sabatini

Esce la Navratilova - Shriver e Sukova le altre semifinaliste

NEW YORK — La cecoslovacca Helena Sukova e l'argentina Gabriela Sabatini, ovvero le teste di serie n. 8 e n. 4, giocheranno una delle semifinali del Masters femminile di tennis dopo aver eliminato rispettivamente l'americana Martina Navratilova e la sovietica Natalia Zvereva. La Sukova ha impegnato due ore per smontare la resistenza della sua ex connazionale vincitrice di quattro edizioni del Masters.
Dopo aver perso il primo set per 6/2 la Sukova ha ritrovato il servizio ed il gioco al volo con cui si è aggiudicata la seconda e terza partita per 7/5 e 6/3.
Ben diverso il quarto di finale di Gabriela Sabatini che ha regolato la sovietica Zvereva in soli 55' concedendole due soli game (6/1, 6/1). L'argentina è così entrata per il secondo anno consecutivo nel quartetto delle migliori al Masters. Nell'altra semifinale la tedesca Steffi Graf, n. 1 del mondo, giocherà contro l'americana Pam Shriver.
Intanto John McEnroe e Aaron Krickstein sono giunti alle semifinali del torneo di Detroit. I due americani hanno eliminato nei quarti rispettivamente i connazionali Jin Courier per 6/2 6/4 e Paul Annacone per 6/7 (5-7) 6/0 7/5.
Infine a Johannesburg lo svizzero Jakos Hlasek, che al primo turno aveva eliminato l'italiano Paolo Canè, si è qualificato per le semifinali del torneo valido per il circuito del Grand Prix, battendo per 6-3, 6-4 l'americano Matt Anger.

BASKET / STEFANEL - RACINE TRAPANI

Lo scontro di vertice

In precedenza (15.15) vecchie glorie triestine e istriane



Cantarello deciso a canestro.

Servizio di
Silvio Maranzana

TRIESTE — L'illusione di avercela già fatta, d'ora in poi vestirà sempre i panni di avversaria della Stefanel. Forse da qui fino alla fine del campionato i triestini si troveranno a contrastare sul parquet anche questo sesto uomo invisibile. Il pericolo sarà in agguato pure oggi pomeriggio alle 17.30 quando planerà su Chiarbola, dopo aver trasvolato l'Italia da un capo all'altro, il Racine Trapani.

I siciliani tenteranno di mettere un freno alla fuga di Trieste: sono una squadra valida e ambiziosa, fanno parte del gruppone che insegue a quattro punti. E' questo uno dei big-match dell'ottava giornata della B1 che prevede anche altri scontri incandescenti, come Inalca Modena-Roseto e Sassari-Siena. Per la Stefanel l'occasione per dare un'altra scrollatina al gruppo e per ribadire la dittatura neroarancio.

I triestini si sono allenati proficuamente in settimana; nessuna amichevole per non aumentare troppo il carico di lavoro. Come era già successo solo a Siena, la formazione sarà al completo, ma Zarotti e Sartori dovrebbero essere molto più avanti nel recupero della piena forma. Come spesso succede, l'altra sera i giocatori sono stati a cena assieme. Ieri mattina sono arrivati all'allenamento di rifinitura con alcune bottiglie di vino per il compleanno di Dario, uno degli operai del palasport, grande tifoso.

«I siciliani sono particolarmente temibili — spiega Tanjevic — hanno sette, otto giocatori intercambiabili, sono una squadra esperta e corsara, hanno vinto a Sassari e perso di un solo punto a Roseto. Sono una delle formazioni meglio guidate e più ambiziose della B1, hanno una "piazza" calda che sembra organizzerà le finali nazionali del campionato juniores.»

Per contrastare il devastante lungo Castellazzi, il neo arrivato Guzzone, il bombarolo Lot, l'astro nascente Piazza, il play tascabile Mannella, come al solito la Stefanel dovrà mettere sul parquet una difesa aggressiva ed efficace che le potrebbe permettere la padronanza dei tabelloni e il dispiegarsi del contropiede.

Ma oggi a Chiarbola ci sarà un vero e proprio festival del basket. Il direttore sportivo della Stefanel, Paolo Zini, ha infatti organizzato un «amarcord» con i fiocchi. In precedenza a Stefanel-Racine si affronteranno infatti due formazioni di vecchie (ma non troppo) glorie. Una rappresentativa triestina composta da Porcelli, Millo, Meneghel, Zovatto, Sancin, Jacuzzo, Oeser, Bassi, Poli, Pozzecco, Forza e Fortunati affronterà una rappresentativa dell'Istria. Saranno ricordati così i vecchi tempi della Ginnastica, del Lloyd Adriatico, della Pallacanestro Trieste, dell'Hurlingham. Nel match di andata svoltosi un mese fa a Parenzo i nostri hanno vinto di un punto. I triestini indosseranno maglie della Stefanel. Si giocheranno due tempi di 20 minuti con arbitri della Federazione.

Il fischio d'inizio sarà dato alle 15.15 e i botteghini per i biglietti (senza alcuna maggiorazione) apriranno alle 15. Il fatto che la Triestina ha giocato ieri e che le tenebre della sera scendono presto dovrebbe favorire oggi un grande afflusso di pubblico.

Frattanto un cadetto della Stefanel, Alessandro De Pol, triestino, guardia di 198 centimetri, è stato convocato assieme ad Oberdan dello Jadran e ad altri tredici giocatori a un raduno della nazionale cadetti in programma dal 4 al 7 dicembre a Cervia. Un altro giovane della Stefanel, Drocker, parteciperà con Stewart del Latte Carso e Suffi del Don Bosco a un allenamento che si svolgerà venerdì a Gorizia per partecipare poi al torneo internazionale dell'Esclade in programma a Ginevra il 9, 10 e 11 dicembre.

BASKET

Le chances di Gorizia



Boris Vitez

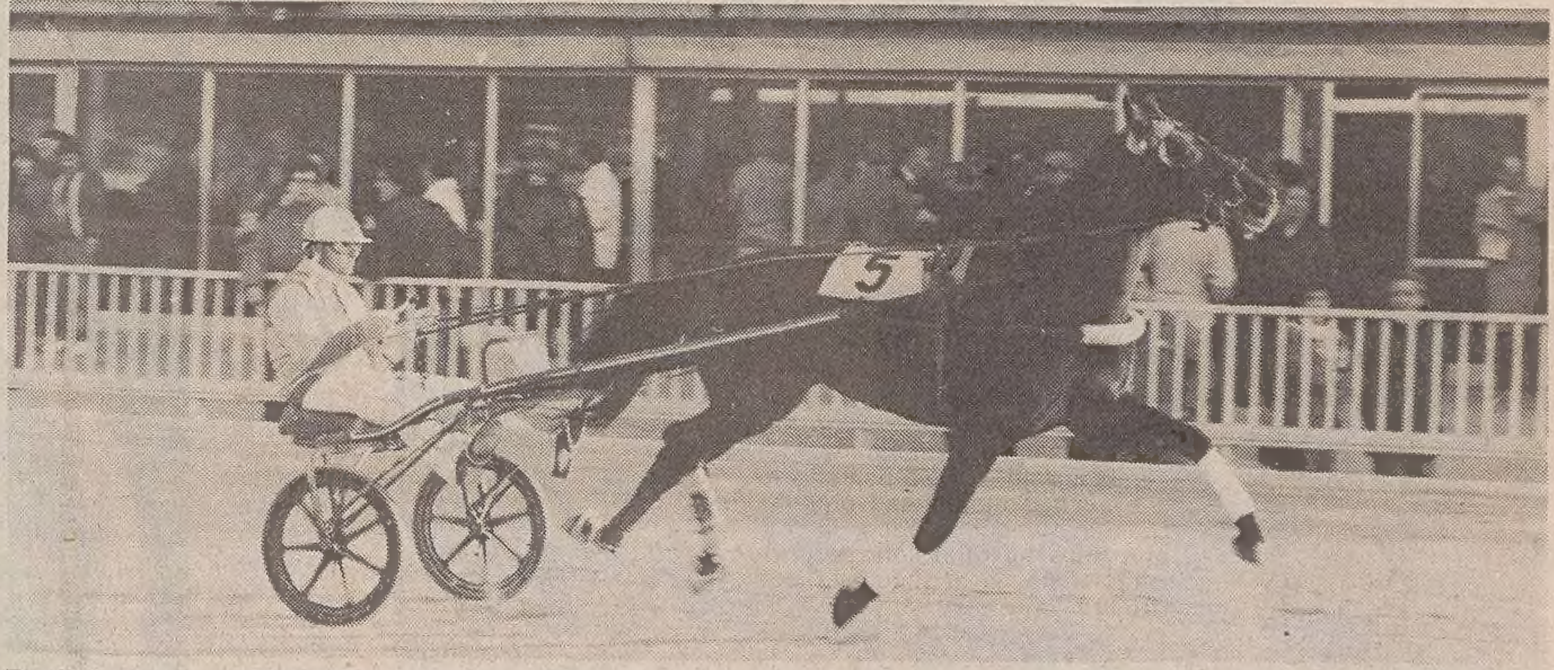
GORIZIA — Nonostante il secondo posto e la possibilità di arrivare ancora più in alto, la San Benedetto non si sente ancora addosso responsabilità di classifica e affronta l'odierna trasferta di Firenze con la massima serenità. Proprio il fatto di poter giocare con tranquillità assegna alla squadra di Bosini molte chances in più rispetto ai toscani, impegnati viceversa a cogliere il risultato a tutti i costi per risalire in graduatoria.

Bosini ha catechizzato i suoi giocatori sulla necessità di mettere grande concentrazione soprattutto in difesa per sventare le insidie portate da «Gei Gei» Anderson, Sonaglia e Andreani, ritenuti gli avversari più pericolosi. Su Anderson si alterneranno con ogni probabilità Esposito e Borsi, mentre su Sonaglia si avvicenderanno Vitez e Ardessi. Nella sessione di rifinitura tutti i giocatori della San Benedetto,, compreso Chuck Aleksinas, per il quale si temeva una ricaduta influenzale, sono apparsi in buone condizioni. Un risultato positivo a Firenze infrangerebbe una tradizione finora non favorevole ai colori goriziani.

IPPICA / OGGI A MONTEBELLO

3 anni, nuova sfida

Ievo Migliore e Improbo Jet promettono faville



Paolo Leoni, in sediolo a Gold Rush, piloterà oggi a Montebello il 3 anni Iter Migliore nella sfida con Improbo Jet. (Foto A.B.)

Servizio di
Mario Germani

Mancano i due patavini, e scende in pista il quintetto che già si è dato battaglia il 30 ottobre scorso. Nel premio Lino Garato, distanza il miglio allungato, è ancora una volta il confronto fra Ievo Migliore e Improbo Jet a far cassetta. Le ultime due sfide, a distanza alternata, sono state riportate da Ievo Migliore che nella prima occasione si è dimostrato più incisivo al termine dei due e passa chilometri della contesa, e nella seconda non ha perdonato al rivale una fatale divagazione allo stacco dell'autostart.

C'è pertanto un po' di curaro nella dentatura di Improbo Jet che si sta apprestando alla terza sfida con il portacolori della «Cinque Stelle», formazione questa molto in voga nel periodo anche pr la brillante «suite» dell'altro 3 anni Iven. La distanza, corta, favorirebbe Improbo Jet il quale poi, avviandosi senza incertezze, potrebbe guadagnare subito il comando disponendo di un parziale di certo più veloce rispetto agli avversari. E stavolta, se riesce ad andare subito al comando, Improbo Jet può farcela.

Ovviamente, Ievo Migliore vorrà consolidare l'attuale sua supremazia nei confronti del figlio di Enuska, e di conseguenza attingere il terzo successo consecutivo rientra nelle possibilità del pupillo di Paolo Leoni.

Ievo Migliore e Improbo Jet promettono faville in questa loro nuova sfida in velocità. Due ottimi puledri, che daranno sicuramente un'impronta a questo clou dove la bella Insidia Om potrebbe dimostrarsi più di una spalla per il compagno di colori Iter Migliore, possedendo le qualità per ottenere un risultato positivo. Da vedere poi anche Ibsen Jet, che ha già militato con onore in questa compagnia, e da considerare anche la bionda Izzina, che sta gradatamente riportandosi sui livelli migliori e che prima o poi riuscirà senz'altro a far valere le sue brillanti doti di veloce opportunista.

Fossalma, seconda in una ancor fresca Tris milanese, farà coppia con Donatella Quadri nell'inserto «gentlemen» posto ad inizio convegno (ore 14.30). Troverà, Fossalma, avversari di una certa consistenza quali El Bimbo Rosso, Egalik e Dalpiano, mentre non bisognerà sottovalutare nemmeno Grunik che si avvierà alla corda.

Corsa a inseguimento per Farria Lb in buona categoria. Sul doppio chilometro, la femmina di Paolo Leoni dovrà acciuffare Crino Effe, Esox, Eccome e Fragorosa, dei quali ci sembra Crino Effe l'avversario che dovrà temere di più.

Len Dolz, 1.20.5, senza piazzarsi però, all'ultima uscita, è il puledro da battere nel Premio Siginda, nel quale può comportarsi bene anche Liù Rl, sono sorprese Lefaon e Lerby, e andrà seguito l'esordiente Locarno, che si è qualificato in 1.22.6.

Ben quindici vecchiacci nella riserva Totip sulla distanza veloce. Per il sauro Cantore Rl l'occasione pare buona, vista la felice sistemazione, però saranno da seguire anche Darko, Fendi, Abadan, Ascensore e Carbon Coke.

Ilario Bertini ha spostato da San Siro il 4 anni Greco As, soggetto accreditato di un record di 1.18 ma che ultimamente ha combinato ben poco sulla pista milanese. Nel Premio Buccon, Greco As non avrà vita facile dovendo affrontare, sui due giri di pista, Glen Gin, Gil del Mare e Gimarza, mentre la rientrante Grace d'Assia è l'incognita di sempre.

Nella «reclamare» dei 3 anni, Indiscusso Ls, falloso venerdì all'Arcoveggio quando figurava al comando della corsa, ha buone probabilità di riscattarsi avendo da battere stavolta Iorich, Itob Mo, Irakonda e Ihonda che sono indubbiamente alla sua portata.

In chiusura, miglio per categoria F dove potrebbe nuovamente risaltare la brillante vena di Fullgal, probabile battistrada e pertanto in grado di tenere a bada Fox Ferm, Gheppio Rl, Aedo, Brunetto, Fulbert e Cromo, i suoi dichiarati avversari.

I nostri favoriti

Premio Zizzola: El Bimbo Rosso, Egalik, Fossalma.
Premio Milenko: Crino Effe, Farria Lb, Esox.
Premio Siginda: Len Dolz, Liù Rl, Locarno.
Prmio Arpalia: Cantore Rl, Darko, Fendi.
Premio Buccon: Glen Gin, Greco As, Gimarza.
Premio Lino Garato: Ievo Migliore, Improbo Jet, Insidia Om.
Premio Cedrone: Indiscusso Ls, Iorich, Itob Mo.
Premio Zodiaco: Fullgal, Fox Ferm, Gheppio Rl.